

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 3

mercoledì, 18 gennaio 2012

Firenze

Bollettino Ufficiale: via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 6182
 certificato il 04-01-2012

L. 53/2000 art. 6 comma 4 - Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi rivolti ai militari in ferma breve o prefissata. Approvazione graduatoria alla scadenza del 30/11/2011 e impegno di spesa. pag. 5

Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
Area di Coordinamento Ambiente, Energia e Cambiamenti Climatici
Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta FI-PO-PT-AR. Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica

DECRETO 21 dicembre 2011, n. 6219
 certificato il 05-01-2012

O.P.C.M. 3907/2010 - Approvazione bando di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici pubblici. "9

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario
Settore Disciplina e Politiche di Sviluppo e di Promozione del Turismo

DECRETO 23 dicembre 2011, n. 6225
 certificato il 10-01-2012

Approvazione bando, modalità e criteri per l'assegnazione dei finanziamenti ai centri commerciali naturali. "18

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario

Settore Disciplina, Politiche e Incentivi del Commercio e Attività Terziarie

DECRETO 19 dicembre 2011, n. 6226
 certificato il 10-01-2012

Fondo per il Cinema e l'audiovisivo della Regione Toscana - Bando sessione 2011 - Approvazione graduatoria Opere Prime. "27

Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
Area di Coordinamento Pianificazione Territoriale e Paesaggio

DECRETO 29 dicembre 2011, n. 6233
 certificato il 10-01-2012

Approvazione del bando "Interventi in materia di paesaggio". "31

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 13 dicembre 2011, n. 6240
 certificato il 10-01-2012

Azione di sistema "Welfare to Work per le politiche di reimpiego". Approvazione graduatoria ammessi. Impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari. "40

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 6294
 certificato il 10-01-2012

POR CRO Rt 2007/2013 Asse V "Transnazionalità ed Interregionalità". Avviso per l'assegnazione di voucher di mobilità transnazionale a supporto di attività di lavoro all'estero approvato con D.D. 6741 del 23/12/2009. Chiusura progetti per revoca finanziamento ed economia sugli impegni assunti. "45

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario
Settore Disciplina, Politiche e Incentivi del Commercio e Attività Terziarie

DECRETO 15 dicembre 2011, n. 6309
 certificato il 11-01-2012

POR CREO Regione Toscana 2007/2013 - Linea di intervento 1.3E "Innovazione settore terziario e servizi - turismo, commercio e servizi connessi". Approvazione graduatoria delle domande pervenute alla scadenza del 31.07.2011. "50

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario
Settore Disciplina e Politiche di Sviluppo e di Promozione del Turismo

DECRETO 30 dicembre 2011, n. 6313
 certificato il 11-01-2012

Proroga dei termini successivi a cui sottostanno i beneficiari, previsti dal bando approvato con Decreto del 19 ottobre 2010 n. 5154 con oggetto: POR CreO FESR 2007-2013 - Linea di intervento 1.5.c - Approvazione del Bando ERNEST 2010. "54

Direzione Generale Presidenza
Settore Attività Internazionali

DECRETO 28 dicembre 2011, n. 6324
 certificato il 11-01-2012

Presa atto rinuncia al finanziamento da parte del capofila del progetto Azione Ideale - programma quadriennale "Al di là del mare" per la mobilità transfrontaliera degli studenti a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo - e conseguente riduzione dell'impegno di spesa. "54

Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
Settore Programmazione, Ricerca e Governo delle Risorse

DECRETO 29 dicembre 2011, n. 6336
 certificato il 11-01-2012

Reg (CE) - 1080/2006 - POR CREO/FESR 2007-2013 - Linee d'intervento 1.1.A e 1.1.B. Terzo aggiornamento graduatorie progetti ammessi a contributo. "56

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica
Settore Infrastrutture e Servizi alle Imprese

DECRETO 28 dicembre 2011, n. 6351
 certificato il 11-01-2012

PRSE 2007-2010 Linea 1 2 E 1 3, PAR FAS 2007 2013 PIR 1 1 Linea di intervento 1 1 B AZ 1 2, POR FESR 2007 2013 Linea di intervento 1 2 Approvazione domanda ammissione a finanziamento di Garfagnana Ambiente e Sviluppo Scrl e impegno di spesa. "62

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario
Settore Disciplina, Politiche e Incentivi del Commercio e Attività Terziarie

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 6352
 certificato il 11-01-2012

L.R. 69/2000 - Fondo per il cinema e l'audiovisivo della Regione Toscana - bando sessione 2011 - approvazione graduatoria documentari. "66

DECRETO 23 dicembre 2011, n. 6353
 certificato il 11-01-2012

FAS 2007/2013 - Linea d'intervento 1.4 - az. 2.1 "Aiuti agli investimenti delle imprese commerciali" - Scorrimento graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 4631 del 12/10/2011. "70

Direzione Generale Presidenza
Area di Coordinamento Ricerca

DECRETO 19 dicembre 2011, n. 6357
 certificato il 12-01-2012

Approvazione Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la partecipazione al 7° Programma Quadro di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione 2007/2013 - FP7. "71

INCARICHI

ESTAV SUD-EST SIENA

Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo di collaboratore professionale sanitario "Igienista dentale cat. D" ai sensi art. 15-octies D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. presso Azienda Usl 7 Siena. "90

BORSE DI STUDIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 10 FIRENZE

Avviso pubblico per n. 1 borsa di studio per la realizzazione dell'attività progettuale: "Terapia di re sincronizzazione cardiaca: selezione, monitoraggio e follow - up dei pazienti", da espletarsi presso la SC Cardiologia del P.O. Santa Maria Annunziata da espletarsi presso la SC Cardiologia del P.O. Santa Maria Annunziata, diretta dal Dr Leandro Chiodi, Responsabile del progetto - finanziato da Sorin Group Italia Srl, per una durata di mesi 12, con impegno di 20 ore settimanali. "97

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Organizzazione e Risorse
Settore Contratti

Progettazione, sviluppo, assistenza e manutenzione del sistema informativo del lavoro 2012 - 2014 CIG 3727153FF0 CUP D69C11000140008. "99

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

Esito gara procedura per l'affidamento del servizio di controllo igiene ambientale e di analisi degli alimenti per le Mense Universitarie delle Articolazioni Territoriali Aziendali di Pisa, Firenze e Siena dell'Azienda. N.CIG: 2451679582. "109

FIRENZE FIERA S.P.A. FIRENZE

Estratto del bando di gara per l'alienazione di beni immobili. "109

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

DECRETO 10 gennaio 2012, n. 7
certificato il 10-01-2012

Approvazione elenco di riserva integrativo di idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie e degli enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta di cui all'avviso indetto con decreto n. 5505/2011. "109

Direzione Generale Politiche Formative, Beni e Attività Culturali Settore Biblioteche, Archivi, Istituzioni Culturali e Catalogo dei Beni Culturali

D.Lgs. n. 42/2004, art. 62 primo comma. Comunicato relativo alla vendita di una edizione del XVI secolo. "113

A.R.S. - AGENZIA REGIONALE DI SANITA' FIRENZE

Avviso relativo alle forme di pubblicità degli avvisi pubblici per il conferimento di incarichi esterni di collaborazione. "113

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 15 al B.U. n. 3 del 18/01/2012

- Contributi e finanziamenti

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
Area di Coordinamento Ambiente, Energia e Cambiamenti Climatici
Settore Prevenzione del Rischio Idraulico e Idrogeologico

DECRETO 21 dicembre 2011, n. 6216
certificato il 05-01-2012

POR 2007-2013. Attività 2.4 "Realizzazione interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e l'erosione costiera per i territori regionali a più alto rischio". Approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento parco progetti relativo al bando adittato con D.D. n. 2616 del 10/6/2011. Annualità 2010.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 6182
 certificato il 04-01-2012

L. 53/2000 art. 6 comma 4 - Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi rivolti ai militari in ferma breve o prefissata. Approvazione graduatoria alla scadenza del 30/11/2011 e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare l'art. 9;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 85 del 15/01/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Formazione e Orientamento;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e sue modifiche che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all'art. 31 della L.R. 32/02, approvato con delibera del Consiglio Regionale del 20 settembre 2006, n. 93;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 13 del 19/07/2006;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2011 - 2015, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Vista la delibera della Giunta Regionale 569/2006, con la quale si approvano le "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 53/00 art. 6 comma 4, che dispone in

merito alla promozione ed al sostegno di interventi di formazione continua;

Visto il decreto interministeriale n. 110/2007 del 23 novembre 2007, pubblicato sulla GURI n. 301 del 29/12/2007;

Visto il decreto n. 5528 del 8 novembre 2010 di approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi rivolti a militari volontari in ferma breve o prefissata - L. 53/2000 art. 6 comma 4;

Preso atto che alla scadenza del 30/11/2011 sono pervenute n. 6 domande a valere sull'avviso sopracitato;

Ritenuto di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, relativo alle n. 6 domande presentate alla scadenza del 30/11/2011;

Visto l'OdS n. 10/2011 del 05/08/2011 di nomina del nucleo di valutazione delle domande;

Visti in particolare gli articoli 8 e 9 dell'avviso relativi alla verifica di ammissibilità ed alla valutazione delle domande;

Ritenuto di dichiarare non ammissibile, ai sensi dell'art. 8, n. 1 domanda, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di dichiarare ammissibili n. 5 domande, stante l'esito positivo della verifica effettuata ai sensi dell'articolo 8 dell'avviso;

Preso atto del verbale del nucleo di valutazione del 12 dicembre 2011, conservato agli atti del Settore Formazione e Orientamento;

Verificata la regolarità del verbale e ritenuto di approvarlo;

Ritenuto opportuno approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, come da allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto, attribuendo a ciascun richiedente collocato in graduatoria l'importo richiesto entro il limite massimo complessivo di euro 3.000,00, previsto dall'avviso;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'assunzione di un impegno finanziario a favore dei soggetti ammessi al finanziamento per un importo totale di Euro 9.642,50 a valere sul Cap. 61057, imputando alla prenotazione specifica n. 1/2011 assunta con DD. 5528 del 08/11/2010, attribuendo a ciascuno dei soggetti finanziati l'importo previsto nell'allegato 3;

Dato atto che la Regione procederà a richiedere

a ciascun candidato la sottoscrizione di apposito atto unilaterale di impegno, contenente condizioni e vincoli del finanziamento nonché la documentazione che il beneficiario stesso è tenuto a presentare all'avvio ed al termine dell'attività;

Dato atto che trattasi di contributi da inserire nell'elenco dei beneficiari previsto dal DPR 118/2000;

Viste le leggi regionali 9 gennaio 1995 n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti) e 23 aprile 2007 n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti));

Vista la legge regionale n. 66 del 29/12/2010, che approva il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011 ed il Bilancio pluriennale relativo al periodo 2011-2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 10/01/2011 che approva il Bilancio gestionale per l'anno finanziario 2011 e pluriennale 2011/2013;

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alle domande presentate alla scadenza del 30/11/2011, a valere sull'avviso approvato con DD. 5528/2010;

2. di dichiarare non ammissibili, ai sensi dell'art. 8 del sopracitato avviso, n. 1 domanda, come da allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dichiarare ammissibili n. 5 domande, stante l'esito

positivo della verifica effettuata ai sensi dell'articolo 8 dell'avviso;

4. di approvare il verbale del nucleo di valutazione, conservato agli atti del Settore Formazione e Orientamento;

5. di approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, come da allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto, attribuendo a ciascun richiedente collocato in graduatoria l'importo richiesto, entro il limite massimo complessivo di euro 3.000,00, previsto dall'avviso;

6. di assumere l'impegno finanziario a favore dei soggetti ammessi al finanziamento per un importo totale di Euro 9.642,50 a valere sul Cap. 61057, imputando alla prenotazione specifica n. 1/2011 assunta con DD. 5528 del 08/11/2010, attribuendo a ciascuno dei soggetti finanziati l'importo previsto nell'allegato 3;

7. di liquidare con successive note di liquidazione gli importi assegnati, con la scadenza e le modalità di pagamento indicate nel bando di selezione ai vincitori;

8. di inviare le comunicazioni previste dall'avviso ai richiedenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. c) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
Gianni Biagi

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO 1

DOMANDE PRESENTATE ALLA SCADENZA DEL 30/11/2011

<i>N° domanda</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>
15	ALESSANDRA	SACCO
16	ALESSANDRA	SACCO
17	SALVATORE	PIRAINO
18	ARNALDO GIOVANNI	RAVASCO
19	SARA	CINQUEGRANA
20	GIACOMO	CHIALLI

ALLEGATO 2

DOMANDE NON AMMISSIBILI

<i>N° domanda</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	Motivazione non ammissibilità
20	GIACOMO	CHIALLI	Art. 8 punto 2 - Soggetto non ammissibile

ALLEGATO 3

DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

<i>N° domanda</i>	<i>N° protocollo</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Importo voucher</i>
16	296720	ALESSANDRA	SACCO	€ 786,50
15	296725	ALESSANDRA	SACCO	€ 2.096,00
17	299926	SALVATORE	PIRAINO	€ 2.240,00
19	302156	SARA	CINQUEGRANA	€ 2.240,00
18	302390	ARNALDO GIOVANNI	RAVASCO	€ 2.280,00
				€ 9.642,50

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità****Area di Coordinamento Ambiente, Energia e Cambiamenti Climatici****Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta FI-PO-PT-AR. Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica**DECRETO 21 dicembre 2011, n. 6219
certificato il 05-01-2012**O.P.C.M. 3907/2010 - Approvazione bando di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici pubblici.**

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli n. 6 e n. 9 della legge regionale 08 gennaio 2009, n. 1;

Visti i Decreti del Direttore Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità n. 5045 del 15/10/2010, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore "Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Firenze-Prato-Pistoia-Arezzo - Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica", e n. 1376 del 18/04/2011, con il quale il suddetto Settore è stato assegnato all'Area di Coordinamento "Ambiente, Energia e cambiamenti climatici";

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° Dicembre 2010;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3925 del 23 febbraio 2011 "Disposizioni urgenti di protezione civile", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 7 Marzo 2011, che ha apportato alcune modifiche alla suddetta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907/2010;

Considerato che ai sensi dell'art. 2 comma 1 della suddetta Ordinanza è possibile da parte delle Regioni l'assegnazione di contributi - a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

- a) indagini di microzonazione sismica,
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di

quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche,

- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici privati,

- d) altri interventi urgenti per la mitigazione del rischio;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile datato 10 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 21 Febbraio 2011, che assegna alla Regione Toscana, per l'annualità 2010, la somma di Euro 137.860,97 per gli studi di micro zonazione sismica, di cui alla precedente lettera a) ed Euro 1.171.818,22 complessivi per interventi di prevenzione del rischio sismico, di cui alle precedenti lettere b) e c);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 567 del 11/07/2011 di individuazione dei criteri per la selezione di edifici pubblici strategici per interventi di prevenzione del rischio sismico;

Ritenuto pertanto di provvedere all'emanazione del bando per l'individuazione e la selezione degli edifici pubblici strategici per interventi di prevenzione del rischio sismico da ammettere a contributo;

Dato atto che l'istruttoria delle domande presentate verrà svolta dal dirigente responsabile del competente ufficio regionale in conformità alla DGRT 866/2010;

Considerato che, al termine della procedura di selezione degli edifici e di formazione della graduatoria, si provvederà con decreto dirigenziale all'impegno di spesa relativo all'attività in oggetto;

Verificata la necessaria disponibilità per Euro 1.171.818,22 sul capitolo 11267 del bilancio 2011;

Vista la L.R. 36/2001 "Ordinamento contabile della Regione Toscana";

Visto il D.P.G.R.T. n. 61/R del 19/12/2001;

Vista la L.R. 66 del 29/12/2010 recante "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la delibera di G.R.T. n. 5 del 10/01/2011 che approva il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2011 e il bilancio gestionale pluriennale 2011/2013;

DECRETA

1. di approvare il bando di selezione per interventi

di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici pubblici ai fini dell'assegnazione dei contributi di cui all'Ordinanza P.C.M. 3907/2010, allegato A al presente atto;

2. di approvare il fac-simile di domanda di contributo per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici pubblici, allegato B al presente atto;

3. di assumere, per le motivazioni esposte in narrativa, una prenotazione specifica di impegno pari a Euro 1.171.818,22 sul capitolo 11267 del bilancio 2011 che presenta la necessaria disponibilità rinviando l'impegno

ad ulteriori atti al momento dell'approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento.

Il presente atto, è pubblicato integralmente, comprensivo degli allegati, sul BURT ai sensi dell'art. 5bis comma 1 lettera b) della LR n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della medesima LR n. 23/2007.

Il Dirigente
Giancarlo Fianchisti

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

LEGGE REGIONALE 16 OTTOBRE 2009 N. 58

“Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” art. 2 comma 1 lett. b) – erogazione di contributi per il miglioramento della sicurezza sismica del patrimonio edilizio esistente

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010

“Attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77” , pubblicata nella GURI n. 281 del 01/12/2010, ed s.m.i.

BANDO DI SELEZIONE
per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici pubblici
ai fini dell’assegnazione dei contributi di cui all’Ordinanza P.C.M. 3907/2010

1 – Premessa e obiettivi

L’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, pubblicata nella GURI n. 281 del 01/12/2010, disciplina i contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dall’articolo 11 del Decreto Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77.

L’Ordinanza P.C.M. n. 3925 del 23 febbraio 2011 “Disposizioni urgenti di protezione civile” (pubblicata nella GURI n. 54 del 07/03/2011) ha apportato alcune modifiche al testo dell’Ordinanza P.C.M. 3907/2010.

Ai sensi dell’art. 3 comma 3 dell’Ordinanza P.C.M 3907/2010, le Regioni predispongono i programmi, individuando gli interventi, le modalità e i tempi di attuazione, nel rispetto dell’Ordinanza stessa.

Inoltre, ai sensi dell’art. 10 comma 1, nella selezione degli interventi le Regioni tengono conto delle Verifiche tecniche effettuate ai fini dell’Ordinanza P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003.

Il presente bando di selezione è stato redatto anche sulla base dei requisiti di ammissibilità e dei criteri per l’individuazione degli interventi, approvati con Delibera G.R.T. n. 567 del 11/07/2011.

2 – Soggetti Beneficiari

Ai sensi della Delibera G.R.T. n. 567/2011 i soggetti beneficiari sono i Comuni (Amministrazioni comunali) classificati a maggior rischio sismico con Delibera G.R.T. n. 841 del 26/11/2007, proprietari di edifici strategici (con riferimento all’elenco A - Allegato A - Decreto P.G.R. n. 36/R del 09/07/2009) sui quali intendano realizzare interventi di miglioramento (o adeguamento) sismico.

3 - Finalità

In applicazione a quanto previsto dalla Delibera G.R.T. n. 567/2011, il presente bando definisce le modalità per la presentazione delle domande di contributo e i criteri per la formazione della graduatoria degli interventi ammissibili.

Sulla base di tale graduatoria verranno assegnate le risorse relative all’Ordinanza P.C.M. 3907/2010, con Decreto del Dirigente della struttura regionale competente della Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità, in conformità con quanto previsto dalle Direttive regionali D.1.9 (approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 420 del 31/03/2010) e dalla Delibera G.R.T. n. 866 del 04/10/2010.

Si ricorda che, ai sensi della Delibera G.R.T. n. 567/2011, la graduatoria potrà essere utilizzata per l’allocazione delle risorse relative all’annualità 2011, essendo il Fondo istituito con legge n. 77 del 24/06/2009 articolato su 7 annualità.

4 – Risorse finanziarie**4.1 – Disponibilità**

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, datato 10 dicembre 2010 e pubblicato nella GURI n. 42 del 21/02/2011, ha assegnato alla Regione Toscana per l’annualità 2010 la somma di Euro 1.171.818,22 per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici.

4.2 – Determinazione dei contributi ammissibili

Per la determinazione del contributo massimo attribuibile a ciascun intervento l'Ordinanza P.C.M. 3907/2010 indica costi convenzionali, relativi alla tipologia di intervento, e percentuali finanziabili, dipendenti dagli esiti delle Verifiche tecniche.

4.2.1 – Costi convenzionali

Ai sensi dell'art. 8 dell'Ordinanza P.C.M. 3907/2010, il costo convenzionale per interventi di miglioramento (o adeguamento) sismico è pari a 150 €/mc.

Ai fini del computo della volumetria si considera il volume lordo, determinato seguendo le indicazioni¹ delle Direttive regionali D.3.9 (approvate con Decreto dirigenziale n. 3421 del 12/08/2011), detratte le cubature delle eventuali unità strutturali non in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 5.2 e/o che presentino una o più caratteristiche che costituiscono condizione di esclusione secondo quanto indicato al successivo punto 5.3.

4.2.2 – Percentuali finanziabili e contributi massimi

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 dell'Ordinanza P.C.M. 3907/2010, il contributo massimo concedibile viene calcolato come percentuale del costo convenzionale di cui al precedente punto 4.2.1, sulla base agli esiti delle Verifiche tecniche:

- 100% se $\alpha \leq 0,2$
- 0% se $\alpha > 0,8$
- $[(380-400\alpha)/3]\%$ se $0,2 < \alpha \leq 0,8$

dove α è il valore del parametro sintetico che indica il livello di adeguatezza della struttura (espresso in termini di rapporto fra capacità e domanda) rispetto allo stato limite considerato. In particolare per gli edifici strategici α è il minimo fra α_{SLV} ed α_{SLD} .

Per le verifiche sismiche condotte ai sensi del D.M. 14/01/2008 il procedimento per il calcolo dell'indice di rischio α_{SLV} è descritto nelle Direttive regionali D.2.9 (approvate con Decreto dirigenziale n. 3421 del 12/08/2011). Analogamente per quanto riguarda α_{SLD} .

Si evidenzia che i valori di α devono essere coerenti con la pericolosità attuale definita dal D.M. 14/01/2008 e che pertanto nel caso di verifiche sismiche condotte ai sensi dell'Ordinanza P.C.M. 3274/2003 o del D.M. 14/09/2005 gli indici di rischio devono essere rivalutati come precisato all'art. 10 comma 3 dell'Ordinanza P.C.M. 3907/2010.

4.3 – Limiti al contributo

Nel rispetto del contributo massimo definito dall'Ordinanza P.C.M. 3907/2010, dovranno risultare verificati anche i limiti al contributo pubblico per ciascun intervento stabiliti dalle Direttive regionali D.1.9:

- € 400/mq per interventi di miglioramento sismico
- € 850/mq per interventi di adeguamento sismico

Ai fini del computo della superficie si fa riferimento alle superfici lorde complessive, determinate seguendo le indicazioni² delle Direttive regionali D.3.9 (approvate con Decreto dirigenziale n. 3421 del 12/08/2011), detratte le eventuali unità strutturali non in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 5.2 e/o che presentino una o più caratteristiche che costituiscono condizione di esclusione secondo quanto indicato al successivo punto 5.3.

I Comuni si devono impegnare a sostenere le eventuali spese eccedenti il contributo statale.

¹ Ovvero partendo dallo spiccatto della prima superficie calpestabile sovrastante le fondazioni fino all'estradosso del solaio di copertura (nel caso di tetto a falde inclinate, si deve tener conto del volume compreso dalle falde). Sono esclusi dal calcolo i balconi aperti a sbalzo, i comignoli, i cornicioni, le gronde e i volumi tecnici (es. abbaini, scannafossi, extra corsa ascensori). Sono compresi nel calcolo i porticati e le superfici a sbalzo comunque coperte.

² Ovvero al lordo delle pareti murarie e ricomprendendo tutti gli spazi con uso pertinente alle funzioni dell'edificio. Sono esclusi dal calcolo i locali sottotetto non utilizzati (non accessibili o accessibili per sola manutenzione), i locali accessori con altezza media inferiore a 2,40m, i balconi, gli scannafossi e marciapiedi, le scale di sicurezza esterne, ecc.).

5 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

5.1 – Tipologie di intervento

Ai sensi dell'Ordinanza P.C.M. 3907/2010 e di quanto ulteriormente disposto dalla Delibera G.R.T. n. 567/2011 sono ammissibili a finanziamento interventi di miglioramento sismico, perseguendo là dove possibile l'adeguamento sismico.

5.2 – Requisiti degli edifici

Tenuto conto dei requisiti previsti dall'Ordinanza P.C.M. 3907/2010, integrati con Delibera G.R.T. n. 567/2011, sono ammissibili a finanziamento interventi su edifici che presentano tutte le seguenti caratteristiche:

- edifici per i quali siano state effettuate le Verifiche tecniche, di cui all'Ordinanza P.C.M. 3274/2003, basate su indagini conoscitive condotte in conformità alle Istruzioni tecniche di cui ai Programmi regionali VSM, VSCA e VEL;
- edifici siti nei comuni classificati a maggior rischio sismico (Delibera G.R.T. n. 841/2007);
- edifici strategici o che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche³ (elenco A - Allegato A - Decreto P.G.R. n. 36/R del 09/07/2009);
- edifici di proprietà comunale.

5.3 – Condizioni di esclusione

Sono esclusi dalla selezione:

- edifici realizzati o adeguati dopo il 1984 (per i quali non è prescritta l'esecuzione di una Verifica ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003), a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole;
- edifici di proprietà privata, anche in parte;
- edifici che siano oggetto di interventi strutturali per le stesse finalità, già eseguiti o in corso;
- edifici che usufruiscano di contributi a carico di risorse pubbliche per le stesse finalità;
- edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4 (con riferimento al PAI);
- edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati.

6 – Criteri di selezione e formazione della graduatoria

6.1 – Definizione dei punteggi

Sulla base dei criteri di selezione definiti dalla Delibera G.R.T. n. 567/2011 verranno attribuiti i seguenti punteggi:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGI
1) vulnerabilità strutturale: esiti negativi delle Verifiche per azioni statiche	Punti 5
2) vulnerabilità sismica: le Verifiche sismiche hanno evidenziato "particolari elementi di rischio", con riferimento a valori di $\alpha_{SLV} \leq 0,267$ (cui corrisponde, per edifici di Classe IV, una Vita nominale di capacità ≤ 2 anni)	Punti 3
3) ottimizzazione delle risorse: il Comune proprietario non ha interventi inseriti nei Piani relativi alle O.P.C.M. di riduzione del rischio sismico su edifici scolastici	Punti 1

Il possesso dei requisiti di cui ai criteri 1) e 2) deve essere attestato da elaborazioni a firma di un tecnico abilitato.

In merito alla corretta determinazione dell'indice di rischio α_{SLV} vale quanto indicato al precedente punto 4.2.2.

³ Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) dell'Ordinanza P.C.M. 3907/2010 sono esclusi gli edifici scolastici (poiché per essi sono disponibili altri contributi pubblici) ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche.

6.2 – Formazione della graduatoria

Gli interventi di prevenzione del rischio sismico ammissibili a finanziamento, secondo il punto 5, saranno ordinati in graduatoria, a cura della struttura regionale competente della Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità, sulla base dei criteri di selezione e punteggi di cui al punto 6.1 dichiarati nella domanda di contributo dai soggetti richiedenti.

A parità di punteggio verrà adottato il seguente ordine di preferenza:

- 1) posizione dell'edificio in prospicienza di una via di fuga prevista nel piano di emergenza provinciale o comunale per il rischio sismico, secondo quanto previsto dall'art. 4 dell' Ordinanza P.C.M. 3907/2010;
- 2) in caso di ulteriore parità, la priorità sarà data dal maggiore valore di accelerazione massima S_{a_g} relativa al sito dell'edificio (ai sensi del D.M. LL.PP. 14/01/2008 e tenuto conto delle eventuali amplificazioni stratigrafica e topografica) con periodo di ritorno 949 anni

La Regione Toscana può effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai fini del presente bando di selezione.

7 - Presentazione della domanda

I Comuni interessati, utilizzando il fac-simile allegato, presentano domanda di partecipazione alla selezione.

Si evidenzia che, secondo quanto disposto dalla Delibera G.R.T. n. 567/2011, ai fini dell'inserimento nella graduatoria può essere selezionato un unico intervento per Comune.

La domanda deve essere indirizzata alla Regione Toscana - Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica - Via S. Gallo 34/a - 50129 Firenze. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: "BANDO DI SELEZIONE - INTERVENTI OPCM 3907/2010".

La domanda può essere presentata:

- a mano, entro le ore 12.00 del termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURT, in presenza di un dipendente regionale addetto, che provvederà a rilasciare ricevuta
- tramite raccomandata con ricevuta di ritorno purché inviata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURT. In questo caso si chiede l'anticipo fax del fac-simile della domanda.

Qualora il termine di scadenza cadesse in un giorno non lavorativo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale lavorativo successivo.

Alla domanda, compilata in ogni sua parte e completa di timbro e firma, dovrà essere allegato quanto segue:

- Un estratto di cartografia in scala 1:10.000 con l'indicazione dell'ubicazione dell'aggregato strutturale;
- Una planimetria dell'aggregato strutturale con evidenziazione delle unità strutturali cui si riferisce la richiesta di contributo;
- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della domanda o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000.

Inoltre, a supporto delle dichiarazioni rese e salvo quanto già agli atti del Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica, è necessario allegare alle domande di contributo:

- 1) Documentazione relativa alle indagini effettuate in conformità alle Istruzioni tecniche di cui ai Programmi regionali VSM, VSCA, VEL;
- 2) Elaborati relativi alle Verifiche per azioni statiche (a firma di un tecnico abilitato);
- 3) Elaborati delle Verifiche sismiche (a firma di un tecnico abilitato) completi di indici di rischio;
- 4) Schede di sintesi delle Verifiche sismiche debitamente compilate e a firma di un tecnico abilitato, nelle quali gli indici di rischio devono essere espressi sia in termini di periodi di ritorno $(TR_C/TR_D)^{0,41}$ sia in termini di accelerazioni (PGA_C/PGA_D) .

8 – Procedure per l'assegnazione e per l'erogazione del contributo

La graduatoria degli interventi ammissibili, ordinati in base alle priorità attribuite, sarà approvata con Decreto del Dirigente della struttura regionale competente, sentito il Gruppo di Lavoro costituito dai Dirigenti responsabili degli uffici tecnici del Genio Civile, e pubblicata sul BURT.

Sulla base di tale graduatoria e in conformità con quanto previsto dalla Delibera G.R.T. n. 866 del 04/10/2010,

verranno assegnate le risorse relative all'Ordinanza P.C.M. 3907/2010.

Si ricorda che, come stabilito dalla Delibera G.R.T. n. 567/2011, è prevista la possibilità di rimandare il finanziamento di interventi presenti in graduatoria qualora l'importo disponibile risulti significativamente inferiore al contributo ammissibile.

L'erogazione dei contributi per la realizzazione degli interventi ammessi avverrà secondo le seguenti modalità:

- 1) a seguito della trasmissione di copia dell'atto di affidamento dell'incarico di progettazione potrà essere erogato un anticipo pari al 5% del contributo assegnato;
- 2) a seguito della trasmissione di copia dell'atto di aggiudicazione della gara per l'affidamento dei lavori sarà erogato fino al 70% del contributo assegnato, purché la cifra corrispondente non ecceda il 70% dell'importo ammissibile da Quadro Economico, riportato nel Parere tecnico-economico, tenuto conto di quanto eventualmente già liquidato e del ribasso d'asta;
- 3) a seguito della trasmissione degli atti di contabilità finale, approvati da parte del Soggetto attuatore, si procederà al saldo. Il contributo non potrà in nessun caso superare l'importo effettivo complessivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale.

9 - Tempistica per la realizzazione degli interventi

A partire dalla data di pubblicazione del Decreto di assegnazione del contributo dovrà essere rispettata la seguente tempistica, pena la possibile revoca del contributo:

- Entro 4 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la comunicazione relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione;
- Entro 6 mesi il progetto dell'intervento deve essere presentato al Genio Civile di competenza. Il progetto - predisposto ai sensi della normativa tecnica di cui al D.M. LL.PP. 14/01/2008 e relativa Circolare n. 617 del 02/02/2009 e in conformità alle Direttive regionali D.2.9 - dovrà scaturire dall'esame di soluzioni alternative, la cui valutazione dovrà essere opportunamente illustrata;
- Entro 12 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la comunicazione relativa all'avvenuta aggiudicazione della gara per l'affidamento dei lavori;
- Entro 36 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la documentazione tecnica e contabile relativa agli interventi effettuati.

10 - Ulteriori prescrizioni per gli interventi

Si evidenzia che, secondo quanto prescritto dall'art. 9 comma 4 dell'Ordinanza P.C.M. 3907/2010, gli interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda almeno pari al 60% e comunque un aumento di capacità non inferiore al 20% rispetto alla capacità corrispondente all'adeguamento sismico.

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 1 comma 9 delle Direttive regionali D.1.9 gli interventi di miglioramento sismico devono consentire il raggiungimento dell'indice di rischio superiore a 0,65, calcolato secondo quanto riportato nelle Istruzioni Tecniche D.2.9.

Si sottolinea comunque che, come indicato dalla Delibera G.R.T. n. 567/2011 e in conformità con quanto previsto al punto 1.2 delle Direttive regionali D.2.9, deve essere perseguito l'adeguamento sismico là dove possibile.

Si ricorda infine che i Comuni che risulteranno beneficiari sono vincolati al mantenimento della proprietà pubblica per 10 anni dalla data di pubblicazione del Decreto dirigenziale di assegnazione delle risorse.

Allegato B

LEGGE REGIONALE 16 OTTOBRE 2009 N. 58

“Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” art. 2 comma 1 lett. b) – erogazione di contributi per il miglioramento della sicurezza sismica del patrimonio edilizio esistente

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010

“Attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77”, pubblicata nella GURI n. 281 del 01/12/2010, ed s.m.i.

FAC-SIMILE**Domanda di contributo per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici pubblici**

Alla Regione Toscana
D.G. Politiche Territoriali , Ambientali e per la Mobilità
Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica
Dirigente Responsabile Ing. Giancarlo Fianchisti
Via S. Gallo 34/a – 50129 Firenze

Oggetto: **Bando di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici pubblici ai fini dell’assegnazione dei contributi di cui all’Ordinanza P.C.M. 3907/2010**

Il sottoscritto.....
in qualità di
del Comune di.....

PRESENTA DOMANDA

per l’inserimento nella graduatoria di cui alla Delibera G.R.T. n. 567 del 11/07/2011 dell’edificio strategico:
denominazione.....
sito in Via/Piazza.....
Località.....
Comune di(Prov.....)

E CERTIFICA IL POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI

di cui alla Delibera G.R.T. n. 567/2011

Requisiti di AMMISSIBILITA' (obbligatori):

- Per l’edificio sono state effettuate le Verifiche tecniche di cui all’Ordinanza P.C.M. 3274/2003, basate su indagini conoscitive svolte in conformità alle Istruzioni tecniche di cui ai Programmi regionali VSM, VSCA e VEL;
- L’edificio è sito in un Comune a maggior rischio sismico (Delibera G.R.T. 841/07);
- L’edificio è strategico o nei piani di emergenza di protezione civile ospita funzioni strategiche (Elenco A - All. A - Decreto P.G.R. n. 36/R del 09/07/2009);
- L’edificio è di proprietà comunale;

Ulteriori requisiti (obbligatori):

- L’edificio non è stato progettato o adeguato secondo le norme sismiche vigenti successivamente al 1984 (a meno che la classificazione sismica del Comune in cui è sito non sia successivamente variata in senso sfavorevole)
- L’edificio non è di proprietà privata, neanche in parte;
- L’edificio non è oggetto di interventi strutturali per le stesse finalità, già eseguiti o in corso;
- L’edificio non usufruisce di contributi a carico di risorse pubbliche per le stesse finalità;
- L’edificio non è ricadente in un’area a rischio idrogeologico in zona R4 (con riferimento al PAI);
- L’edificio non è ridotto allo stato di rudere né abbandonato.

DICHIARA INOLTRE (*compilare e barrare le caselle*)

- che per l'edificio le Verifiche per azioni statiche hanno dato esiti negativi (ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al Criterio di selezione 1)
- che l'edificio è posto in prospicienza di una via di fuga prevista nel piano di emergenza provinciale o comunale per il rischio sismico, secondo quanto previsto dall'art. 4 dell' Ordinanza P.C.M. 3907/2010;
- che, ai sensi del D.M. LL.PP. 14/01/2008 e tenuto conto delle eventuali amplificazioni stratigrafica e topografica, il valore di accelerazione massima S_a per il sito dell'edificio con periodo di ritorno 949 anni è dig;
- che per l'edificio i valori degli indici di rischio sismico (con riferimento al p.to 4.2.2 del Bando di selezione, anche ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al Criterio di selezione 2) sono:
- α_{SLV} =
- α_{SLD} =
- che la volumetria (come definita al p.to 4.2 del Bando di selezione, con riferimento alle Direttive regionali D.3.9) cui si riferisce la presente domanda di contributo è pari a mc.;
- che la superficie complessiva (come definita al p.to 4.3 del Bando di selezione, con riferimento alle Direttive regionali D.3.9) cui si riferisce la presente domanda di contributo è pari a mq.;
- che il Comune si impegna a sostenere le eventuali spese eccedenti il contributo statale;
- che il Soggetto attuatore sarà (se diverso dal Comune che presenta la domanda)
- che si trovano già agli atti del Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica (e pertanto non si allegano):
- Documentazione relativa alle indagini conoscitive svolte in conformità alle Istruzioni tecniche di cui ai Programmi regionali VSM, VSCA, VEL;
 - Elaborati relativi alle Verifiche per azioni statiche;
 - Elaborati delle Verifiche sismiche, completi di indici di rischio.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (*barrare le caselle*)

- Estratto di cartografia in scala 1:10.000 con l'indicazione dell'ubicazione dell'aggregato strutturale;
- Planimetria dell'aggregato strutturale con evidenziazione delle unità strutturali cui si riferisce la richiesta di contributo;
- Documentazione relativa alle indagini conoscitive svolte in conformità alle Istruzioni tecniche di cui ai Programmi regionali VSM, VSCA, VEL (salvo il caso che si trovi già agli atti del Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica);
- Elaborati relativi alle Verifiche per azioni statiche a firma di un tecnico abilitato (salvo il caso che si trovino già agli atti del CRPS);
- Elaborati delle Verifiche sismiche a firma di un tecnico abilitato, completi di indici di rischio (salvo il caso che si trovino già agli atti del CRPS);
- Schede di sintesi delle verifiche sismiche debitamente compilate e a firma di un tecnico abilitato, nelle quali gli indici di rischio devono essere espressi sia in termini di periodi di ritorno (TR_c/TR_D)^{0,41} sia in termini di accelerazioni (PGA_c/PGA_D);
- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della domanda o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000;
- Altro.....

Le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 potranno essere sottoposte a controllo. Nel caso di affermazioni mendaci si può andare incontro alle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

_____, li _____

IL DICHIARANTE
Firma e Timbro

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Turismo, Commercio e
Terziario
Settore Disciplina e Politiche di Sviluppo e di
Promozione del Turismo

DECRETO 23 dicembre 2011, n. 6225
 certificato il 10-01-2012

Approvazione bando, modalità e criteri per
l'assegnazione dei finanziamenti ai centri commerciali
naturali.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2, comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, sopra citata, e in particolare l'art. 9;

Visto il decreto del Direttore generale della D.G. "Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze" n. 5538 del 18.11.2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato dirigente del Settore "Disciplina e politiche di sviluppo e di promozione del turismo";

Considerata la Deliberazione n. 66 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 10 luglio 2007 e concernente la legge regionale n. 35/2000 "Disciplina degli interventi in materia di attività produttive e con cui approva il Piano regionale dello sviluppo economico 2007-2010;

Visto che il Piano regionale dello sviluppo economico 2007-2010 individua nella Linea di Intervento 4.1 "Rendere più efficaci le politiche pubbliche e più funzionale il rapporto tra azione pubblica ed esigenze delle imprese turistiche e commerciali", l'Azione 3: "Trasferimento dell'innovazione alle PMI commerciali" e l'Intervento "B": Centri commerciali naturali e/o reti costituite in forma di consorzi e/o associazioni;

Evidenziata la necessità di sostenere l'attività dei Centri commerciali naturali come definiti al Capo XI della Legge regionale 28 del 7 febbraio 2005 e successive modifiche;

Visto il Bando per l'assegnazione dei cofinanziamenti regionali per le attività dei Centri Commerciali Naturali e delle Reti ed Empori polifunzionali e definito allegato A come parte integrante del presente atto;

Vista la prenotazione generica n.1 assunta con D.C.R. n. 66 del 10/07/2007 per l'importo di Euro 200.000,00 sul cap.53059;

Ritenuto di prenotare le somme di 200.000,00 euro disponibili per l'anno 2011 sul capitolo 53059, per il finanziamento del bando allegato;

Vista la Delib. G.R. n. 578/2008 L. 266/97 art. 16 - Fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo - Fondo anno 2007-2009 - Approvazione programma strategico;

Vista la prenotazione generica n.1 assunta con D.C.R. n.66 del 10/07/2007 per l'importo di Euro 65.000,00 sul cap.53080;

Ritenuto di prenotare le somme di 65.000,00 euro disponibili per l'anno 2011 sul capitolo 53080, per il finanziamento del bando allegato;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 66 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013";

Vista la Delibera Giunta regionale n. 5 del 10.01.2011 "Approvazione bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011-2013";

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il Bando Allegato A, quale parte integrante del presente atto, per l'assegnazione di contributi per sostenere l'attività dei Centri Commerciali Naturali;

2. di prenotare la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo 53059/2011 trasformando in prenotazione specifica la prenotazione generica n. 1 assunta con D.C.R. n. 66/2007;

3. di prenotare la somma di Euro 65.000,00 sul capitolo 53080/2011 trasformando in prenotazione specifica la prenotazione generica n.1 assunta con D.C.R. n. 66/2007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R T ai sensi dell'art. 5 bis lettera b) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 lett. a) della medesima L.R. n. 23/2007.

Il Dirigente
 Stefano Romagnoli

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Bando pubblico per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività dei Centri Commerciali Naturali

Le finalità del bando sono rappresentate dalla qualificazione del sistema commerciale tradizionale costituito da micro e piccole imprese della distribuzione e della somministrazione.

Tra gli obiettivi generali del bando si individuano la sostenibilità e competitività del sistema distributivo regionale, il sostegno all'innovazione, il miglioramento delle condizioni di vita e di accoglienza turistica nei centri urbani o nei territori montani ed insulari.

Gli obiettivi specifici sono individuati nelle seguenti categorie di intervento: servizi innovativi al consumatore, servizi per la sicurezza di operatori e consumatori, servizi ed interventi in favore dei consumatori diversamente abili, innovazione organizzativa, format commerciali complessi ed altre innovazioni finalizzate a rendere più competitive le micro e piccole imprese del commercio.

I soggetti destinatari del bando sono rappresentati da micro, piccole e medie imprese del sistema distributivo e commerciale locale che si siano legalmente costituite in forme associative stabili e che tali imprese operino in ambiti territoriali delimitati dal Comune come Centri commerciali naturali ex Capo XIII Legge regionale n.28/2005. L'oggetto sociale del beneficiario deve essere coerente con le finalità e gli obiettivi specifici del presente bando.

Riferimenti normativi del bando sono:

L.R.28/2007 (Codice del commercio) e Regolamento attuativo n.15/R del 04.04.2009 per la parte normativa;

Raccomandazione 2003/361/CE e ss. mm. per la definizione di micro, piccola e media impresa;

LR 35/2000 PRSE 2007-2010 per le azioni previste nell'Asse 4 del PRSE 2007-2010: "Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale" e successive integrazioni e modifiche.

Delibera n. 595 del 07/08/2006 "L. 266/97 art. 16 - Fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo - Fondo anno 2007-2009 - Approvazione programma strategico.

Il presente Bando dispone quanto segue.

1.Soggetti beneficiari

Le domande di contributo sono presentate esclusivamente da associazioni stabili costituite principalmente tra imprese del commercio, iscritte alla locale Camera di Commercio, e che operano in ambiti territoriali denominati Centri commerciali naturali e delimitati dal Comune competente con un proprio atto come stabilito al Capo XIII della LR28/2005.

L'associazione, al momento della presentazione della domanda, deve essere già legalmente costituita, disporre di un atto costitutivo e di un proprio statuto, essere regolarmente iscritta presso la competente Camera di commercio.

2. Condizioni per l'ammissibilità dei progetti

Sono ammissibili a contributo progetti che prevedono la realizzazione di iniziative rivolte: alla qualificazione ed all'innovazione collettiva dell'offerta commerciale, allo sviluppo di azioni collettive di promozione commerciale, allo sviluppo di azioni collettive di tutela dei consumatori integrative ed addizionali rispetto a quanto previsto per legge, allo sviluppo azioni collettive di introduzione di servizi innovativi rivolti al consumatore e/o alle imprese associate.

Requisiti oggettivi di ammissibilità:

1. atto costitutivo con statuto e regolamento del soggetto beneficiario avente data antecedente alla quella di presentazione della domanda;
2. il soggetto beneficiario deve risultare iscritto alla Camera di commercio della Toscana di riferimento;
3. il Comune in cui opera il soggetto beneficiario deve aver adottato una delibera con cui istituisce e delimita l'area del centro commerciale naturale;
4. la presenza di un progetto contenete iniziative di:
 1. offerta di servizi innovativi al consumatore che abbiano ottenuto una dichiarazione di interesse da parte di un'associazione facente parte del Comitato Regionale dei Consumatori ed Utenti;
 2. acquisizione di servizi innovativi collettivi (ad esempio organizzativi, logistici, commerciali, ecc.) di supporto alle attività delle imprese aderenti al soggetto beneficiario.
 3. comunicazione delle promozioni commerciali collettive, sia in modalità cartacea che digitale;
 4. micro eventi di animazione territoriale del centro commerciale naturale, purché si sviluppino stabilmente nell'intero periodo di validità del progetto e siano finalizzati ad informare la clientela sulle finalità del progetto.
5. atto unilaterale d'obbligo in cui il soggetto beneficiario si impegna, qualora la sua domanda di finanziamento sia finanziata ad inserire sulla piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Toscana la domanda ed i suoi allegati secondo le modalità tecniche che verranno definite nel decreto di approvazione della graduatoria.

3. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili al cofinanziamento le spese inerenti la realizzazione delle iniziative individuate al punto 2. In particolare, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) per costi generali di coordinamento e di gestione del progetto nel limite del 10% dei costi rendicontati, con un massimale di 5.000 euro;
- b) per acquisto di servizi promozionali con un massimale di 10.000 euro;
- c) per acquisto di materiali di promozione commerciale collettiva;
- d) per forniture di beni e servizi innovativi destinati alla collettività dei soci.

L'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario risulta ammissibile solo se non sia recuperabile, come previsto dal primo comma dell'art. 7 del D.P.R. 196/2008.

4. Entità del finanziamento regionale ed importo di ammissibilità

Il contributo massimo erogabile ad ogni soggetto beneficiario è fissato in 50.000 Euro.

Sono ammissibili le domande di contributo che comportino un costo complessivo ammissibile non inferiore a Euro 30.000,00. Un progetto che risulti di importo inferiore a 30.000 euro in sede di presentazione non è ammissibile; qualora il progetto risulti di importo inferiore a 30.000 euro in sede di rendicontazione verrà revocato il contributo concesso.

Il contributo regionale è soggetto a ritenuta d'acconto del 4%, a norma del DPR 600/1973 articolo 28 comma II°, qualora il soggetto beneficiario non dichiari che il contributo è destinato all'acquisizione di beni strumentali.

Il contributo è soggetto alla regola del "de minimis" di cui al Reg.CE n. 1998/06 e successive modifiche che prevede che l'importo complessivo degli aiuti in de minimis accordati ad una medesima impresa non può superare Euro 200.000 sul periodo dei tre anni precedenti a quello del presente bando, e che tale massimale si applica indipendentemente dalla forma di aiuti o dell'obiettivo perseguito.

5.Criteri di selezione e priorità per la graduatoria e punteggi da assegnare .

I requisiti di ammissibilità sono valutati dal Settore Disciplina del Commercio, Turismo ed Attività terziarie della Regione Toscana.

La valutazione di ammissibilità e la proposta di graduatoria per i progetti ammessi a finanziamento sarà effettuata a insindacabile giudizio dalla Commissione di valutazione nominata con successivo decreto dal Settore Disciplina del Commercio, Turismo ed Attività terziarie della Regione Toscana.

La Commissione esprimerà la valutazione dei progetti attribuendo i punteggi secondo i criteri sotto riportati:

- a. in merito alle caratteristiche del finanziarie, localizzative e partecipative del progetto:
 - richiesta formulata nella domanda di un contributo regionale inferiore al 50% dell'importo complessivo: 3 punti per una richiesta di contributo del 40%, 6 punti per una richiesta di contributo del 30%;
 - progetto sviluppato in territori montani e/o insulari attestata dal Comune interessato: punti 2;
 - progetto sviluppato lungo il tacciato della "Via Francigena" attestata dal Comune interessato: punti 2;
 - progetto sviluppato in centri storici così classificati dalla normativa urbanistica attestata dal Comune interessato: punti 2.
 - progetto a cui partecipano congiuntamente più soggetti beneficiari, attestata da dichiarazione congiunta: punti 2.
- b. le caratteristiche strutturali del soggetto beneficiario sulla base delle seguenti voci:
 - certificato di iscrizione del soggetto beneficiario al Registro delle imprese della Camera di commercio: punti 5;
 - quota sociale annuale ordinaria obbligatoria fino ad 8 punti secondo il seguente schema: per ogni 100 euro di quota sociale annuale punti 1, fino ad un massimo di 8 punti;
 - per ogni impresa, associata al soggetto beneficiario, riconosciuta Emporio polifunzionale ai sensi dell'art.20 della LR28/2005: punti 1 fino ad un massimo di 2 punti. La qualifica di Emporio polifunzionale è attestata dai competenti uffici del Comune interessato oppure con dichiarazione sostitutiva dal legale rappresentante di un Centro di assistenza tecnica riconosciuto dalla Regione Toscana;
- c. la qualità del partenariato alla realizzazione del progetto sulla base delle seguenti voci:

- cofinanziamento del progetto da parte del Comune: punti 3;
- cofinanziamento del progetto da parte della Provincia: punti 3;
- cofinanziamento del progetto da parte della Camera di commercio: punti 3;
- attestazione di interesse al progetto rilasciata da un'associazione di consumatori utenti facente parte del Comitato Regionale dei Consumatori ed Utenti (CRCU): punti 1;
- valutazione di qualità delle proposte di progetto sulla base di un giudizio di sintesi così formulato: eccellente = punti 6, buona pratica = punti 3, ammissibile = punti 0. La valutazione è espressa in relazione alla maggiore o minore rispondenza del progetto alle finalità, agli obiettivi generali ed agli obiettivi specifici indicati nella premessa del presente bando.

La Commissione di valutazione nel redigere il verbale di valutazione specifica le modalità di applicazione adottate per i criteri di valutazione.

Il punteggio è assegnato esclusivamente in base alla documentazione presentata entro i termini e comprovante l'esistenza delle condizioni per ottenere il punteggio sopraindicato.

In caso di parità di punteggio le risorse, se non sufficienti, saranno ripartite in quota parte tra i pari merito.

I progetti la cui valutazione non raggiunga il minimo di 15 punti sono dichiarati inammissibili.

Qualora la graduatoria delle proposte dichiarate ammissibili non sia esaurita il Settore Disciplina del Commercio, Turismo ed Attività terziarie della Regione Toscana si riserva la facoltà di procedere ad un successivo finanziamento fino ad esaurimento della stessa.

6. Modalità di presentazione delle domande

I soggetti beneficiari di cui al punto 1 del presente Bando dovranno presentare la domanda di aiuto unitamente al progetto ed alla documentazione comprovante i requisiti e le qualità del progetto, a decorrere dal 1 aprile 2012 fino al 31 maggio 2012. Per il termine di presentazione fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

La domanda di aiuto compilata secondo il facsimile riprodotto nel bando, deve essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a: Regione Toscana – Direzione Generale Sviluppo Economico - Settore DISCIPLINA E POLITICHE DI SVILUPPO E DI PROMOZIONE DEL TURISMO - Via di Novoli 26, - 50127 Firenze, Sull'esterno della busta deve essere riportata la seguente dicitura: " Decreto dirigenziale n. *(inserire il numero del decreto di approvazione del bando)* del *(inserire la data del predetto decreto)* Bando pubblico per Centri commerciali naturali - Reti commerciali ".

Le domande presentate fuori termine o non corredate della documentazione obbligatoria richiesta ovvero redatte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando, non saranno considerate ammissibili.

La Regione Toscana declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione delle domande dovuta ad eventuali disguidi postali o per il mancato recapito della domanda da parte degli Uffici Postali.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

6.2. Caricamento delle domande ammesse a finanziamento

Le stesse domande presentate, una volta inserite in graduatoria in posizione utile devono essere caricate on line sul dominio Internet www.sviluppo.toscana.it/ccn e firmate digitalmente. La modulistica da compilare al fine del caricamento della domanda sarà integrata sul sistema informatico di Sviluppo Toscana Spa ovvero resa disponibile sullo stesso, nel caso debba essere compilata separatamente e poi immessa sul sistema in modalità upload.

Le domande di aiuto sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo (Tale adempimento viene assolto mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate (tabaccaio)), che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare in domanda. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di contributo dovrà essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda domanda di contributo sul sistema informatico.

Il mancato od incompleto caricamento delle domande blocca l'erogazione delle risorse assegnate. Il corretto caricamento delle domande è validato dalla Sviluppo Toscana SpA.

Accesso al sistema per la compilazione on-line

Il legale rappresentante del soggetto proponente per accedere alla compilazione della domanda di contributo, dovrà richiedere a Sviluppo Toscana, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it/ccn il rilascio delle chiavi di accesso al sistema informativo.

Le credenziali di accesso verranno rilasciate dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria fino al novantesimo giorno successivo.

Per richiedere l'accesso il legale rappresentante del soggetto proponente dovrà fornire i propri dati anagrafici e quelli della società compilando la scheda on line ed allegando in modalità upload, in formato elettronico pdf, i seguenti documenti:

1. carta d'identità del legale rappresentante;
2. codice fiscale del legale rappresentante;
3. atto di nomina o conferimento dei poteri di rappresentanza legale e auto dichiarazione di conformità all'originale;

In caso di persona procurata alla rappresentanza legale del soggetto promotore andranno allegati anche:

1. Carta d'identità del procurato;
2. Codice fiscale del procurato;
3. Copia dell'Atto di procura e auto dichiarazione di conformità all'originale da parte del procurato.

Sviluppo Toscana, verificata la correttezza formale della richiesta e degli allegati, invierà le credenziali d'accesso direttamente alla casella di posta elettronica indicata in fase di compilazione.

La mail per l'assistenza al bando durante l'apertura, per informazioni e supporto alla compilazione è la seguente: assistenzaconsorzi@sviluppo.toscana.it ; in alternativa è prevista l'assistenza telefonica al nr. di telefono 0585/7981.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- progetto di cui si chiede il cofinanziamento contenete esaurienti informazioni su: obiettivi del progetto; azioni previste, modalità di realizzazione; crono programma delle azioni previste; piano dei costi per ciascuna azione del progetto; piano finanziario; attività di monitoraggio e valutazione del progetto; composizione del management del soggetto beneficiario.
- copia conforme dell' atto costitutivo e dello statuto del soggetto beneficiario;
- delibera comunale che delimita le aree su cui insiste il centro commerciale naturale in cui opera il soggetto beneficiario con relativa planimetria sui cui siano localizzate le imprese associate dal soggetto beneficiario;
- dichiarazione del legale rappresentante che il soggetto beneficiario si trova in uno stato di piena operatività e che non sussistono impedimenti di natura amministrativa, civile, penale allo svolgimento della propria attività;
- certificato di iscrizione del soggetto beneficiario alla Camera di commercio;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante il valore della quota sociale annuale ordinaria obbligatoria;
- dichiarazione del soggetto beneficiario che nei precedenti cinque anni non ha riportato sentenze di condanna passate in giudicato;
- dichiarazione del soggetto beneficiario che il progetto presentato non ha beneficiato di altri finanziamenti pubblici;
- atto unilaterale d'obbligo in cui il beneficiario si impegna ad apporre sulla documentazione contabile presentata per la rendicontazione la dicitura: "Documento utilizzato per ottenere un contributo finanziario dalla Regione Toscana";
- documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo al soggetto beneficiario ovvero copia della presentazione della richiesta inoltrata ai competenti uffici in data antecedente la scadenza del bando; se il soggetto beneficiario non è obbligato al DURC, lo stesso soggetto deve autocertificare la propria regolarità contributiva;
- Certificazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto del "de minimis";

La mancanza di uno dei suddetti documenti rende la domanda irricevibile e quindi non sarà valutata.

La Regione Toscana e/o Sviluppo Toscana SpA si riservano di richiedere, ogni ulteriore documento o chiarimento necessario ai fini istruttori ed erogativi.

Alla domanda possono essere allegati i seguenti documenti utili per l'attribuzione del punteggio previsto al punto 5 del bando;

- attestazione del/i Comune/i interessato/i per ogni impresa associata al soggetto beneficiario riconosciuta Emporio polifunzionale ai sensi dell'art.20 della LR28/2005;
- attestazione del/i Comune/i interessato/i che il progetto è sviluppato in territori montani e/o insulari;
- attestazione del/i Comune/i interessato/i che il progetto è sviluppato lungo il tacciato della "Via Francigena";
- attestazione del/i Comune/i interessato/i che il progetto è sviluppato in centro storico così definito dagli strumenti urbanistici vigenti;
- partecipazione congiunta di più soggetti beneficiari al progetto, attestato da dichiarazione congiunta;
- dichiarazione rinascita dal Comune che attesta la coerenza del progetto con le azioni di qualificazione del contesto urbano, su cui insiste il centro commerciale naturale;
- dichiarazione di cofinanziamento del progetto da parte della Provincia;

- dichiarazione di cofinanziamento del progetto da parte della Camera di commercio;
- attestazione di interesse al progetto rilasciata da un'associazione di consumatori utenti facente parte del Comitato Regionale dei Consumatori ed Utenti (CRCU);
- elenco numerato delle imprese associate al soggetto beneficiario che risultano dai libri sociali;

Non sono possibili integrazioni alla documentazione successivamente al termine di presentazione delle domande.

7. Istruttoria delle domande, formazione della graduatoria ed ammissione al contributo

Responsabile del procedimento è il Settore Disciplina e politiche di sviluppo e di promozione del turismo della Regione Toscana che provvederà alla verifica della regolarità formale delle domande.

Le domande saranno valutate dalla Commissione composta da tre componenti di cui uno in rappresentanza della Regione e due esperti del settore uno proveniente dal sistema camerale ed uno proveniente dalle amministrazioni locali. La nomina sarà perfezionata con successivo atto.

La graduatoria dei progetti presentati è formulata sulla base del punteggio proposto dalla Commissione di valutazione ed approvata con decreto dirigenziale.

le domande ammesse saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Regione Toscana comunica al soggetto beneficiario l'avvenuta ammissione a cofinanziamento del progetto.

Economie di risorse maturate nell'attuazione del bando potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria ovvero riassegnate su graduatoria di bando successivo.

8. Assegnazione, erogazione e decadenza del cofinanziamento

La Regione Toscana eroga il proprio contributo nelle seguenti modalità:

- 1) primo anticipo della quota regionale nel limite del 50% del contributo concesso su presentazione di regolare fideiussione a copertura di un importo anticipato;
- 2) secondo anticipo della quota regionale nella misura del 30% a rendicontazione del 50% dell'importo complessivo del progetto;
- 3) il saldo del rimanente 20% e lo svincolo della fidejussione sono rilasciati a conclusione del progetto, a seguito della completa rendicontazione integrata da:
 - una sintesi delle azioni effettuate e dei risultati ottenuti con la realizzazione del progetto;
 - la dichiarazione del Responsabile legale del soggetto beneficiario della conclusione regolare del progetto medesimo;

la rendicontazione totale delle spese sostenute e pagate costituita dalla documentazione contabile regolarmente intestata al soggetto beneficiario e quietanzata che dimostri i costi effettivamente sostenuti e pagati esclusivamente con mandati di pagamento a mezzo istituto di credito abilitato dagli organi competenti.

Qualora la spesa effettivamente rendicontata sia minore di quella ammessa all'agevolazione, il cofinanziamento sarà ridotto in eguale misura.

Qualora la rendicontazione non raggiunga la quota del 50% del valore del progetto presentato ed ammesso a cofinanziamento, la Regione Toscana dispone la revoca del contributo e provvede al recupero delle somme eventualmente anticipate.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di disporre ogni opportuna e/o necessaria azione di controllo, monitoraggio e verifica, anche avvalendosi di enti e soggetti terzi. Il soggetto beneficiario si impegna a garantire al personale della Regione Toscana o di soggetto delegato l'accesso a tutte le informazioni inerenti il progetto ammesso a cofinanziamento. L'impedimento all'accesso è motivo di revoca del contributo.

Termine per la rendicontazione

Le spese relative agli interventi effettuati devono essere rendicontate entro e non oltre 15 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Il diritto al contributo assegnato decade quando il soggetto beneficiario non effettui gli interventi indicati nel progetto nei termini previsti.

La Regione Toscana può procedere al recupero degli importi erogati direttamente o a mezzo di soggetto delegato.

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario
Settore Disciplina, Politiche e Incentivi del Commercio e Attività Terziarie

DECRETO 19 dicembre 2011, n. 6226
 certificato il 10-01-2012

Fondo per il Cinema e l'audiovisivo della Regione Toscana - Bando sessione 2011 - Approvazione graduatoria Opere Prime.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 comma 4 della LR 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Visto altresì l'art. 9 della suddetta legge regionale 1/2009 che individua la figura del responsabile di settore;

Visto il decreto dirigenziale n. 5192 del 26/10/2010 con il quale il sottoscritto è stato incaricato della direzione del Settore "Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie";

Visto l'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2008 n. 69 (Legge finanziaria per l'anno 2009) con il quale viene istituito il fondo per la produzione di lungometraggi, o cortometraggi cinematografici, nonché opere audiovisive assimilate;

Visto il comma 4 dell'articolo 6 della L.R. n. 69/2008 che demanda ad apposito regolamento di attuazione la disciplina delle modalità di valutazione degli interventi da finanziare e di gestione del fondo;

Visto il Regolamento 29 luglio 2009 - n. 42/R, e s.m. e i. di attuazione dell'art. 6 della legge regionale 24 dicembre 2008 n. 69 (Interventi per la produzione e diffusione di lungometraggi o cortometraggi cinematografici, nonché di opere audiovisive assimilate);

Visto il bando approvato con Decreto dirigenziale n. 3444 del 12/08/2011 in attuazione del Regolamento di cui al punto precedente;

Viste le domande pervenute entro la scadenza del 30/09/2011 a valere sulla sessione 2011;

Visti i risultati dell'istruttoria amministrativa, volta a verificare la completezza documentale e la sussistenza

dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando e considerato che la Commissione ha completato ad oggi la valutazione delle "Opere prime" assegnando a ciascuna il relativo punteggio;

Visto il verbale di valutazione della Commissione nel quale sono riportati i punteggi attribuiti a ciascun progetto presentato a valere sulla sessione 2011 "Opere prime";

Ritenuto conseguentemente di procedere, relativamente alle "Opere prime", all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'intervento del Fondo Cinema, che hanno ottenuto almeno il 50% del punteggio massimo per ciascuno dei quattro requisiti valutati dalla Commissione, dell'elenco delle domande non ammesse, di cui rispettivamente all'allegato A "Graduatorie delle domande ammissibili" dell'Allegato B "Elenco delle domande non ammesse", entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la misura effettiva dell'intervento del Fondo, tenuto comunque conto dei massimali previsti, è determinata in funzione del punteggio assegnato all'opera finanziata e dunque proporzionata ai punti effettivamente attribuiti rispetto al massimo disponibile di 100, come previsto al par. 7 del bando;

Vista la dotazione del bando relativamente alle Opere prime ammontante ad euro 200.000,00;

Considerato pertanto che sono finanziabili solo la prima e parte della seconda, delle opere valutate ammissibili e collocate nella graduatoria di cui all'allegato A, fatte salve eventuali economie di spesa che si realizzeranno e che potranno consentire lo scorrimento di detta graduatoria;

Ritenuto pertanto di procedere all'assegnazione del sostegno del Fondo Cinema relativamente ai beneficiari inseriti nella graduatoria di cui all'allegato A, provvedendo conseguentemente all'impegno di complessivi euro 200.000,00 a valere sul capitolo 51474 del bilancio 2011 che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione alla prenotazione specifica n. 3 assunta con decreto dirigenziale n. 3444 del 12/08/2011;

Ritenuto altresì di rinviare la liquidazione degli importi assegnati ad atti successivi ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di Contabilità adottato con D.P.G.R. n. 61/R del 2001;

Dato atto che i soggetti di cui all'allegato A sono da inserire nell'elenco dei beneficiari di cui al DPR 118/00 e sono da assoggettare alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2 del DPR 600/73;

Vista la L.R. n. 66 del 29/12/2010 "Bilancio di

previsione per l'anno finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale 2011/2013" e la deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 10/01/2011 di approvazione bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011/2013 e successive variazioni;

DECRETA

1. di procedere, relativamente alle "Opere prime", all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'intervento del Fondo Cinema, che hanno ottenuto almeno il 50% del punteggio massimo per ciascuno dei quattro requisiti valutati dalla Commissione, e all'elenco delle domande non ammesse, di cui rispettivamente all'allegato A "Graduatorie delle domande ammissibili" e all'Allegato B "Elenco delle domande non ammesse", entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di procedere all'assegnazione del sostegno del Fondo Cinema ai beneficiari inseriti nella graduatoria di cui all'allegato A, provvedendo all'impegno di

complessivi euro 200.000,00 a valere sul capitolo 51474 del bilancio 2011 che presenta la necessaria disponibilità con imputazione alla prenotazione specifica n. 3 assunta con decreto dirigenziale n. 3444 del 12/08/2011;

3. di rinviare la liquidazione degli importi assegnati ad atti successivi ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di Contabilità adottato con D.P.G.R. n. 61/R del 2001, precisando che siccome i beneficiari sono imprese andrà operata la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2 del DPR 600/73.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, compresi l'Allegato A e l'Allegato B, ai sensi dell'art. 5bis comma 1 lett. c) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente

Antonino Mario Melara

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A- Fondo cinema Sessione 2011

Opere prime ammissibili a contributo

Opera	Soggetto proponente	Qualità del progetto cinematografico-audiovisivo presentato	Valorizzazione dei temi legati alla Toscana	Stadio di sviluppo e di effettiva fattibilità	Ricadute economiche sul territorio regionale	Punteggio Totale	Costo di produzione totale (euro)	Contributo richiesto (euro)	Contributo assegnabile (euro)	Montante contributi assegnati (euro)
1 Io mi fermo qui	l'occhio e la luna s.c.	31	23	7,5	7	68,5	1.394.360,00	200.000,00	137.000,00	137.000,00
2 Il seminarista	dream film s.r.l.	30	19	9	10	68	400.000,00	200.000,00	63.000,00	200.000,00
3 L'inquinamento	bibi film tv s.r.l.	27	23	7,5	6	63,5				
4 Il caso Gentile	media link produzioni srl	23	23	7,5	8	61,5				
5 Il giocatore invisibile	polis srl	24	18	9	10	61				
6 I Calcianti	settimaluna s.r.l.	23	21	8,5	7	59,5				
7 Le teste di Modi	Albatross entertainment s.p.a	23	21	8,5	7	59,5				

ALLEGATO B - Fondo cinema Sessione 2011

Opere prime escluse

Opera
1 FELICI E CONTENTI
2 GLI AMANTI DI VILLA VERONA
3 INTO THE CAR
4 LA PASSIONE DI DROGO
5 MY FATHER JACK
6 NON C'E' PROBLEMA
7 NORMA
8 OBSCURITA'
9 PROGETTO FIRENZE
10 RICORDA IL TUO SECONDO NOME è LIBERA
11 SAREBBE STATO FACILE
12 TEMPESTA D'AMORE
13 VITA FUTURISTA

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità****Area di Coordinamento Pianificazione Territoriale e Paesaggio**

DECRETO 29 dicembre 2011, n. 6233
certificato il 10-01-2012

Approvazione del bando “Interventi in materia di paesaggio”.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 1/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e in particolare gli artt. 2, 3, 9;

Richiamati i decreti del Direttore Generale della Direzione Generale Organizzazione e Risorse n.3868 del 5 agosto 2010 e n. 4537 del 14 settembre 2010 con i quali il sottoscritto veniva nominato Responsabile dell’ Area di Coordinamento “Pianificazione territoriale e Paesaggio” fissandone la decorrenza dal 2 novembre 2010;

Richiamato il Piano di Indirizzo Territoriale approvato con D.C.R. 72/2007 e in particolare il suo primo meta obiettivo “Integrare e qualificare la città policentrica in Toscana”;

Vista la D.C.R. 32/2009 con la quale è stata adottata l’ implementazione del PIT per la disciplina paesaggistica con valore di piano paesaggistico ai sensi dell’art. 143 del “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;

Richiamata la D.G.R. 538/2011 che avvia il procedimento per l’ integrazione paesaggistica del PIT;

Visto il Piano Integrato della Cultura 2008-2010 approvato con D.C.R. n. 129/2007 che, con i suoi obiettivi generali n. 2 “Radicalimento dell’ offerta culturale nelle comunità locali” e n. 5 “Innovazione gestionale e di prodotto nel settore della cultura” interseca il primo metaobiettivo del Piano di Indirizzo Territoriale “Integrare e qualificare la città policentrica in Toscana” con le seguenti linee di azione:

- promozione di progetti per la valorizzazione dei beni culturali storico-architettonici e paesaggistici per ambiti territoriali e/o tematici, favorendo l’ integrazione delle politiche di valorizzazione dei beni culturali e delle politiche di governo del territorio;

- conoscenza del patrimonio paesaggistico e architettonico toscano e delle problematiche connesse alla sua tutela, valorizzazione, conservazione e restauro;

Richiamata la D.G.R. n. 172/2011 con la quale, in

attuazione del Piano Integrato della Cultura approvato con L.R. 27/2006, si individuano Progetti di Iniziativa regionale per l’ anno 2011;

Preso atto che tra i Progetti di Iniziativa regionale per l’ anno 2011 è individuato il progetto “Valorizzazione del Paesaggio”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1133 del 12 dicembre 2011 con la quale si approvano criteri e modalità per l’ avvio di un programma di finanziamento destinato a enti territoriali e associazioni senza scopo di lucro che presentino iniziative, idee e proposte di progetti finalizzati a rafforzare la consapevolezza e la conoscenza in materia di paesaggio;

Considerate le azioni ammissibili delineate in delibera, finalizzate alla presentazione di progetti, iniziative, studi e ricerche che abbiano come obiettivo la tutela e la valorizzazione del paesaggio ;

Ritenuto pertanto di definire nel dettaglio, secondo la delibera n. 1133 del 12 dicembre 2011, le disposizioni procedurali contenute nel Bando in allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente atto e ritenuto che le suddette disposizioni procedurali si applicheranno al procedimento amministrativo che sarà generato dalle domande di partecipazione (Allegato “A1”);

Visto il punto 5 del dispositivo della delibera n. 1133 con cui si dà mandato all’ Area Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Direzione Generale delle Politiche Territoriali Ambientali e per la Mobilità di stabilire modalità e termini di presentazione delle domande;

Considerato che la data ultima di presentazione delle domande di cui all’ art. 7 del Bando costituisce termine iniziale del procedimento amministrativo che si concluderà entro il termine di trenta giorni, con possibilità di una sospensione di ulteriori trenta, qualora l’ Amministrazione ritenga di dover richiedere informazioni o ulteriori certificazioni non in suo possesso (L.R. 40/09);

Considerato che con successivo decreto della Direzione delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità sarà nominata una Commissione giudicatrice e che la stessa Commissione opererà secondo quanto stabilito dal Bando;

Ritenuto opportuno prenotare, ai sensi dell’ art. 31 bis comma 2 lett. a) della L.R. 36/2001, la somma complessiva di euro 234.706 a valere su prenotazione generica assunta con D.G.R. n. 1133 , rinviando l’ assunzione dell’ impegno di spesa al momento dell’ approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Vista la D.G.R. n.5 del 10 gennaio 2011 che approva il bilancio gestionale per l' esercizio finanziario 2011 e quello pluriennale 2011-2013;

Vista la L.R. 47 del 4 ottobre 2011 che modifica la L.R. 65 del 29 dicembre 2010 (legge finanziaria per l'anno 2011);

Vista la L.R. n. 66 del 29 dicembre 2010 che approva il Bilancio di Esercizio finanziario 2011 e il Bilancio pluriennale 2011-2013;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse, il Bando allegato al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale (allegato "A");

2. di prenotare, ai sensi dell' art. 31 bis, comma 2 lett. a) della L.R. 36/2001 e s.m.i., la somma complessiva di euro 234.706 assunta con DGR n1133/2011 secondo la seguente articolazione:

- euro 100.000 (centomila,00) sul capitolo 34106 "Piano Paesaggistico come implementazione al Pit. Fondi correnti per il supporto alla predisposizione della implementazione paesaggistica. Contributi a enti pubblici" annualità 2011 a valere sulla prenotazione generica n.1;

- euro 67.353 (sessantasettemila trecentocinquante,00) sul capitolo 34108 "Piano paesaggistico come da integrazione al Pit. Contributi a privati senza scopo di lucro", annualità 2011 a valere sulla prenotazione generica n. 4;

- euro 67.353 (sessantasettemila trecentocinquante,00) sul capitolo 34108 "Piano paesaggistico come da integrazione al Pit. Contributi a privati senza scopo di lucro" del bilancio pluriennale 2011-2013, annualità 2012 a valere sulla prenotazione generica n. 4;

3. di stabilire che le disposizioni procedurali contenute nel Bando in allegato "A" si applicheranno al procedimento amministrativo che sarà generato dalle domande di partecipazione (Allegato "A1");

4. che si provvederà con successivo atto della Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità alla costituzione della Commissione di valutazione delle proposte progettuali che parteciperanno al bando allegato;

5. che si provvederà con successivo atto all'assunzione dell'impegno di spesa e all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera b) della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell' art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Renato Galliano

SEGUE ALLEGATO

BANDO 2011
INTERVENTI IN MATERIA DI PAESAGGIO

Art. 1 Finalità Generali

La Regione Toscana intende assegnare, attraverso il presente Bando, un contributo per la presentazione di iniziative finalizzate a:

A) Progetti di recupero e riqualificazione di contesti urbani o periurbani di valenza paesaggistica
Rientrano in tali progetti:

- redazione di progetti volti a recuperare e/o accrescere la riconoscibilità dei nuclei urbani storici, attraverso azioni di miglioramento del rapporto con le addizioni recenti e la salvaguardia e valorizzazione delle aree agricole di contorno;
- redazione di piani attuativi e/o progetti per l'inserimento di opere pubbliche nel contesto paesaggistico contribuendo alla tutela e valorizzazione degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale e paesaggistico anche interpretandoli in chiave contemporanea;
- redazione di studi di fattibilità finalizzati alla progettazione di itinerari tematici in stretta relazione con la tutela e la valorizzazione degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale e paesaggistico del contesto.

B) Studi e ricerche sul patrimonio territoriale e paesaggistico finalizzate:

- al riconoscimento degli elementi identitari (caratteri idro-geomorfologici, ecosistemici, agro-ambientali e forestali dei paesaggi rurali, insediativi e percettivi) che caratterizzano un determinato contesto paesaggistico;
- alla redazione di linee guida, abachi, manuali, per indirizzare la corretta gestione di interventi di recupero e riqualificazione dei diversi paesaggi della Toscana sia a scala edilizia che territoriale;
- a ricostruire l'evoluzione dei "paesaggi della memoria", ovvero di paesaggi ritenuti "espressivi di identità" dalle popolazioni locali attraverso la documentazione, testuale, grafica o fotografica (o altre modalità di comunicazione).

C) Iniziative per la diffusione della cultura del paesaggio:

- attività didattiche a favore delle scuole elementari e medie inferiori volte alla educazione e sensibilizzazione delle nuove generazioni rispetto al tema del paesaggio;
- attività relative alla diffusione della cultura del paesaggio presso la rete bibliotecaria regionale;
- attività artistiche (poesia, narrativa, fotografia, pittura, video etc.), premi ed esposizioni con particolare attenzione ai caratteri paesaggistici e ai mestieri che hanno prodotto e producono paesaggio (agricoltori, pastori, pescatori, boscaioli, etc.), anche come mezzo per sollecitare la partecipazione degli abitanti alla definizione degli obiettivi paesaggistici.

Art. 2 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono rappresentati da :

- 1) Comuni al di sotto dei quindicimila abitanti.
- 2) Associazioni senza scopo di lucro con sede operativa in Toscana che abbiano previsto nello Statuto o nell'atto costitutivo le finalità della tutela e della valorizzazione del paesaggio.

Art. 3 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per l'attuazione delle iniziative individuate nel presente bando ammontano a euro 234.706,00 (duecentotrentaquattromila settecentosei) complessivi, da ripartire secondo la seguente articolazione :

- 100.000,00 (centomila) euro per contributi a enti pubblici
- 134.706,00 (centotrentaquattromila settecentosei) euro per contributi a soggetti privati senza scopo di lucro.

Art. 4 Intensità di aiuto

Il contributo regionale potrà coprire sino al 50% del costo totale dell'iniziativa proposta, ai sensi delle procedure di attuazione previste dal Piano Integrato della Cultura. Sono ammessi costi per l'utilizzo di personale e di attrezzature dei soggetti proponenti non superiori al 10%.

Il contributo non potrà comunque eccedere la cifra prevista come massima di 50.000,00 euro (cinquantamila,00).

Art. 5 Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà per il 30% al momento dell'assegnazione del contributo e la restante parte al termine delle attività previste previa rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 6 Informazioni generali sui contributi

L'erogazione di contributi, di cui all'art. 5 del presente Bando, avrà luogo mediante selezione comparativa dei progetti e iniziative presentati effettuata da commissione tecnica valutativa nominata ai sensi del punto 5 del dispositivo della DGR n.1133 del 12 dicembre 2011.

La valutazione dei progetti darà luogo alla formazione di una graduatoria che verrà finanziata sino a esaurimento delle risorse disponibili.

Il rapporto tra Regione Toscana e soggetti beneficiari di contributi sarà regolato da apposita convenzione.

Il contributo non potrà essere cumulato con altri finanziamenti erogati attraverso leggi regionali.

Il proponente non potrà presentare lo stesso progetto per partecipare a altri bandi di questa amministrazione regionale.

Art. 7 Termini e modalità di presentazione dei progetti

Le proposte progettuali dovranno pervenire entro il **30 marzo 2012** a:

Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO
Settimo piano palazzo B
Via di Novoli 26
50127 Firenze

Non verranno ammesse a procedura valutativa le domande che perverranno oltre il termine prefissato. Le domande potranno essere inoltrate anche attraverso le seguenti modalità : protocollo interoperabile, per gli Enti attivi sul sistema InterPRO (<http://web.rete.toscana.it/indice-aoo/>) propria casella di posta elettronica certificata PEC all' indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it per chi non è attivo sul sistema InterPRO.

I plichi, che dovranno contenere una sola domanda di partecipazione, devono recare all' esterno la riconoscibilità del mittente comprensiva dell' indirizzo e la seguente indicazione **“Bando 2011 per il paesaggio – Area Pianificazione territoriale e paesaggio”**.

Art. 8 Documentazione richiesta

Per la presentazione dei progetti occorre inviare nei modi e nei tempi di cui al precedente articolo la seguente documentazione :

- 1) domanda di partecipazione alla selezione, in carta libera, come da allegato “A1”
- 2) relazione tecnica che illustri il progetto per il quale si chiede il contributo indicante:
 - 2a) la descrizione del soggetto proponente al fine di verificarne la qualificazione.
 - 2b) l' obiettivo del progetto
 - 2c) le azioni proposte
 - 2d) i risultati attesi
 - 2e) l' area di intervento e area di ricaduta degli effetti
 - 2f) le fasi del progetto tempificate in cronoprogramma
- 3) quadro economico del progetto proposto.

Tutti i documenti dovranno essere prodotti a firma del legale rappresentante del soggetto proponente o comunque della persona che abbia legittimità a impegnare verso l' esterno in virtù di *delega* che deve risultare agli atti insieme a fotocopia del documento di identità.

La Regione Toscana si riserva comunque il diritto di richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Art. 9 Ammissibilità delle proposte

Sono ammissibili a valutazione i progetti che :

- saranno presentati dai soggetti indicati in bando
- saranno pervenuti entro il termine indicato in bando
- risulteranno completi delle informazioni richieste

-saranno comprensivi della domanda di partecipazione compilata secondo quanto indicato nel modulo e di ogni altra documentazione richiesta.

I progetti non conformi a quanto sopra non saranno giudicati ammissibili e perciò verranno esclusi.

Art. 10 Criteri generali di valutazione

Saranno adottati i sottoelencati criteri di valutazione, ciascuno dei quali avrà una scala di valori da 1 a 4 in base alla minore o maggiore rispondenza con :

- 1) la coerenza delle iniziative presentate con i contenuti del PIT – Piano paesaggistico adottato, con quelli del documento di avvio del procedimento per la revisione e integrazione del Piano paesaggistico, nonché con gli obiettivi e con le linee d’ azione del progetto “Valorizzazione del paesaggio” del Piano Integrato della Cultura 2008-2010, di seguito delineati :
 - gli obiettivi del progetto “Valorizzazione del paesaggio” sono :
 - Radicamento dell’offerta culturale nelle comunità locali
 - Innovazione gestionale e di prodotto nel settore della cultura;
 - le linee di azione sono :
 - promozione di progetti per la valorizzazione dei beni culturali storico-architettonici e paesaggistici per ambiti territoriali e/o tematici, favorendo l’ integrazione delle politiche di valorizzazione dei beni culturali e le politiche di governo del territorio
 - conoscenza del patrimonio paesaggistico e architettonico toscano e delle problematiche connesse alla sua tutela, valorizzazione, conservazione e restauro.
- 2) la qualificazione del soggetto proponente in relazione ai contenuti dell’iniziativa proposta;
- 3) la coerenza del quadro economico in rapporto alle attività previste;
- 4) il cofinanziamento da parte del soggetto proponente.

Art. 11 Modalità di valutazione dei progetti

Le domande presentate saranno valutate da una commissione designata con decreto della Direzione delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la mobilità. La graduatoria dei progetti ammissibili sarà formulata a insindacabile giudizio di detta commissione.

La commissione tecnica applicherà la seguente scala di punteggio :

- 1)coerenza delle iniziative presentate con i contenuti del PIT – Piano paesaggistico adottato nonché con quelli del documento di avvio del procedimento per la revisione e integrazione del Piano paesaggistico, nonché con gli obiettivi e con le linee d’ azione del progetto “Valorizzazione del paesaggio” del Piano Integrato della Cultura, valutando anche l’ innovatività dell’ azione proposta nel supportare gli obiettivi della Giunta regionale in materia di paesaggio: sino a 70 punti
- 2) coerenza del quadro economico in rapporto alle attività previste : sino a 10 punti
- 3)qualificazione del soggetto proponente in relazione ai contenuti dell’iniziativa proposta : sino a 10 punti
- 4)cofinanziamento da parte del soggetto proponente : sino a 10 punti

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che non conseguano **almeno** 60 punti.

La Regione, conclusi i lavori della Commissione e preso atto della graduatoria di merito, comunicherà alle Amministrazioni interessate e alle Associazioni senza scopo di lucro l'esito della valutazione della proposta presentata tramite lettera raccomandata A/R, oppure tramite Posta Elettronica Certificata, secondo l'ordine delle posizioni nella graduatoria.

Art. 12 Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 forniamo le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per le finalità inerenti il presente avviso regionale;
 - il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
 - il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
 - i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, titoli dei progetti, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali;
 - il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale - la struttura amministrativa responsabile del procedimento è la Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali;
- in ogni momento chi ne abbia interesse può esercitare il diritto di opposizione nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" , e s.m.i. , il responsabile del procedimento è il Dirigente dell' Area Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità della Regione Toscana.

Regione Toscana
Area Pianificazione Territoriale e Paesaggio

Bando 2011 "INTERVENTI IN MATERIA DI PAESAGGIO"

Domanda di partecipazione

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a (Prov. di) il

Codice fiscale

Nella sua qualità di autorizzato a rappresentare legalmente il seguente
Ente/Associazione :

.....

Presenta domanda

per la concessione di un contributo a solo titolo di rimborso spese per l' intervento avente a oggetto
.....
.....

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci ex art. 76 del DPR 445/2000 dichiara :

- che il progetto, per il quale richiede il contributo a titolo di rimborso spese, non è stato oggetto di altri contributi erogati attraverso leggi regionali;
- tale progetto non verrà ripresentato per partecipare a altri bandi di questa amministrazione regionale.

Riepilogo documentazione richiesta

- 1) domanda di partecipazione alla selezione, in carta libera, come da allegato "A1"
- 2) relazione tecnica che illustri il progetto per il quale si chiede il contributo indicante :
 - 2a) la descrizione del soggetto proponente al fine di verificarne la qualificazione.
 - 2b) l' obiettivo del progetto
 - 2c) le azioni proposte
 - 2d) i risultati attesi
 - 2e) l' area di intervento e area di ricaduta degli effetti
 - 2f) le fasi del progetto tempificate in cronoprogramma
- 3) quadro economico del progetto proposto.
- 4) delega
- 5) fotocopia del documento di identità

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento
e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 13 dicembre 2011, n. 6240
certificato il 10-01-2012

Azione di sistema “Welfare to Work per le politiche di reimpiego”. Approvazione graduatoria ammessi. Impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale del 26 luglio 2002 n. 32 recante “Testo Unico della Normativa della Regione Toscana in materia di Educazione, Istruzione, Orientamento, Formazione Professionale e Lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il “Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/02” emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 8 agosto 2003, n. 47/R, e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che, con nota prot. 14/0020179 del 14.10.2009, il Ministero del Lavoro ha approvato il Progetto esecutivo della Regione Toscana, denominato “Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego”;

Vista la Delibera della G.R. n. 898 del 18.10.2010 con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo della Regione Toscana, nell’ambito di attuazione del programma promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali denominato “Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego”;

Dato atto che, con nota prot. 0285579/S.70.30.20.10 del 09.11.2010, la Regione Toscana ha comunicato al Ministero del Lavoro l’approvazione del Progetto Esecutivo Regionale, nell’ambito di attuazione del programma denominato “Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego”;

Considerato che il Ministero, ai fini dell’attuazione, nell’ambito del suddetto Programma, dei singoli Progetti esecutivi regionali, si avvale di Italia Lavoro Spa, agenzia in house del Ministero stesso alla quale è demandata la collaborazione e l’assistenza tecnica alle Regioni;

Dato atto che, ai fini della gestione del programma, la Regione Toscana si avvarrà, quindi, dell’assistenza tecnica di Italia Lavoro Spa;

Visto il decreto Dirigenziale n. 5721 del 23 novembre 2010 Avviso pubblico Azione di sistema “Welfare to Work per le politiche di reimpiego”;

Dato atto che, la Regione Toscana avrà solo il compito di erogare il contributo e che la verifica della documentazione e il riscontro formale per l’ottenimento del bonus assunzionale è svolta dalle Province con l’assistenza tecnica degli operatori di Italia Lavoro Spa;

Tenuto conto, quindi, delle risultanze positive sulle domande di adesioni all’Azione di sistema “Welfare to Work per le politiche di reimpiego” ricevute fino alla data del 23 novembre 2011 da parte delle Province toscane e della graduatoria stilata dagli operatori di Italia Lavoro Spa di cui all’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tenuto conto che nelle domande di adesione all’Azione di sistema “Welfare to Work per le politiche di reimpiego” ricevute alla data del 23 novembre 2011 non risultano domande non ammesse ai contributi oggetto del presente bando;

Dato atto che, per i soggetti di cui Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, si tratta di contributi da assoggettare alla ritenuta d’acconto del 4%, ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 600/1973;

Dato atto che per i soli soggetti aventi natura giuridica di cooperativa sociale Onlus, ai sensi dell’art. 10, comma 8 del D.Lgs. n. 460/1997 e indicati con codice gestionale 163400 di cui Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto non si applica la ritenuta di cui all’art. 28 del D.P.R. 600/1973;

Tenuto conto delle dichiarazioni sottoscritte per i soggetti di cui all’Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente atto, con le quali essi chiedono, pur avendo natura giuridica di: cooperativa sociale Onlus, associazione o istituti religiosi, che i contributi a loro concessi siano assoggettati alla ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 600/1973 e indicati con codice gestionale 163400;

Rilevato che trattasi di contributi straordinari da inserire nell’elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118/2000;

Ritenuto di dover procedere all’approvazione della graduatoria delle Aziende che hanno presentato domande di adesioni all’Azione di sistema “Welfare to Work per le politiche di reimpiego” alla data del 23 novembre 2011 e che hanno avuto un riscontro positivo per l’ottenimento di tale bonus assunzionale da parte delle Province ai sensi dell’art. 8 dell’avviso come da Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno procedere ad impegnare e liquidare a favore dei soggetti identificati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto l'importo di € 178.650,00; a favore dei soggetti identificati nell'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto l'importo di € 26.050,00; a favore dei soggetti identificati nell'Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente atto l'importo di € 26.000,00, per un totale di € 230.700,00 sul bilancio gestionale 2011, che presenta la necessaria disponibilità così come sotto indicato:

- capitolo n. 61575 - € 150.875,00 - imputandola alla prenotazione generica n. 1 assunta con DGR n. 252/2011 - codice gestionale 162301

- capitolo n. 61575 - € 47.375,00 - imputandola alla prenotazione generica n. 1 assunta con DGR n. 252/2011 - codice gestionale 163400

- capitolo n. 61348 - € 27.775,00 - imputandola alla prenotazione generica n. 1 assunta con DGR n. 252/2011 - codice gestionale 162301

- capitolo n. 61348 - € 4.675,00 - imputandola alla prenotazione generica n. 1 assunta con DGR n. 252/2011 - codice gestionale 163400;

Vista la griglia degli indicatori finanziari inviata dal Controllo di Gestione al fine del completamento del Cruscotto di Governo, se ne deduce, per l'attività del presente decreto il seguente numero: 2.1.d.1;

Vista la L.R. 66 del 29/12/2010 che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e il bilancio pluriennale 2011-2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 10/01/2011 che approva il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013;

Vista la Deliberazione G.R. n. 119 del 07/03/2011 Variazione al Bilancio gestionale per l'esercizio 2011 e Pluriennale 2011/2013 ai sensi degli artt. 22, 23, 24 e 34, comma 6 lett. b) della L.R. 36/2001;

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale) che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 08/01/2009 n. 1 inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 5192 del 26/10/2010, e successive modificazioni, inerente la modifica dell'articolazione organizzativa della Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze;

Visto l'Ordine di Servizio n. 1/2011 dell'Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro che dispone in merito alla "Sostituzione dei dirigenti dell'Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro in caso di assenza temporanea";

DECRETA

1) di procedere all'approvazione della graduatoria delle Aziende che hanno presentato domanda di adesione all'Azione di sistema "Welfare to Work per le politiche di reimpiego" alla data del 23 novembre 2011 e che hanno avuto un riscontro positivo per l'ottenimento di tale bonus assunzionale da parte delle Province ai sensi dell'art. 8 dell'avviso come da Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di procedere ad impegnare e liquidare a favore dei soggetti identificati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto l'importo di € 178.650,00; a favore dei soggetti identificati nell'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto l'importo di € 26.050,00; a favore dei soggetti identificati nell'Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente atto l'importo di € 26.000,00, per un totale di € 230.700,00 sul bilancio gestionale 2011, che presenta la necessaria disponibilità così come sotto indicato:

- capitolo n. 61575 - € 150.875,00 - imputandola alla prenotazione generica n. 1 assunta con DGR n. 252/2011 - codice gestionale 162301

- capitolo n. 61575 - € 47.375,00 - imputandola alla prenotazione generica n. 1 assunta con DGR n. 252/2011 - codice gestionale 163400

- capitolo n. 61348 - € 27.775,00 - imputandola alla prenotazione generica n. 1 assunta con DGR n. 252/2011 - codice gestionale 162301

- capitolo n. 61348 - € 4.675,00 - imputandola alla prenotazione generica n. 1 assunta con DGR n. 252/2011 - codice gestionale 163400;

3) di notificare a cura di questo Settore il presente atto a tutti i soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1, lettera b), comma 1 della L.R. 23/2007 così come modificata dalla L.R. 62/2008 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B), C) e D) ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
Gianni Biagi

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Graduatoria delle domande di adesione all'Azione di sistema "Welfare to Work per le politiche di reimpiego" dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 5721/2010 in possesso dei requisiti di ammissibilità

Ragione Sociale	Indirizzo legale	CAP legale	Comune legale	Prov.	Bonus Totale
2000 ONLUS ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.ARL	VIA CAVOUR 2	52016	RASSINA	AR	€ 2.000,00
2000 ONLUS ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.ARL	VIA CAVOUR 2	52016	RASSINA	AR	€ 2.000,00
2000 ONLUS ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.ARL	VIA CAVOUR 2	52016	RASSINA	AR	€ 6.000,00
2000 ONLUS ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.ARL	VIA CAVOUR 2	52016	RASSINA	AR	€ 2.000,00
A&G MULTISERVIZI DI PAPI A&C.SAS	VIA SENIO 183/A	59100	PRATO	PO	€ 1.500,00
ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA MASETTI 5	40127	BOLOGNA	BO	€ 2.000,00
ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA MASETTI 5	40127	BOLOGNA	BO	€ 2.000,00
ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA MASETTI 5	40127	BOLOGNA	BO	€ 2.000,00
ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA MASETTI 5	40127	BOLOGNA	BO	€ 2.000,00
ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA MASETTI 5	40127	BOLOGNA	BO	€ 2.000,00
ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA MASETTI 5	40127	BOLOGNA	BO	€ 2.000,00
ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA MASETTI 5	40127	BOLOGNA	BO	€ 2.000,00
ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA MASETTI 5	40127	BOLOGNA	BO	€ 2.000,00
IBAS SRL	VIA G. FERRARIS 53	52100	AREZZO	AR	€ 3.150,00
CAMBI LUIGI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	VIA BORGO CASALE 175	59100	PRATO	PO	€ 6.000,00
COLDIRETTI DI AREZZO	VIALE MECENATE 5/P	52100	AREZZO	AR	€ 6.000,00
COMMERCIALE PUGGELLI SNC	VIA F. FILZI 79	59100	PRATO	PO	€ 6.000,00
CONGREGAZIONE DELLE SUORE MISSIONARIE FRANCESCANE DEL VERBO INCARNATO	VIA SANT'APOLLINARE 2	51019	FIESOLE	FI	€ 2.000,00
COOPERATIVA SOCIALE IL GIRASOLE ONLUS	VIA ORTO 7	50018	SCANDICCI	FI	€ 3.150,00
COSTRUZIONI GIUSEPPE STIATTI SRL	VIA G. LEOPARDI 31/C	52025	MONTEVARCHI	AR	€ 6.000,00

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 6294
 certificato il 10-01-2012

POR CRO Rt 2007/2013 Asse V “Transnazionalità ed Interregionalità”. Avviso per l’assegnazione di voucher di mobilità transnazionale a supporto di attività di lavoro all’estero approvato con D.D. 6741 del 23/12/2009. Chiusura progetti per revoca finanziamento ed economia sugli impegni assunti.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall’art. 2 della LR 1/09 “Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli articoli 6 e 8 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il D.D. 2235 del 07/06/2011, modificato con D.D. 2408 del 16/06/2011;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale dell’8 agosto 2003, n. 47/R e sue modifiche che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all’art. 31 della L.R. 32/02, approvato con delibera del Consiglio Regionale del 20 settembre 2006, n. 93;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006, del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell’8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo;

Visto il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Vista la Decisione della Commissione delle Comunità

Europee C(2007) 5475 del 7 novembre 2007 con la quale si approva il testo del POR ob. 2 RT 2007-2013 e la relativa DGR 832 del 20 novembre 2007 con la quale la Giunta Regionale ne prende atto;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 approvato con DGR 873 del 26 novembre 2007;

Visto il Protocollo d’intesa siglato il 16 luglio 2008 tra la Regione Toscana e le Parti Sociali per la realizzazione di un “Sistema regionale di mobilità dei cittadini toscani” finalizzato a promuovere la mobilità delle persone per motivi di studio o di lavoro, quale strumento indispensabile per la creazione di maggiori e migliori opportunità di lavoro, per accrescere l’efficienza del mercato unico, favorire la crescita professionale e l’incontro tra domanda e offerta di lavoro;

Vista la delibera della Giunta Regionale 569/2006, con la quale si approvano le “Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare le modifiche introdotte con la DGR 202/2008, conseguenti all’avvio della Programmazione Comunitaria FSE 2007/2013;

Dato atto che il POR CRO RT 2007-2013 Asse V “Trasnazionalità e interregionalità” prevede l’obiettivo specifico di “Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambi di buone pratiche” attraverso azioni di mobilità individuale ed organizzata ai fini formativi rivolta ai soggetti presenti ai diversi livelli del sistema formativo e di istruzione e nei diversi tipi di attività con particolare riferimento agli stage;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6741 del 23/12/2009, pubblicato sul BURT n. 1 del 7/01/2010, recante “POR Ob. 2 RT 2007/2013 Asse V Transnazionalità ed Interregionalità. Avviso per l’assegnazione di voucher di mobilità transnazionale a supporto di attività di lavoro all’estero. Approvazione”;

Preso atto che l’avviso approvato con il suddetto decreto prevedeva all’art. 7 la scadenza del 26/02/2010 per la presentazione delle domande e che a tale data sono stati presentati n. 203 progetti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1557 del 07/04/2010 recante “POR Ob. 2 RT 2007/2013 Asse V Transnazionalità ed Interregionalità. Avviso per l’assegnazione di voucher di mobilità transnazionale a supporto di attività di lavoro all’estero approvato con D.D. 6741 del 23/12/2009. Ammissibilità”, con il quale l’Area di Coordinamento Orientamento, Istruzione, Formazione e Lavoro ha

approvato gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità dei progetti come previsto dall'art. 9 dell'Avviso stesso, e dal quale risultano n. 174 progetti ammissibili, come da allegato "C" dello stesso decreto e n. 29 progetti non ammissibili, come da allegato "B" dello stesso decreto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1851 del 16/04/2010 recante "POR Ob. 2 RT 2007/2013 Asse V Transnazionalità ed Interregionalità. Avviso per l'assegnazione di voucher di mobilità transnazionale a supporto di attività di lavoro all'estero approvato con D.D. 6741 del 23/12/2009. Approvazione progetti finanziabili e non finanziabili";

Considerato di revocare il progetto presentato dalla candidata Silvia Manfredi, contraddistinto con il n. 29 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 2.700,00, meglio specificato nell'allegato "A" del presente atto, a seguito della comunicazione di rinuncia al voucher per mancanza di disponibilità alla partenza all'estero;

Considerato di revocare i seguenti progetti, meglio indicati nell'allegato "A" del presente atto, in quanto alla scadenza stabilita nelle lettere di sollecito, agli atti dell'ufficio, non sono stati comunicati i dati relativi alle aziende disponibili allo stage:

- Alessandro Fregoli, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 5 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 4.500,00;
- Nicola Zappelli, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 11 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 2.100,00;
- Sara Santinelli, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 12 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 4.500,00;
- Alessandro Micheli, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 20 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 3.300,00;
- Renée Falangi, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 39 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 4.500,00;
- Chiara Odette Di Mauro, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 43 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 4.500,00;
- Duccio Cappelli, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 59 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 2.700,00;
- Andrea Degl'Innocenti, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 71 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 3.300,00;
- Giulia Tortorelli, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 79 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 3.300,00;
- Francesco Prestifilippo, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 82 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 4.500,00;

- Federica Iamonicò, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 88 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 1.500,00;
- Silvia Contri, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 112 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 2.100,00;
- Francesca Monami, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 113 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 1.500,00;
- Tiziana Tesconi, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 114 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 2.700,00;
- Federico Nieri, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 119 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 4.500,00;
- Giulia Barbetti, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 133 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 4.500,00;
- Anna Turchi, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 138 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 1.500,00;
- Vincenzo Caldarella, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 153 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 1.500,00;
- Daniela Panariello, il cui progetto presentato è contraddistinto con il n. 195 dell'allegato "A" del D.D. 1851 del 16/04/2010, finanziabile per € 4.500,00;

Di dichiarare pertanto le economie sugli impegni assunti con Decreto Dirigenziale n. 1851 del 16/04/2010, pari ad € 64.200,00 come segue:

Quota FSE: Capitolo 61420 impegno 2644/2010 € 30.238,20;

Quota Stato: Capitolo 61422 impegno 2645/2010 € 26.694,36;

Quota Regione: Capitolo 61424 impegno 2646/2010 € 7.267,44;

Ritenuto necessario a questo punto dichiarare la chiusura definitiva dei progetti, di cui all'allegato "A" del presente atto;

Viste le leggi regionali 9 gennaio 1995 n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti) e 23 aprile 2007 n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 - Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti);

Vista la griglia degli indicatori finanziari inviata dal controllo di gestione al fine del completamento del cruscotto di governo, se ne deduce per l'attività del presente decreto il n. 0503010103-3.1.a.03;

Dato che si tratta di contributi straordinari, da iscriversi nell'elenco dei beneficiari ai sensi del DPR n. 118 del 17/04/2000;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973;

Visto il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e pluriennale 2011/2013, approvato con Legge Regionale n. 66 del 29.12.2010;

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 5 del 10.01.2011, "Approvazione Bilancio Gestionale 2011 e pluriennale 2011/2013";

DECRETA

1) di dichiarare le economie, sugli impegni assunti con Decreto Dirigenziale n. 1851 del 16/04/2010, pari ad € 64.200,00 come segue:

Quota FSE: Capitolo 61420 impegno 2644/2010 € 30.238,20;

Quota Stato: Capitolo 61422 impegno 2645/2010 € 26.694,36;

Quota Regione: Capitolo 61424 impegno 2646/2010 € 7.267,44;

2) di dichiarare la chiusura definitiva dei progetti, di cui all'allegato "A" del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 1, lett. b) della L.R. 23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUE ALLEGATO

ELENCO PROGETTI REVOCATI					ALL. A
N.	Nome e Cognome	Residenza	Titolo del Progetto	Durata del progetto	Importo del Finanziamento
5	Alessandro Fregoli	Asciano (SI)	TEEN (Turismo eventi enogastronomia)	6 mesi	4.500,00
11	Nicola Zappelli	Viareggio (LU)	Design nel contesto internazionale	2 mesi	2.100,00
12	Sara Santinelli	Pistoia	You leave you learn	6 mesi	4.500,00
20	Alessandro Micheli	Forte dei Marmi (LU)	Stage all'estero	4 mesi	3.300,00
29	Silvia Manfredi	Massa	Stage nella realtà finanziaria internazionale	3 mesi	2.700,00
39	Renée Falangi	Prato	voucher di mobilità transnazionale a supporto di attività di lavoro all'estero	6 mesi	4.500,00
43	Chiara Odette Di Mauro	Arezzo	Tutela ambientale	6 mesi	4.500,00
59	Duccio Ciappelli	Firenze	Certificatore di sistemi di gestione in azienda	3 mesi	2.700,00
71	Andrea Degl'Innocenti	Soci (AR)	Risorse turistiche e beni culturali	4 mesi	3.300,00
79	Giulia Tortorelli	Arezzo	Approfondimento linguistico in ambito psicologico	4 mesi	3.300,00
82	Francesco Prestifilippo	Ghezzano (PI)	Aspetti giuridici caratterizzanti le realtà aziendali operanti nell'import export	6 mesi	4.500,00
88	Federica Iamónico	Firenze	Sudio dei protocolli e delle metodiche in ambito riabilitativo nei pazienti con esiti di lesioni del sistema nervoso centrale in età pediatrica	1 mese	1.500,00
112	Silvia Contri	Firenze	Pianificazione e sostenibilità: esperienze a confronto	2 mesi	2.100,00

113	Francesca Monami	Bagno a Ripoli (FI)	Gli aspetti psicologici dell'autismo	1 mese	1.500,00
114	Tiziana Tesconi	Seravezza (LU)	stage in ufficio turistico: mansioni di segreteria	3 mesi	2.700,00
119	Federico Nieri	Prato	Il marketing e la comunicazione	6 mesi	4.500,00
133	Giulia Barbetti	Montespertoli (FI)	Stage impiegato commerciale	6 mesi	4.500,00
138	Anna Turchi	Cavriglia (AR)	Learning teaching: le nuove frontiere dell'italiano per stranieri	1 mese	1.500,00
153	Vincenzo Caldarella	San Giovanni V.no (AR)	Mobilità transnazionale con attività di lavoro all'estero	1 mese	1.500,00
195	Daniela Panariello	Follonica (GR)	L'immigrazione in Italia e all'estero, un fenomeno che coinvolge tutti. Un'analisi trasversale	6 mesi	4.500,00

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario
Settore Disciplina, Politiche e Incentivi del Commercio e Attività Terziarie**

DECRETO 15 dicembre 2011, n. 6309
certificato il 11-01-2012

POR CREO Regione Toscana 2007/2013 - Linea di intervento 1.3E "Innovazione settore terziario e servizi - turismo, commercio e servizi connessi". Approvazione graduatoria delle domande pervenute alla scadenza del 31.07.2011.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 comma 4 della L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Visto altresì l'art. 9 della suddetta legge regionale 1/2009, che individua la figura del responsabile di settore;

Visto il decreto del direttore generale n. 5192 del 26/10/2010 e successive modifiche, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie";

Vista la decisione C(2007) n. 3785 del 01/08/2007 per l'approvazione del POR FESR 2007/2013 per la Regione Toscana e la delibera di Giunta Regionale n. 698 del 08/10/2007 di presa d'atto di tale approvazione;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 614 del 18.07.2011 di approvazione della versione 13 del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del POR FESR 2007/2013;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 997 del 01.12.2008 con la quale sono stati definiti i criteri e i parametri di priorità per la valutazione dei progetti relativamente alla linea di intervento 1.3.e del POR CREO FESR 2007/2013;

Visto il decreto dirigenziale n. 1246 DEL 31.03.2011 con il quale è stato approvato il bando per l'attivazione della linea di intervento 1.3.E del POR 2007-2013 "Innovazione settore terziario e servizi - turismo e commercio", relativo all'annualità 2011;

Viste le domande presentate alla scadenza del 31.07.2011;

Visti i risultati dell'istruttoria delle domande di cui al punto precedente, effettuata da Sviluppo Toscana S.p.A. come previsto dal disciplinare tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. approvato con decreto dirigenziale n. 2217 del 12.05.2010;

Ritenuto pertanto di dover procedere, relativamente al bando della linea di intervento 1.3e del POR CREO, all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo e dell'elenco delle domande non ammesse, di cui rispettivamente all'allegato A "Graduatoria delle domande ammissibili" e allegato B "Elenco delle domande non ammesse", entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che, in attuazione dell'art. 7 del Reg. (CE) 8/12/2006 n. 1828/2006, l'Autorità di Gestione della Regione Toscana ha attivato l'elenco dei beneficiari dei finanziamenti POR CREO della Toscana tra cui saranno pubblicati i nominativi dei beneficiari di cui all'allegato A al presente atto unitamente agli importi del finanziamento pubblico concesso;

Vista la L.R. n. 60 del 19.11.1999 con la quale viene istituita l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) ed in particolare l'art. 2 comma 2 ove è previsto che la Regione Toscana possa affidare alla stessa le competenze relative all'erogazione di ulteriori contributi;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 998 del 1.12.2008, così come integrata con D.G.R. 649 del 27/7/2009, con la quale si individua ARTEA quale Organismo Intermedio in house per lo svolgimento dell'attività di controllo e pagamento del POR CREO FESR 2007/2013, demandando al contempo ai singoli responsabili di attività di provvedere alla stipula di apposite convenzioni attuative con ARTEA;

Visto il decreto dirigenziale n. 957 del 9/03/2010 di approvazione del disciplinare tra Regione Toscana e ARTEA per l'affidamento dei compiti di gestione, pagamento e controllo di primo livello per le linee di intervento 1.3c ed 1.3e del POR CREO FESR 2007/2013;

Preso atto che la spesa necessaria a finanziare per intero la graduatoria di cui all'allegato A ammonta a complessivi Euro 796.757,93 e verificato che la dotazione finanziaria assegnata alla linea di intervento 1.3e sia sufficientemente capiente;

Ritenuto pertanto di impegnare a favore di ARTEA la somma di Euro 796.757,95, a valere sul capitolo 51399 del bilancio gestionale 2011, imputandola alla prenotazione assunta con decreto dirigenziale n. 1246/2011;

Vista la L.R. n. 66 del 29/12/2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e Bilancio pluriennale 2011/2013” e la deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 10/01/2011 di approvazione bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011/2013;

DECRETA

1. di approvare l’allegato A “Graduatoria delle domande ammissibili” e l’allegato B “Elenco delle domande non ammesse”, relativamente al bando della linea di intervento 1.3e del POR CREO FESR Toscana con scadenza 31 luglio 2011, entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di finanziare, tenuto conto delle risorse finanziarie assegnate alla linea di intervento 1.3e del POR, tutte le imprese inserite nell’allegato A “Graduatoria delle domande ammissibili”;

3. di impegnare a favore di ARTEA la somma di Euro 796.757,95, destinata a finanziare la graduatoria di cui all’allegato A “Graduatoria delle domande ammissibili”, a valere sul capitolo 51399 del bilancio gestionale 2011 che presenta la necessaria disponibilità, imputandola alla prenotazione assunta con decreto dirigenziale n. 1246/2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, compresi l’allegato A e l’allegato B, ai sensi dell’art. 5bis comma 1 lett. c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
Antonino Mario Melara

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

**POR CREO FESR 2007/2013 - LINEA DI INTERVENTO 1.3.E "INNOVAZIONE
SETTORE TERZIARIO E SERVIZI- TURISMO, COMMERCIO E SERVIZI CONNESSI"**

Raccolta progettuale al 31/07/2011

Graduatoria delle domande ammissibili

Posizione	RAGIONE SOCIALE	TOTALE PUNTEGGIO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
1	PICCINI PAOLO SPA	68	548.514,90	137.128,73
2	GRAFICONSUL S.R.L.	68	133.422,50	46.697,88
3	ROYAL TRADING S.R.L.	68	503.084,00	176.079,40
4	ITALPREZIOSI SPA	66	164.624,40	41.156,10
5	NESTI E BONSIGNORI SPA	66	127.207,25	44.522,54
6	T.T. TECNOSISTEMI S.P.A. (Capofila ATI composta da T.T. Tecnosistemi Spa, Computer House Prato srl e Studio Ceri srl)	60	130.000,00	43.700,00
7	ROSSO REGALE	59	80.404,77	28.141,67
8	MIFRA S.N.C.	57	79.950,00	27.982,50
9	M&M E PARTNERS SRL	56	134.204,00	46.971,40
10	ASSOCIAZIONE DEI CCN DELLA VALDICHIANA	55	58.800,00	29.400,00
11	FABRIC HOUSE S.R.L.	54	119.556,50	41.844,78
12	IL GIRIFALCO SRL	54	56.024,00	19.608,40
13	ROBERTO FRUTTA DI ROBERTO MEGLINI E C. SNC	53	221.585,50	77.554,93
14	4TOURISM SRL	52	102.770,35	35.969,62
			2.460.148,17	796.757,93

Allegato B**POR CREO FESR 2007/2013 - LINEA DI INTERVENTO 1.3.E
"INNOVAZIONE SETTORE TERZIARIO E SERVIZI- TURISMO,
COMMERCIO E SERVIZI CONNESSI"**

Raccolta progettuale al 31/07/2011

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE

N.	RAGIONE SOCIALE
1	SALVADORI LISTE NOZZE DAL 1960 SRL
2	AZIENDA AGRICOLA IL CASTELLARE DI TONDA
3	SESTO JEANS SAS DI GIOVANETTI LUCA E C.
4	AGRICOLA MERSE S.R.L.
5	HOTEL BIODOLA SRL
6	NATURAL TOURIST S.R.L.
7	ESPRESSO GIADA
8	GUIDONI SRL
9	BORGO DE' MEDICI S.R.L.
10	DIGAR SRL
11	TRUCCABOCCA S.R.L.
12	ETRURIA COSTRUZIONI SRL
13	FRATELLI PASQUI S.R.L.
14	CATENI RICCARDO
15	SILVEX S.P.A.
16	HOTEL MIRALAGHI SRL
17	COMPUTER HOUSE SRL
18	FPV SRL
19	SPOT ONE DI CAIAZZO MARCO E C. S.N.C.
20	SVILUPPO COMMERCIALE CASA S.R.L.
21	ARNOLFO RISTORANTE DI GAETANO TROVATO
22	NIBI
23	BORGHINI SRL
24	G.S.T. S.P.A.

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario
Settore Disciplina e Politiche di Sviluppo e di Promozione del Turismo

DECRETO 30 dicembre 2011, n. 6313
 certificato il 11-01-2012

Proroga dei termini successivi a cui sottostanno i beneficiari, previsti dal bando approvato con Decreto del 19 ottobre 2010 n. 5154 con oggetto: POR CreO FESR 2007-2013 - Linea di intervento 1.5.c - Approvazione del Bando ERNEST 2010.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2, comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, sopra citata, e in particolare l'art. 9;

Visto il decreto del Direttore generale della D.G. "Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze" n. 5538 del 18.11.2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato dirigente del Settore "Disciplina e politiche di sviluppo e di promozione del turismo";

Visto il decreto dirigenziale del 19 ottobre 2010 n. 5154 che ha per oggetto: POR CreO FESR 2007-2013 - Linea di intervento 1.5.c - Approvazione del Bando ERNEST 2010;

Visti le numerose comunicazioni pervenute agli uffici in merito alle difficoltà nel rispettare le scadenze previste dal bando di cui al punto precedente e riconducibili a cause di forza maggiore generate dal carattere internazionale dei Consortium agreement richiesti nel suddetto bando;

Considerati i ripetuti interventi che la Regione Toscana ha effettuato presso le amministrazioni pubbliche dei partner esteri dei soggetti beneficiari al fine di ottenere un loro interessamento affinché il partenariato potesse essere formalizzato nella sottoscrizione del Consortium agreement;

Considerato che la sequenza di scadenze previste dal bando è stata compromessa dalle cause di forza maggiore precedentemente descritte;

Viste le numerose e ricorrenti richieste di proroga

inoltrate all'amministrazione regionale a causa della situazione richiamata al punto precedente;

Ritenuto di dover riformulare i termini temporali del bando relativi alle scadenze entro cui i beneficiari devono assolvere agli obblighi ivi previsti;

Convenuto di dover garantire equanime trattamento tra i beneficiari e ricondurre la loro azione ad un quadro certo di nuove scadenze;

Considerato che i suddetti termini necessitano, per quanto dichiarato in premessa, di una proroga generalizzata di cinque mesi rispetto ai termini originari pur preservando perentoriamente il termine ultimo di rendicontazione del progetto al 30 settembre 2012;

DECRETA

1. di apportare le seguenti modifiche ai termini previsti nel bando approvato con decreto dirigenziale del 19 ottobre 2010 n. 5154 (1): proroga di ogni scadenza previsto nel bando in carico ai beneficiari di un periodo di cinque mesi ad eccezione del termine finale entro cui completare la rendicontazione del progetto che è fissata in via perentoria al 30 settembre 2012;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R T ai sensi dell'art. 5 bis lettera b) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 lett. a) della medesima L.R. n. 23/2007.

Il Dirigente
 Stefano Romagnoli

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Presidenza
Settore Attività Internazionali

DECRETO 28 dicembre 2011, n. 6324
 certificato il 11-01-2012

Preso atto rinuncia al finanziamento da parte del capofila del progetto Azione Ideale - programma quadriennale "Al di là del mare" per la mobilità transfrontaliera degli studenti a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo - e conseguente riduzione dell'impegno di spesa.

LA DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 8.1.2009 n.

(1) N.d.r.: Pubblicato sul Suppl. n. 109/2010

I “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 98 del 15/06/2010 con il quale si definisce la declaratoria di competenze della Direzione generale della Presidenza, e successive modifiche con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 114 del 06/07/2010;

Visto il Decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5356 del 11/11/2010 che definisce l’assetto organizzativo delle strutture della Direzione Generale Presidenza e con il quale la sottoscritta è stata confermata responsabile del Settore Attività Internazionali;

Visto il regolamento (CE) 11 luglio 2006 n. 1083/2006 del Consiglio dell’Unione europea recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”;

Visto il regolamento (CE) 05 luglio 2006 n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Visto il regolamento (CE) 08 dicembre 2006 n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana”;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 “Ordinamento contabile della Regione Toscana” e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge regionale n. 66 del 29.12.2010 con la quale si approva il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013;

Vista la delibera della G.R. n. 5 del 10.01.2011 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l’esercizio 2011 e pluriennale 2011/2013; Visto il Programma Operativo Italia Francia Marittimo approvato dalla Commissione europea con decisione C (2007) 5489 del 16 Novembre 2007 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria deliberazione n. 894 del 3 dicembre 2007;

Visto l’Avviso per la Presentazione di candidature per Progetti Semplici finalizzati alla mobilità transfrontaliera degli studenti approvato con decreto n. 3971 del 5 agosto 2010 dalla Regione Toscana in qualità di Autorità Unica di Gestione del PO già citato;

Preso atto che l’ avviso sopracitato riguarda un Programma quadriennale di scambi tra gli studenti, denominato “Al di là del mare”, per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013;

Richiamato il decreto n. 916 del 7 marzo 2011 con cui si approvava la graduatoria dell’Avviso per la presentazione di candidature di Progetti Semplici finalizzati alla mobilità transfrontaliera degli studenti a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo, con riferimento alla prima scadenza dell’avviso sopra citato, fissata per il 31 ottobre 2010, composta dal progetto Azione Ideale (Provincia di Nuoro) che risultava ammesso a finanziamento;

Considerato che con il citato decreto si provvedeva ad impegnare l’importo complessivo di euro € 100.000,00 per il finanziamento del progetto Azione Ideale presentato dalla Provincia di Nuoro, a valere sul capitolo 12160 del bilancio della Regione Toscana per l’esercizio finanziario 2011;

Ricevuta la comunicazione da parte del capofila del progetto Azione Ideale, Provincia di Nuoro di rinuncia al finanziamento relativo poiché impossibilitati alla sua realizzazione a causa ritiro dal partenariato dei due partner corsi, Associazione A rinascita e College de Moltifao e di conseguenza del venir meno di uno dei requisiti fondamentali di ammissibilità dei progetti, ovvero la presenza di almeno un partner per ognuno degli stati membri del Programma Operativo Marittimo, come previsto all’art. 19 del già citato regolamento (CE) n. 1080/2006 e dall’Avviso per la presentazione di candidature per progetti semplici finalizzati alla mobilità transfrontaliera degli studenti (art. IV punto 4);

Preso atto quindi che è necessario ridurre l’impegno n. 1174 sul capitolo 12160 dell’esercizio 2011 e rimettere a disposizione del Programma le somme così liberate, pari a € 100.000,00;

DECRETA

- di prendere atto della comunicazione da parte del capofila del progetto “Azione Ideale, Provincia di Nuoro di rinuncia al finanziamento relativo poiché impossibilitati alla sua realizzazione;

- di prendere atto altresì che a causa ritiro dal partenariato dei due partner corsi, Associazione A rinascita e College de Moltifao viene meno di uno dei

requisiti fondamentali di ammissibilità dei progetti, ovvero la presenza di almeno un partner per ognuno degli stati membri del Programma Operativo Marittimo;

- di revocare il finanziamento al progetto Azione Ideale con capofila la Provincia di Nuoro, approvato con decreto n. 916 del 7 marzo 2011;

- di ridurre l'impegno n. 1174 sul capitolo 12160 a valere sull'esercizio finanziario 2011 dell'importo complessivo di euro € 100.000,00.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1, lett. b) della L. 23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

La Dirigente
Maria Dina Tozzi

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità

Settore Programmazione, Ricerca e Governo delle Risorse

DECRETO 29 dicembre 2011, n. 6336
certificato il 11-01-2012

Reg (CE) - 1080/2006 - POR CREO/FESR 2007-2013 - Linee d'intervento 1.1.A e 1.1.B. Terzo aggiornamento graduatorie progetti ammessi a contributo.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e di ordinamento del personale) ed in particolare gli artt. 2 e 7;

Visto il decreto dirigenziale n. 5045 del 15 ottobre 2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore complesso denominato "Programmazione ricerca e governo delle risorse" della Direzione generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità;

Visto il Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione delle Comunità Europee dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'UE recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e del Reg. (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'UE relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;

Vista la Decisione della Commissione C(2007) n. 3785 del 01 agosto 2007 che approva il Programma Operativo per l'Intervento Comunitario del FESR obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013;

Vista la DGRT n. 35 del 21/01/2008 recante l'approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR "Competitività regionale e Occupazione" FESR 2007/2013;

Vista la DGRT n. 614 del 18/07/2011 recante l'approvazione del Documento di Attuazione regionale del POR "Competitività regionale e Occupazione" FESR 2007/2013 - versione n. 13;

Atteso che nel Documento di Attuazione Regionale è prevista all'Asse I "Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" la scheda di attività 1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale congiunti tra gruppi di imprese, università e centri di ricerca", suddivisa in 4 linee di intervento, di cui la linea di intervento 1.1 A prevede il sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità e la linea di intervento 1.1 B prevede il sostegno alla realizzazione di progetti di sviluppo sperimentale in materia di energia;

Vista la "Disciplina Comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" - Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01;

Vista la Decisione della Commissione C(2008) 2336 del 27/05/2008 "Notifica Aiuti di Stato N 753/2007 - Italia - Aiuti alla RSI in Toscana", che fa seguito alla notifica elettronica avanzata dalla Regione Toscana in data 14 dicembre 2007 (SANI 834), nonché il Corrigendum C(2008) 5227 del 17.09.2009;

Preso atto che con decreto dirigenziale n. 5478 del 14/11/2008 si è proceduto all'approvazione di un unico bando "sostegno a progetti di ricerca congiunti tra gruppi di imprese e organismi di ricerca in materia di ambiente, trasporti, logistica, infomobilità ed energia" per le linee di intervento 1.1 A (progetti di ricerca in materia

di ambiente e trasporti, logistica) e 1.1 B (progetti di sviluppo sperimentale in materia di energia) dell'attività 1.1;

Preso atto che con decreto n. 3659 del 24 luglio 2009 venivano approvate le determinazioni assunte dal Nucleo Tecnico di valutazione nella seduta finale del 16 luglio 2009, le proposte di graduatorie dei progetti con relativo punteggio finale distintamente per le linee di intervento 1.1 A e 1.1 B e l'elenco dei progetti esclusi;

Visto il decreto 360 del 1 febbraio 2010 con il quale sono state approvate le graduatorie per le due linee di intervento con l'ammissione a finanziamento per la 1.1 A e per la 1.1 B, ed è stato approvato contestualmente lo schema di convenzione fra Regione Toscana e i raggruppamenti beneficiari;

Visto il decreto n. 4374 del 6 agosto 2010 con il quale sono stati approvati l'aggiornamento e lo scorrimento delle graduatorie di ammissione a finanziamento di cui al decreto n. 360/2010;

Visto il decreto n. 6372 del 20 dicembre 2010 con il quale è stato approvato l'aggiornamento delle graduatorie di ammissione a finanziamento di cui ai decreti n. 360/2009 e n. 4374/2010;

Preso atto che fra i progetti ammessi a contributo della linea di intervento 1.1 B figurava il progetto "Centrali Fotovoltaiche ad Alto Rendimento", capofila da Italia Solare Industrie Srl (ex Sol Energes Srl) con sede legale in Roma via Lombardia 30 e domicilio eletto con convenzione in Scandicci via Meucci 1;

Preso atto della sentenza R.F. n. 111/2011 e sent. n. 112/2011 del Tribunale di Firenze che dichiara il fallimento di Italia Solare Industrie srl con sede legale in Roma via Lombardia 30 e sede principale in Scandicci via Meucci 1 in persona del l.r. Massimo Fojanesi e che nomina giudice delegato la dott. Isabella Mariani e curatore il Dott. Vincenzo Pilla con studio in Firenze;

Considerato che, a seguito di suddetto decreto del Tribunale di Firenze ed in virtù delle precisazioni del bando approvato con decreto n. 5478/2008 e della convenzione sottoscritta tra Regione Toscana e capofila in data 28 giugno 2010, era necessario effettuare una verifica del mantenimento dei requisiti di accesso al contributo previsti dal bando stesso, anche ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, attivando pertanto lo strumento dell'avvio di procedimento di revoca anche esso previsto dal bando;

Vista la comunicazione di avvio di procedimento di revoca prot. AOO-GRT/256276/F.45.20.10 del 14

ottobre 2011, trasmessa al curatore fallimentare Dott. Vincenzo Pilla, con la quale il sottoscritto in qualità di Responsabile della Linea di Intervento, comunicava l'inizio del procedimento stabilendo termini idonei per la presentazione di controdeduzioni e/o scritti difensivi finalizzati al mantenimento dei requisiti di accesso al contributo;

Considerate la nota di risposta del curatore fallimentare Dott. Vincenzo Pilla (del 20 ottobre 2011) protocollata al numero AOO-GRT/267877/F.45.20.10 del 26 ottobre 2011, con la quale si fornivano alcune delle informazioni richieste;

Verificata la necessità di integrare le informazioni fornite con ulteriori approfondimenti ed integrazioni, si è reso necessario trasmettere da parte del sottoscritto, in qualità di Responsabile della Linea di Intervento, la nota di richiesta AOO-GRT/275852/F.45.20.10 del 4 novembre 2011;

Vista la nota di risposta del curatore fallimentare Dott. Vincenzo Pilla (del 10 novembre 2011) protocollata al numero AOO-GRT/267877/F.45.20.10 del 28 novembre 2011, con la quale si fornivano alcune delle informazioni richieste;

Verificato che nelle note pervenute non è stato possibile fornire elementi esaurienti volti a dimostrare l'assenza di contingenze tali da determinare l'insussistenza delle condizioni di accesso al contributo, ed inoltre non è stato possibile riscontrare elementi utili alla determinazione del mantenimento delle capacità tecniche ed economiche e di un sufficiente stato di avanzamento del progetto tale da poter confermare la sua fattibilità nei termini temporali ed alle condizioni previste dal bando approvato con decreto n. 5478 del 14/11/2008 e dalla convenzione sottoscritta in data 28 giugno 2010;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere alla revoca dell'ammissione definitiva a contributo per il progetto "Centrali Fotovoltaiche ad Alto Rendimento", capofila da Italia Solare Industrie Srl (ex Sol Energes Srl);

Osservato che nel decreto dirigenziale n. 6372 del 20 dicembre 2010 per mero errore materiale nell'Allegato B, relativamente al progetto "Smart Grids Navicelli" veniva erroneamente indicato il capofila Società Navicelli di Pisa Srl invece che Società Navicelli di Pisa Spa, come invece tracciato nello stesso testo del decreto suddetto e che pertanto è necessario provvedere alla correzione;

Richiamato il decreto n. 6058 del 30 novembre 2009 con il quale è stato approvato il disciplinare tra Regione Toscana ed Artea, che svolge le funzioni di Responsabile

di Controllo e Pagamento per le linee di intervento 1.1 A e 1.1 B, secondo quanto stabilito con delibera di GRT n. 649 del 27.07.2009;

Considerato che per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile di Controllo e Pagamento è stato opportuno provvedere al trasferimento delle necessarie risorse ad ARTEA;

Visti gli impegni di spesa assunti nei confronti di ARTEA con decreto n. 982 del 2 marzo 2010, con decreto n. 4374 del 6 agosto 2010 e successivamente integrati e modificati con il decreto n. 6372 del 20 dicembre 2010;

Ritenuto necessario di dichiarare l'economia di spesa pari a euro 1.009.527,6 relativa al contributo previsto per il progetto "Centrali Fotovoltaiche ad Alto Rendimento", capofilato da Italia Solare Industrie Srl (ex Sol Energes Srl), procedendo alla riduzione dei seguenti impegni assunti con decreto dirigenziale n. 982/2010 sul bilancio di previsione 2011 secondo la seguente articolazione:

- impegno n. 1560, capitolo 51467, per euro 504.763,80,
- impegno n. 1557, capitolo 51410, per euro 504.763,80;

Vista la L.R. 29/12/2010, n. 66, che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 ed il bilancio pluriennale 2011/2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 5 del 10/01/2011 che approva il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2011 e quello pluriennale 2011/2013;

DECRETA

1 - di revocare l'ammissione a contributo, disposta con decreto n. 360/2010, nei confronti del progetto

"Centrali Fotovoltaiche ad Alto Rendimento", presentato dal raggruppamento capofilato da Italia Solare Industrie Srl e conseguentemente di modificare l'Allegato B al decreto dirigenziale n. 6372 del 20/12/2010;

2 - di apportare nel sopracitato Allegato B, relativamente al progetto "Smart Grids Navicelli", la correzione del nome del capofila da "Società Navicelli di Pisa Srl" a "Società Navicelli di Pisa Spa";

3 - di procedere all'accertamento dell'economia di spesa per l'importo complessivo di euro 1.009.527,6, per le motivazioni di cui in narrativa, con conseguente riduzione dei due impegni assunti con decreto dirigenziale n. 982/2010 sul bilancio di previsione 2011 secondo la seguente articolazione: impegno n. 1560, capitolo 51467, per euro 504.763,80, impegno n. 1557, capitolo 51410, per euro 504.763,80 prevedendo la restituzione della somma economizzata entro il corrente esercizio finanziario nella competenza degli stessi capitoli di spesa;

4 - di trasmettere il presente atto a mezzo raccomandata A.R. al curatore del fallimento di Italia Solare Industrie Srl (ex Sol Energes Srl), società capofila del progetto "Centrali Fotovoltaiche ad Alto Rendimento" e ad ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. c della L.R. 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Adriano Poggiali

SEGUONO ALLEGATI

Bando regionale POR CREO FESR 2007-2013 ATTIVITA' 1.1 - Linee di Intervento 1.1a e 1.1b (D.D. n. 5478 del 14.11.2008)

ALLEGATO A)

N.	NUMERO DOMANDA	SOGGETTO CAPOFILA	Materia	TITOLO DEL PROGETTO	% RI	% SS	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO TOTALE (max. 100)	VERIFICA AMMISSIONE	CONTRIBUTO AMMESSO
19	2008DUA00000000000587259048300000000001	HIGH TECH VALUE S.R.L.	1.1.a ambiente	Sistema di piscine artificiali per il ripascimento di tratti di spiaggia sottoposti ad erosione	91,0	9,0	1.250.000,0	977.500,0	68	-	-
20	2008DUA00000000000111910467000000000001	CENTRO SERVIZI PER L'ECONOMIA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	1.1.a ambiente	INNOVAZIONE ed Ottimizzazione del processo Waste to ENERGY al plasma per la valorizzazione dello scarto di pulper e mitigazione degli attuali impatti ambientali	100,0	0,0	1.675.000,0	1.244.750,0	67	-	-
21	2008DUA00000000000127968048000000000002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	1.1.a ambiente	Sensori Innovativi Ottici integrati per la Valutazione della qualità Ambientale	100,0	0,0	3.419.176,0	2.529.989,1	66	-	-
22	2008DUA00000000000488410010000000000001	TELECOM ITALIA SPA	1.1.a trasporti, logistica, infomobilità*	Progetto Autonomia e Retrieval per la Mobilità -Pianificazione e controllo in tempo reale della mobilità e della logistica delle merci	30,0	70,0	2.670.193,4	1.402.921,6	65	-	-
23	2008DUA00000000000132881051800000000001	ROMANA MACERI CENTRO ITALIA SRL	1.1.a ambiente	Eco-tecnologie per Recupero inquinanti e Cascami termici come Risorse Economiche e loro Ottimizzazione energetica	55,0	45,0	1.645.927,2	1.188.608,3	63	-	-
24	2008DUA00000000000390090485000000000001	NEW MILL SPA	1.1.a trasporti, logistica, infomobilità*	Eco-logistica di magazzino: ricerca e sviluppo sperimentale di un innovativo sistema di automazione interamente comandato da pannelli fotovoltaici e con tecnologia ICT integrata	65,0	35,0	1.402.600,0	973.138,0	60	-	-
25	2008DUA00000000000165230050900000000001	QDESIGN SRL	1.1.a trasporti, logistica, infomobilità*	VIRTUAL DRIVE SCHOOL	55,0	45,0	1.122.885,1	797.248,4	59	-	-
26	2008DUA00000000000316322048000000000001	ENIC S.R.L.	1.1.a ambiente	Eco-design degli Allestimenti e prodotti per gli eventi temporanei in relazione al GPP	57,0	43,0	1.237.745,0	883.749,9	56	-	-
27	2008DUA00000000000752029063100000000001	SISTEMI E SERVIZI SRL	1.1.a trasporti, logistica, infomobilità*	CONTESTO	60,0	40,0	1.105.474,9	795.941,9	55	-	-
28	2008DUA00000000000295100507000000000001	CENTRO SERVIZI ARTIGIANATO SOC CONS COOP X AZIONI	1.1.a ambiente	Tracciabilità percorso rifiuti	70,0	30,0	1.222.575,5	864.051,6	54	-	-
29	2008DUA00000000000131282049800000000001	CENTRO STUDI/AZIENDALI S.R.L. UNIPERSONALE	1.1.a ambiente	"Navigando... verso l'ambiente"	80,0	20,0	1.462.844,0	1.111.761,4	53	-	-
30	2008DUA00000000000127968048000000000003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	1.1.a ambiente	Sviluppo di un Sistema di Stabilizzazione delle Spiagge mediante il Drenaggio Attivo	60,0	40,0	1.006.934,8	704.767,4	44	-	-
31	2008DUA00000000000153072047000000000001	F.L.P. SRL	1.1.a ambiente	IMPIANTO COMPOSTAGGIO MULTIFUNZIONALE AUTOMATIZZATO CON SISTEMA DI SUPERVISIONE CENTRALE	40,0	60,0	2.245.175,0	1.526.719,0	43	-	-

(*) Revisione della quota del contributo per effetto della presenza di partecipazione fra partner di progetto

ALLEGATO B)

Bando regionale POR CREO FESR 2007-2013 ATTIVITA' 1.1 - Linee di intervento 1.1a e 1.1b (D.D. n. 5478 del 14.11.2008)

GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO - LINEA DI INTERVENTO 1.1B

N.	NUMERO DOMANDA	SOGGETTO CAPOFILIA	Materia	TITOLO DEL PROGETTO	% RI	% SS	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO RIMODULATO	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)	VERIFICA AMMISSIONE	CONTRIBUTO AMMESSO
1	2008DUJ000000000163307048500000000001	IN.TEC. SRL	1.1.b energia	Ricerca, progettazione, realizzazione e sperimentazione di un gruppo frigorifero ad alto rendimento e recupero di calore	0,0	100,0	€ 1.342.690,0	€ 805.614,0	€ 805.614,0	95	ESITO POSITIVO	€ 805.614,0
2	2008DUJ00000000017370950504000000000001	SOCIETA' NAVICELLI DI PISA SPA	1.1.b energia	Smart Grids Navicelli	0,0	100,0	€ 2.824.109,2	€ 1.368.161,5	€ 1.264.456,88 (*)	94	ESITO POSITIVO	€ 1.264.456,9
3	2008DUJ000000000370031048900000000001	INDUSTRIE BITOSSO SPA	1.1.b energia	SINTER-CLEAN: sviluppo di un processo innovativo a basso consumo energetico per la sinterizzazione di ceramiche tecniche in allumina ad alta densità.	0,0	100,0	€ 1.348.960,0	€ 587.213,8	€ 587.213,8	93	ESITO POSITIVO	€ 587.213,8
4	2008DUJ000000000039482048400000000001	SILO SPA	1.1.b energia	OVEST Produzione ed utilizzo di oli vegetali esterificati (non alimentari) per la generazione di energia	0,0	100,0	€ 1.431.280,0	€ 757.640,0	€ 757.640,0	85	ESITO POSITIVO	€ 757.640,0
5	2008DUJ000000000100095046900000000001	SE.VERA. SPA	1.1.b energia	Frazioni combustibili (biostampo e lignina) ottenute dal trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata e dai materiali di scarto a base di cellulosa (cartalegno).	0,0	100,0	€ 1.588.880,4	€ 876.149,7	€ 876.149,7	83	REVOCATO	CONTRIBUTO REVOCATO
6	2008DUJ000000000008891500170000000001	SEA MARCONI TECHNOLOGIES DI W. TUMIATTI SAS	1.1.b energia	BIOTOR	0,0	100,0	€ 2.320.000,0	€ 1.253.500,0	€ 1.253.500,0	81	ESITO NEGATIVO	-
7	2008DUJ000000000195596046100000000001	ALMAR DI GHERARDI MARCO E C. SAS	1.1.b energia	Impianto cogenerativo di piccola taglia con gasificazione della biomassa legnosa	0,0	100,0	€ 2.139.720,0	€ 1.283.832,0	€ 1.283.832,0	73	ESITO POSITIVO	CONTRIBUTO REVOCATO
8	2008DUJ000000000136292050400000000001	PONTEDERA E TECNOLOGIA SCRL	1.1.b energia	SAVIA - Sistema di Alimentazione di Veicoli ad Idrogeno ed Ammoniacale	30,0	70,0	€ 2.959.461,0	€ 1.737.677,2	€ 1.216.374,0	71	ESITO POSITIVO con revisione contributo (*)	€ 1.181.419,2
9	2008DUJ000000000415163046200000000001	FONDAZIONE PER IL CLIMA E LA SOSTENIBILITA'	1.1.b energia	Modello di Distretto Energetico Rurale inNOvativo	20,0	80,0	€ 1.807.014,4	€ 910.832,6	€ 728.666,0	68	ESITO POSITIVO	€ 728.666,0
10	2008DUJ000000000139920055700000000001	ITALIA SOLARE INDUSTRIE SRL	1.1.b energia	Centrali Fotovoltaiche ad alto rendimento garantito	0,0	100,0	€ 1.892.546,0	€ 1.009.527,6	€ 1.009.527,6	67	REVOCATO	CONTRIBUTO REVOCATO
11	2008DUJ000000000173228050500000000001	FABRICA MACHINALE SRL	1.1.b energia	Foto Robo Cleaning	0,0	100,0	€ 1.173.666,0	€ 704.199,6	€ 704.199,6	52	-	-
12	2008DUJ000000000074927052600000000002	C.T.C. SRL	1.1.b energia	ECOPROGRAMMIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DI MACCHINE PER PRODUZIONE MANIFATTURIERA ED ETICHETTATURA ENERGETICA DELLE STESSE	15,0	85,0	€ 1.191.193,0	€ 632.558,9	€ 537.675,1	50	-	-

Progetti per cui la % di Sviluppo Sperimentale è stata rimodulata a seguito degli esiti della Valutazione Tecnica, con conseguente rimodulazione della quota di contributo

(*) Revisione della quota del contributo per effetto delle verifiche e sul dimensionamento di impresa

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato,
Innovazione Tecnologica
Settore Infrastrutture e Servizi alle Imprese

DECRETO 28 dicembre 2011, n. 6351
 certificato il 11-01-2012

PRSE 2007-2010 Linea 1 2 E 1 3, PAR FAS 2007
2013 PIR 1 1 Linea di intervento 1 1 B AZ 1 2, POR
FESR 2007 2013 Linea di intervento 1 2 Approvazione
domanda ammissione a finanziamento di Garfagnana
Ambiente e Sviluppo Scrl e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2, comma 4 della Legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la L.R. n. 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9;

Visto il decreto n. 5192 del 26 ottobre 2010 con il quale è stato attribuito l'incarico del Settore "Infrastrutture e servizi alle imprese";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 481 del 03/05/2010 recante la presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2010)2272 del 07/04/2010 che approva il Programma operativo per l'intervento comunitario del FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013 ed in particolare la Linea di intervento 1.2.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 614 dell'18/07/2011 - Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR "Competitività Regionale e Occupazione" Fesr 2007-2013 . Versione 13;

Vista la Delibera del Consiglio Regionale n. 66 del 10/07/2007 "Approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Economico PRSE 2007-2010";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 529 del 07/07/2008 "Approvazione del Programma Attuativo regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013";

Vista la Delibera CIPE n. 11 del 6 marzo 2009, di presa d'atto del PAR FAS 2007-2013 della Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1243 del

28/12/2009 con la quale è stato approvato il Documento di dettaglio del PAR FAS 2007-2013 e successivamente modificato con Delibera di G.R. n. 337 del 22/03/2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 178 del 23/02/2010 avente ad oggetto "Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007-2013: approvazione a seguito della conclusione della negoziazione con il MISE";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 597 del 28/07/2008 successivamente integrata con deliberazioni della Giunta Regionale n. 998 del 01/12/2008 e n. 649 del 27/07/2009 che individua ARTEA quale Organismo intermedio per lo svolgimento dell'attività di controllo e pagamento;

Visto la Deliberazione della Giunta regionale n. 27 del 18/01/2010 che approva lo schema di Disciplinare tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana Spa per l'affidamento di compiti e funzioni nell'ambito delle procedure per l'accesso ai finanziamenti del POR CREO FESR;

Visto il decreto n. 2134 del 07/05/2010 con il quale sono state approvate le modalità di attuazione degli interventi in materia di aiuti per il sostegno alla qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire processi di innovazione nel sistema delle imprese di cui alle Linee di intervento 1.2 del POR/FESR 2007-2013, 1.2. e 1.3. del PRSE 2007-2010 e 1.1.b Azione 1.2. del PAR FAS 2007-2013 rinviando a successivi bandi la definizione delle specifiche modalità di attuazione delle stesse;

Visto il decreto dirigenziale n. 3211 del 28/06/2010 che approva lo schema di Disciplinare tra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana Spa per l'affidamento di compiti e funzioni relativi alla Linea 1.2. POR FESR 2007-2013;

Visto il decreto dirigenziale n. 4444 del 27/08/2010 che approva lo schema di Protocollo organizzativo tra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana Spa per l'Attività di Assistenza Tecnica relativa alla Linea 1.2. e 1.3. del PRSE 2007-2010 e al PIR 1.1. Linea di intervento 1.1.B - azione 1.2. del PAR FAS 2007-2013;

Visto il decreto n. 3738 del 13/09/2011 che approva lo schema di Disciplinare tra Regione Toscana e Artea per l'affidamento di compiti e funzioni relativi alla Linea 1.2. POR FESR 2007-2013 e Linea 1.2. e 1.3. PRSE 2007-2010;

Visto il decreto dirigenziale n. 6377 del 21/12/2010 avente ad oggetto "PRSE 2007-2010 - Linea 1.2. e Linea 1.3., PAR FAS 2007-2013 - PIR 1.1. Linea di

intervento 1.1B Azione 1.2., POR-CREO FESR 2007-2013 Linea di intervento 1.2. - Approvazione Avviso finanziamento attività di funzionamento e animazione Poli di Innovazione triennio 2011-2014 e prenotazione specifica”;

Visto il decreto dirigenziale n. 474 del 18/02/2011 che nomina il Segretariato Tecnico di valutazione di cui all'avviso approvato con decreto n. 6377 del 21/12/2010;

Preso atto che entro il 20 aprile 2011 sono state presentate tramite procedura on-line sul sistema appositamente predisposto presso Sviluppo Toscana Spa n. 12 domande di ammissione a finanziamento, pervenute ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso di cui al Decreto n. 6377 del 21 dicembre 2010;

Visto il decreto n. 2859 del 7 luglio 2011 avente ad oggetto “PRSE 2007-2010 Linea 1.2. e 1.3., PAR FAS 2007-2013 PIR 1.1. Az. 1.2., POR FESR 2007-2013 Linea di intervento 1.2. - Approvazione domande di ammissione a finanziamento e impegno” con il quale si approva la graduatoria e si impegna il 70% del contributo totale ammissibile per un importo di Euro 4.982.054,70, , riservandosi di assegnare il contributo restante con le somme residue sui capitoli;

Visto che nel sopracitato decreto delle 12 domande di ammissione a finanziamento risulta che:

- n. 11 (undici) risultano ammissibili;
- n. 1 (uno), ossia quella presentata da Garfagnana Ambiente e Sviluppo Srl (progetto Pietre toscane) risulta sospesa dalla valutazione tecnica e soggetta a negoziazione per permettere una maggiore qualificazione territoriale al soggetto gestore di tale Polo di Innovazione;

Visto il decreto n. 4837 del 28/10/2011 con il quale si procede all'assegnazione del contributo restante agli 11 progetti ammessi a finanziamento pari al 30% del contributo totale ammissibile, per un importo di Euro 2.135.166,30;

Visto che con lettera prot. n. AOO-GRT/180998/L.50.50 del 14/07/2011 veniva comunicato a Garfagnana Ambiente e Sviluppo Srl che il progetto denominato “Polo Pietre Toscane” è stato sospeso dalla valutazione per permettere una maggiore qualificazione territoriale e verificare ulteriori apporti ed adesioni di imprese ai fini della rappresentatività regionale del Polo di Innovazione sul Settore “Lapideo”;

Visto che nella sopracitata lettera si chiedeva a Garfagnana Ambiente e Sviluppo Srl di sostituire, nelle funzioni programmate all'interno del partenariato della costituenda Ats, il soggetto Cosmave (non ammissibile)

con altro soggetto, ripresentando adeguata situazione finanziaria entro la data del 30 settembre 2011;

Vista la lettera presentata da Garfagnana Ambiente e Sviluppo Srl del 28/09/2011 (ns. prot. n. AOO-GRT/242201/L.50.30 del 30/09/2011) nella quale il soggetto sopraindicato chiedeva alla Regione Toscana una proroga per l'adeguamento del progetto denominato “Polo Pietre Toscane” che è stata accordata con lettera ns. prot. n. AOO-GRT/262770/L.50.50 del 20/10/2011;

Vista la comunicazione e-mail del 29/11/2011 inviata dalla Regione Toscana nella quale veniva concessa una proroga alla presentazione on-line del progetto al 13/12/2011;

Visto il progetto presentato da Garfagnana Ambiente e Sviluppo Srl in data 13/12/2011 (ns. prot. n. AOO-GRT/316238/L.50.50 DEL 16/12/2011) con la quale è stato consegnato il progetto denominato “Polo Pietre Toscane” con gli adeguamenti richiesti dalla Regione Toscana;

Vista l'istruttoria formale redatta da Sviluppo Toscana Spa, relativa alle domande di ammissione a finanziamento sull'Avviso Poli di Innovazione, che risulta agli atti di questo ufficio del 22/12/2011 inviata via e-mail (ns. prot. N. AOO-GRT/322463/L.50.50 del 23/12/2011);

Visti gli esiti della valutazione effettuata dai membri del Segretariato Tecnico mediante procedura scritta sulla domanda di ammissione a finanziamento, così come risulta dal verbale agli atti di questo Settore dalla quale risulta che il progetto presentato da Garfagnana Ambiente e Sviluppo Srl è ammissibile per un investimento di Euro 503.500,00 ed un contributo di Euro 400.000,00, così come riportato nell'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base di quanto sopraindicato, di dover assumere il seguente impegno, così come specificato nell'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- capitolo 51550 - Bilancio 2011 - Euro 400.000,00;

Preso atto che le liquidazioni verranno effettuate con le modalità stabilite dagli artt. 44 e 45 del DPGR 61/R del 19/12/01 (Regolamento di attuazione della L.R. 36/01 del 06/08/01 n. 36);

Preso atto che la liquidazione avverrà con successivi atti a norma della circolare della D.G. Organizzazione e Risorse del 19/5/2011 Prot. n. AOOGRT/129489/B.50;

Vista la L.R. 29 dicembre 2010 n. 66, relativa al

bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 5 del 10.01.2011 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1100 del 05/12/2011 avente ad oggetto: "Approvazione ripartizione in capitoli delle variazioni apportate alle UPB con la L.R. 28 novembre 2011, n. 62 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011 e Pluriennale 2011/2013. Terza variazione";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1150 del 19/12/2011 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio gestionale per l'esercizio 2011 e Pluriennale 2011/2013 ai sensi degli artt. 22, 23, 24 della L.R. 36/2001";

DECRETA

1. di procedere all'ammissione a finanziamento del progetto presentato da Garfagnana Ambiente e Sviluppo Srl per un investimento Euro 503.500,00 ed un contributo di Euro 400.000,00, così come riportato nell'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assumere il seguente impegno, come specificato nell'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- capitolo 51550 - Bilancio 2011 - Euro 400.000,00;

3. che le liquidazioni verranno effettuate con le modalità stabilite dagli artt. 44 e 45 del DPGR 61/R del 19/12/01 (Regolamento di attuazione della L.R. 36/01 del 06/08/01 n. 36);

4. di dare atto che la liquidazione avverrà con successivi atti a norma della circolare della D.G. Organizzazione e Risorse del 19/5/2011 Prot. n. AOOGR 129489/B.50;

5. di notificare il presente decreto ai soggetti interessati a cura del Settore Infrastrutture e Servizi alle imprese a mezzo raccomandata.

Il presente atto è pubblicato integralmente, comprensivo dell'allegato, sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. c) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. n. 23/2007.

Il Dirigente
Andrea Zei

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1

	Acronimo	Soggetto capofila	PR	Settore	Fascia	Punteggio selezione	Punteggio Premiabilit�	Punteggio totale	Ammissibilit�	Investimento ammissibile	Contributo ammissibile	Contributo assegnato	capitolo 51/550 Bilancio 2011
1	Polo Pietre Toscane	Garfagnana Ambiente e Sviluppo srl	LU	Lapideo	3	43	26	69	ammesso	503.500,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	totali									503.500,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Risorse da impegnare con il presente decreto	400.000,00
--	------------

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario
Settore Disciplina, Politiche e Incentivi del Commercio e Attività Terziarie

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 6352
certificato il 11-01-2012

L.R. 69/2000 - Fondo per il cinema e l'audiovisivo della Regione Toscana - bando sessione 2011 - approvazione graduatoria documentari.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 comma 4 della LR 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Visto altresì l'art. 9 della suddetta legge regionale 1/2009 che individua la figura del responsabile di settore;

Visto il decreto dirigenziale n. 5192 del 26/10/2010 con il quale il sottoscritto è stato incaricato della direzione del Settore "Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie";

Visto l'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2008 n. 69 (Legge finanziaria per l'anno 2009) con il quale viene istituito il fondo per la produzione di lungometraggi, o cortometraggi cinematografici, nonché opere audiovisive assimilate;

Visto il comma 4 dell'articolo 6 della L.R. n. 69/2008 che demanda ad apposito regolamento di attuazione la disciplina delle modalità di valutazione degli interventi da finanziare e di gestione del fondo;

Visto il Regolamento 29 luglio 2009 - n. 42/R, e s.m. e i. di attuazione dell'art. 6 della legge regionale 24 dicembre 2008 n. 69 (Interventi per la produzione e diffusione di lungometraggi o cortometraggi cinematografici, nonché di opere audiovisive assimilate);

Visto il bando sessione 2010 approvato con Decreto dirigenziale n. 5237 del 22.10.2010 in attuazione del Regolamento di cui al punto precedente;

Considerato che con il medesimo decreto venivano destinati euro 1.876.900,00 alle sezioni "sceneggiature", "documentari" e "opere prime";

Visto che le graduatorie relative al bando sopra citato

sono esaurite e che risultano euro 30.000,00 non ancora impegnati;

Visto il bando sessione 2011 approvato con Decreto dirigenziale n. 3444 del 12/08/2011 in attuazione del Regolamento n. 42/R/2009;

Viste le domande pervenute entro la scadenza del 30/09/2011 a valere sulla sessione 2011;

Visti i risultati dell'istruttoria amministrativa, volta a verificare la completezza documentale e la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando e considerato che la Commissione ha completato la valutazione dei "Documentari" assegnando a ciascuna il relativo punteggio;

Visto il verbale di valutazione della Commissione nel quale sono riportati i punteggi attribuiti a ciascun progetto presentato a valere sulla sessione 2011 "Documentari";

Ritenuto conseguentemente di procedere, relativamente ai "Documentari", all'approvazione: della graduatoria delle domande ammissibili all'intervento del Fondo Cinema, che hanno ottenuto almeno il 50% del punteggio massimo per ciascuno dei quattro requisiti valutati dalla Commissione, dell'elenco delle domande non ammesse, di cui rispettivamente all'allegato A "Graduatorie delle domande ammissibili" dell'Allegato B "Elenco delle domande non ammesse", entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la misura effettiva dell'intervento del Fondo, tenuto comunque conto dei massimali previsti, è determinata in funzione del punteggio assegnato all'opera finanziata e dunque proporzionata ai punti effettivamente attribuiti rispetto al massimo disponibile di 100, come previsto al par. 7 del bando;

Vista la dotazione del bando relativamente ai Documentari che ammonta ad euro 60.000,00;

Ritenuto di incrementare la dotazione del Bando sessione 2011 con ulteriori 30.000,00 euro riducendo, di pari importo, la prenotazione specifica n. 2 assunta con DD 5237 del 22.10.2010;

Considerato pertanto che sono finanziabili le prime due opere e parte della terza, di quelle valutate ammissibili e collocate nella graduatoria di cui all'allegato A, fatte salve eventuali economie di spesa che si realizzeranno, ovvero eventuali ulteriori risorse che finanzieranno il Bando, tali da poter consentire lo scorrimento di detta graduatoria;

Ritenuto pertanto di procedere all'assegnazione

del sostegno del Fondo Cinema relativamente ai beneficiari inseriti nella graduatoria di cui all'allegato A, provvedendo conseguentemente all'impegno di complessivi euro 90.000,00 a valere sul capitolo 51474 del bilancio 2011 che presenta la necessaria disponibilità, impuntando 60.000,00 euro alla prenotazione specifica n. 3 assunta con decreto dirigenziale n. 3444 del 12/08/2011 e 30.000,00 sulla libera disponibilità del capitolo;

Ritenuto altresì di rinviare la liquidazione degli importi assegnati ad atti successivi ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di Contabilità adottato con D.P.G.R. n. 61/R del 2001;

Dato atto che i soggetti di cui all'allegato A sono da inserire nell'elenco dei beneficiari di cui al DPR 118/00 e sono da assoggettare alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2 del DPR 600/73;

Vista la L.R. n. 66 del 29/12/2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale 2011/2013" e la deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 10/01/2011 di approvazione bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011/2013 e successive variazioni;

DECRETA

1. di incrementare la dotazione del bando approvato con DD 3444/2011 con ulteriori euro 30.000,00 procedendo alla riduzione, di pari importo, della prenotazione specifica n. 2 assunta con DD 5237/2010 sul capitolo 51474 del bilancio regionale;

2. di procedere, relativamente ai "Documentari",

all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'intervento del Fondo Cinema, che hanno ottenuto almeno il 50% del punteggio massimo per ciascuno dei quattro requisiti valutati dalla Commissione, e all'elenco delle domande non ammesse, di cui rispettivamente all'allegato A "Graduatorie delle domande ammissibili" e all'Allegato B "Elenco delle domande non ammesse", entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di procedere all'assegnazione del sostegno del Fondo Cinema ai beneficiari inseriti nella graduatoria di cui all'allegato A, provvedendo all'impegno di complessivi euro 90.000,00 a valere sul capitolo 51474 del bilancio 2011 che presenta la necessaria disponibilità imputando 60.000,00 euro alla prenotazione specifica n. 3 assunta con decreto dirigenziale n. 3444 del 12/08/2011 e 30.000,00 sulla libera disponibilità del capitolo;

4. di rinviare la liquidazione degli importi assegnati ad atti successivi ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di Contabilità adottato con D.P.G.R. n. 61/R del 2001, precisando che siccome i beneficiari sono imprese andrà operata la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2 del DPR 600/73.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, compresi l'Allegato A e l'Allegato B, ai sensi dell'art. 5bis comma 1 lett. c) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente

Antonino Mario Melara

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A - Fondo cinema Sessione 2011

documentari ammissibili a contributo

Opera	Soggetto proponente	Qualità del progetto cinematografico-audiovisivo presentato	Valorizzazione dei temi legati alla Toscana	Stadio di sviluppo e di effettiva fattibilità	Ricaadute economiche sul territorio regionale	Punteggio Totale	Costo di produzione totale (euro)	Contributo richiesto (euro)	Contributo assegnabile (euro)	Montante contributi assegnati (euro)
1 IL FIUME DI PIETRA	altara films s.r.l.	39	27	13,5	9	88,5	€ 75.706,00	€ 50.000,00	€ 44.250,00	€ 44.250,00
2 140	pulsemedia s.r.l	33	28	12,5	9	82,5	€ 75.250,00	€ 50.000,00	€ 41.250,00	€ 85.500,00
3 RENAIOILI	FF fusione film s.n.c. -	32	26	9	10	77	€ 46.310,00	€ 32.417,00	€ 4.500,00	€ 90.000,00
4 IL SEGRETO DELLE CALZE	paofilm s.r.l -	29	26	7,5	7	69,5				
5 L'ONTANO DA ROMA	alfea cinematografica s.c	27	22	9	10	68				
6 UN BAMBINO NELLA TEMPESTA	global vision group italia srl	25	24	10	8	67				
7 IO SONO NATA VIAGGIANDO	g&a production s.r.l.	31	17	10	7	65				
8 CHI PARTE, CHI RESISTE	effetto notte s.r.l -	25	22	7,5	10	64,5				
9 L'OMBELIGO MAGICO	kinè società cooperativa -	23	19	11	10	63				
10 COME GLI ALBERI CON L'ACQUA	ardaco s.r.l.	26	15	7,5	8	56,5				

ALLEGATO B- Fondo cinema Sessione 2011

Documentari esclusi

- 1 22 MINUTI
- 2 ALTROVE
- 3 AMERIGO VESPUCCI
- 4 COSIMO I DEI MEDICI
- 5 DAVID LAZZARETTI PROFETA DELL'AMIATA
- 6 DEUS EX MACHINA
- 7 FIRENZE IN 3D
- 8 GLI ULTIMI ANGELI
- 9 GPS GOD
- 10 IL GRUPPO - L'ECONOMIA ...
- 11 IL PIACERE DEL CIBO
- 12 ISABELLA DE' MEDICI
- 13 LA DISPENSA DELL'ANIMA
- 14 LA FORMAZIONE
- 15 LA MANO DELL'ARTIGIANO
- 16 LE SIRENE DELLE PIEVI
- 17 LE VIE DEL TEMPO
- 18 L'ESSENZA DELLA VITA
- 19 L'ETA' DEI RIFIUTI
- 20 LOST IN CUBA
- 21 OFF LINE
- 22 OPERAZIONE RIBOLLITA
- 23 PRATO WENZHOU
- 24 PROFONDO MARE
- 25 SALVATORE FERRAGAMO
- 26 TEMPESTA SEDATA
- 27 TOSCANA MISTERIOSA
- 28 TRA ARTE E ESPERIENZA

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario
Settore Disciplina, Politiche e Incentivi del Commercio e Attività Terziarie

DECRETO 23 dicembre 2011, n. 6353
certificato il 11-01-2012

FAS 2007/2013 - Linea d'intervento 1.4 - az. 2.1
"Aiuti agli investimenti delle imprese commerciali"
- Scorrimento graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 4631 del 12/10/2011.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 comma 4 della L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Visto altresì l'art. 9 della suddetta legge regionale 1/2009, che individua la figura del responsabile di settore;

Visto il decreto del direttore generale n. 5192 del 26/10/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie";

Visto il Piano Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) approvato con deliberazione di giunta regionale n. 529 del 7/7/2008 e la successiva Delibera 178/2010 (approvazione del PAR FAS a seguito della conclusione della negoziazione con il MISE);

Visto il Piano Regionale di Sviluppo Economico 2007-2010, approvato con deliberazione n. 66 del Consiglio regionale del 10/7/2007;

Visto in particolare il PIR 1.4 "innovazione e sostenibilità dell'offerta turistica e commerciale", linea di azione 2 "sostenere le imprese nei processi di sviluppo aziendale, di qualificazione, di integrazione di filiera e aggregazione territoriale migliorando il livello di accoglienza e i servizi per turisti e consumatori" ed in particolare l'azione 2.1 "aiuti agli investimenti delle imprese commerciali";

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 712 del 3/8/2009 che ha approvato il piano finanziario e gli indirizzi per la gestione del PAR FAS;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 337 del

22/3/2010 di approvazione del Documento di Dettaglio del PAR FAS 2007/2013 - versione n. 2;

Visto il decreto n. 4107 del 23 luglio 2010, con il quale si aggiudica la gestione degli interventi regionali a favore delle imprese, tra cui quelli previsti dalla suddetta linea di intervento 1.4 azioni 2.1 e 2.2, al Raggruppamento temporaneo d'impresе composto da Fidi Toscana S.p.A.(società mandataria), Artigiancredito Toscano s.c., Banca CR Firenze S.p.A. e MPS Capital Service - Banca per le Impresе S.p.A.;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 1086 del 20/12/2010, che definisce criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento relativamente alla suddetta linea di intervento 1.4.2 del PAR FAS - azioni 2.1 e 2.2;

Visto il decreto dirigenziale n. 580 del 22.02.2011 e successive modifiche, con il quale è stato approvato il bando per l'attivazione della linea di intervento 1.4.2 del PAR FAS - azioni 2.1 e 2.2;

Visto il decreto dirigenziale n. 1018 del 14.03.2011 con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie al bando di cui al punto precedente, per un importo complessivo di Euro 12.704.089,55;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 742 del 29.08.2011 con la quale sono state momentaneamente ridotte, per l'importo di Euro 2.800.000,00, le risorse finanziarie precedentemente assegnate con il decreto 1018/2011;

Considerato conseguentemente che le risorse disponibili sia per l'azione 2.1 "aiuti agli investimenti delle imprese commerciali" che per l'azione 2.2 "aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo" linea di intervento 1.4.2 del PAR FAS, ammontano ad Euro 4.952.044,78 per ciascuna azione;

Viste le domande presentate alla scadenza del 9 maggio 2011 pervenute alla Fidi Toscana S.p.A.;

Visto il decreto dirigenziale n. 4631 del 12.10.2011 con il quale è stata approvata la graduatoria predisposta dalla Fidi Toscana S.p.A. delle domande risultate ammissibili, a valere sulla linea di intervento 1.4.2 del PAR FAS - azione 2.1 "aiuti agli investimenti delle imprese commerciali";

Preso atto che con il suddetto decreto si sono finanziate, con le risorse disponibili pari ad Euro 4.952.044,78, le prime 80 imprese presenti nella graduatoria (per Euro 4.908.611,88) ed in quota parte l'impresa presente in graduatoria nella posizione n. 81, il cui contributo

ammesso di Euro 74.170,50 è risultato finanziabile per Euro 43.432,90;

Visto il decreto dirigenziale n. 4620 del 12.10.2011 con il quale è stata approvata la graduatoria predisposta dalla Fidi Toscana S.p.A. delle domande risultate ammissibili, a valere sulla linea di intervento 1.4.2 del PAR FAS - azione 2.2 "aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo";

Visto il successivo decreto dirigenziale n. 5491 del 1.12.2011 con il quale è stata rettificata la graduatoria di cui al punto precedente e sono state impegnate ulteriori risorse pari ad Euro 57.589,79;

Considerato che con i suddetti decreti n. 4620/2011 e n. 5491/2011 si sono impegnate, finanziando tutte le imprese presenti in graduatoria, una parte delle risorse disponibili per le imprese turistiche e più precisamente Euro 4.211.870,68 a fronte di una disponibilità di Euro 4.952.044,78;

Considerato, pertanto, che rimangono ancora risorse disponibili sul capitolo 51476 del bilancio 2011 pari ad Euro 740.174,10;

Ritenuto opportuno utilizzare le risorse residue inutilizzate per l'azione 2.2. per lo scorrimento in favore dei beneficiari dell'azione 2.1;

Ritenuto opportuno procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 4631 del 12.10.2011, azione 2.1 "aiuti agli investimenti delle imprese commerciali", finanziando completamente l'impresa collocata nella posizione n. 81, per ulteriori Euro 30.737,60, e le successive imprese collocate fino alla posizione n. 96 compresa, per un totale di Euro 739.837,46;

Ritenuto, conseguentemente, opportuno provvedere all'impegno e alla liquidazione sul capitolo 51476 del bilancio regionale 2011 della somma di Euro 739.837,46 a favore di Fidi Toscana S.p.A, capogruppo del citato RTI, con le modalità indicate nell'allegato 1 al presente atto, per le imprese collocate nella posizione dal n. 81 (per la parte ancora da finanziare) al n. 96 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 4631 del 12.10.2011, con imputazione alla prenotazione n. 2 assunta con decreto dirigenziale 1018/2011;

Dato atto che i contributi in oggetto sono da inserire nell'elenco dei beneficiari di cui al DPR 118/00 e non sono da assoggettare alla ritenuta d'acconto IRPEF del 4% ai sensi del DPR 600/73;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2010 n. 66,

"Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013";

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 10 gennaio 2011 n. 5, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale 2011 e il pluriennale 2011/2013;

DECRETA

- di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 4631 del 12.10.2011 (1), azione 2.1 "aiuti agli investimenti delle imprese commerciali", finanziando completamente l'impresa collocata nella posizione n. 81, per ulteriori Euro 30.737,60, e le successive imprese collocate fino alla posizione n. 96 compresa, per un totale di Euro 739.837,46;

- di impegnare e liquidare, sul capitolo 51476 del bilancio regionale 2011, a favore di Fidi Toscana S.p.A, capogruppo del RTI composto da Fidi Toscana S.p.A.(società mandataria), Artigiancredito Toscano s.c., Banca CR Firenze S.p.A. e MPS Capital Service - Banca per le Imprese S.p.A., con le modalità indicate nell'allegato 1 al presente atto, la somma di Euro 739.837,46 per le imprese collocate nella posizione dal n. 81 (per la parte ancora da finanziare) al n. 96 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 4631 del 12.10.2011, imputandola alla prenotazione n. 2 assunta con decreto dirigenziale 1018/2011.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5bis comma 1 lettera c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato 1 ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 23/2007 e della direttiva approvata con D.G.R. 167/2007.

Il Dirigente
Antonino Mario Melara

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Presidenza
Area di Coordinamento Ricerca

DECRETO 19 dicembre 2011, n. 6357
certificato il 12-01-2012

Approvazione Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la partecipazione al 7° Programma

(1) N.d.r.: Pubblicato sul B.U. n. 44/2011

Quadro di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione 2007/2013 - FP7.

IL DIRIGENTE

Visto e preso atto di quanto disposto con la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’art. 2 inerente i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 5356 del 11 novembre 2010 con il quale si definisce l’assetto organizzativo della Direzione generale della Presidenza e con il quale e’ stato attribuito al sottoscritto la responsabilità dell’Area di coordinamento “Ricerca”;

Vista la Legge regionale n. 20 del 27 aprile 2009 “Disposizioni in materia di ricerca e innovazione” con la quale la Regione Toscana intende, favorire la diffusione e il progresso della conoscenza e della ricerca quali fattori fondamentali dello sviluppo regionale, e favorire la valorizzazione delle risorse umane, quali soggetti attivi della diffusione trasferimento della conoscenza;

Considerato che con Delibera del Consiglio Regionale n. 46 del 06/07/2011 è stato approvato l’Atto di indirizzo pluriennale in materia di ricerca e innovazione 2011-2015, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, della citata l.r. 20/2009;

Tenuto conto che la Regione promuove lo sviluppo del sistema universitario, dell’alta formazione, della ricerca nonché la valorizzazione delle risorse umane, a tal fine essa promuove forme di collaborazione con le istituzioni universitarie e gli organismi di ricerca per favorire la diffusione e la circolazione della conoscenza e la sua valorizzazione nell’ambito sociale, economico e produttivo regionale incentivando, tra l’altro, azioni di partenariato e di sviluppo della ricerca interdisciplinare nell’ambito degli scenari di riferimento della ricerca nazionale (Piano Nazionale della Ricerca) ed europeo (Europa 2020);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015, approvato con risoluzione n. 49 del 29/06/2011 che riconosce la presenza in Toscana di eccellenze sul piano della ricerca e dell’innovazione e prevede fra le priorità strategiche di legislatura la necessità di perseguire un loro maggiore inserimento in reti relazionali regionali e internazionali, di valorizzare i talenti e la qualità della ricerca, di promuovere l’inserimento in percorsi internazionali di ricerca;

Riconosciuta, in particolare, l’esigenza di favorire la qualificata partecipazione delle Università, degli organismi

di ricerca, dei ricercatori e delle imprese pubbliche e private agli inviti al Settimo programma quadro di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione 2007-2013 (FP7), concedendo contributi per la preparazione e presentazione delle proposte (EPSS), e concorrendo a sostenere le spese relative alla elaborazione delle proposte ed alla ricerca dei partner di progetto al fine di elevare la qualità delle proposte e favorire la cooperazione scientifica nell’ambito dello spazio europeo della ricerca, destinando a tal fine la somma complessiva di € 725.000,00 (settecentoventicinquemila/00), allocati sul Capitolo 61228/2011, attraverso l’emanazione di un Avviso Pubblico denominato “Avviso Pubblico FP7”;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 924 del 28/10/2011 con la quale si è autorizzata l’emanazione dell’Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la partecipazione al 7° Programma Quadro di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, denominato “Avviso Pubblico FP7 2007-2013”, e si è assunta prenotazione per € 725.000,00 (settecentoventicinquemila/00), sul Capitolo 61228 anno 2011, per l’emanazione del suddetto Avviso Pubblico, e con la quale si è contestualmente demandata all’Area di Coordinamento della Ricerca, della Direzione Generale della Presidenza l’adozione degli atti necessari all’attuazione dell’Avviso Pubblico su citato;

Preso atto che gli impegni che si andranno ad assumere saranno coerenti con la tipologia di spesa;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001 (Regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36), e successive modificazioni;

Vista la Legge regionale n. 66 del 29.12.2010 con la quale si approva il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013;

Vista la delibera della G.R. n. 5 del 10.01.2011 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l’esercizio 2011 e pluriennale 2011/2013;

Vista la legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti);

DECRETA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di avviso pubblico denominato “approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi per la partecipazione al Settimo Programma Quadro di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione 2007- 2013 Framework Programme 7” (allegato A) e le relative specifiche tecniche, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di assumere prenotazione di impegno specifico per la cifra di Euro 725.000,00 (settecentoventicinquemila/00) sul Capitolo 61228 del bilancio regionale 2011, che presenta la necessaria disponibilità, a imputazione della

prenotazione generica n. 14 assunta con Delibera n. 924 del 28/10/2011.

Il presente atto, compreso l'allegato A è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e), della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Marco Masi

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

Regione Toscana

Avviso pubblico FP7

**per la concessione di contributi per la partecipazione al
Settimo Programma Quadro di attività comunitarie di ricerca,
sviluppo tecnologico e dimostrazione 2007-2013
Framework Programme 7**



Regione Toscana
Area di Coordinamento della Ricerca

Premessa

La Regione adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della Legge Regionale n. 20 del 27 aprile 2009 “Disposizioni in materia di ricerca e innovazione”;
- dell'Atto di Indirizzo pluriennale in materia di Ricerca e Innovazione 2011-2015, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della citata L.R. 20/2009;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015, approvato con risoluzione n. 49 del 29/06/2011;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 924 del 28/10/2011 con la quale viene demandata all'Area di Coordinamento della Ricerca, della Direzione Generale della Presidenza l'adozione degli atti necessari all'attuazione dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la partecipazione al Settimo Programma Quadro di attività di Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Dimostrazione, denominato "Avviso Pubblico FP7";
- della Legge Regionale n. 66 del 29.12.2010 con la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013;
- della delibera della Giunta Regionale n. 5 del 10.01.2011 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio 2011 e pluriennale 2011/2013;

Art. 1 Finalità generali

- 1) Il presente avviso destina risorse rese disponibili dal bilancio di previsione per l'anno 2011 per sostenere la partecipazione delle Università, degli organismi di ricerca pubblici e privati, delle imprese pubbliche e private e dei ricercatori al Settimo programma quadro di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione 2007-2013 (FP7), concedendo contributi per la preparazione e presentazione di proposte in risposta alle Calls FP7, presentate alla Commissione Europea dal **30 Marzo 2012** al **30 Marzo 2013**.
- 2) In particolare si intende concorrere a sostenere le spese relative all'elaborazione delle proposte e alla ricerca dei partner di progetto, previa verifica regionale della loro coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo e con gli obiettivi dello specifico programma FP7, al fine di elevare la qualità delle proposte e favorire la cooperazione scientifica nell'ambito dello spazio europeo della ricerca. A tale scopo i progetti ammessi a finanziamento potranno usufruire dell'affiancamento dell'Area di Coordinamento della Regione Toscana, anche attraverso l'ufficio regionale di Bruxelles, allo scopo di fornire osservazioni e suggerimenti per il miglioramento della proposta progettuale stessa e quindi contribuire ad incrementare le possibilità di finanziamento da parte della Commissione Europea;

Art. 2 Obiettivo specifico

- 1) Possono essere concessi contributi per la preparazione e la predisposizione di proposte relative ai programmi ed agli ambiti disciplinari di seguito indicati :
 - a) **Cooperazione transnazionale**, per il sostegno a progetti di ricerca di dimensione internazionale, realizzabili anche in collaborazione con organizzazioni dei paesi terzi, tramite ricerca in collaborazione, iniziative tecnologiche congiunte, coordinamento di programmi di ricerca e cooperazione internazionale, su temi di ricerca definiti:
 - I. Salute (Health),

- II. Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie (Food, Agriculture and Fisheries, Biotechnology),
 - III. Tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione ([Information & communication technologies](#)),
 - IV. Nanoscienze, Nanotecnologie, Materiali e nuove tecnologie di produzione ([Nanosciences, nanotechnologies, materials & new production technologies](#)),
 - V. Energia ([Energy](#)),
 - VI. Ambiente - compresi i Cambiamenti Climatici ([Environment - including Climate Change](#)),
 - VII. Trasporti compresa l'Aeronautica ([Transport-including aeronautics](#)),
 - VIII. Scienze socio-economiche e umane ([Socio-economic Sciences and the Humanities](#)),
 - IX. Sicurezza ([Security](#));
 - X. Spazio ([Space](#));
 - XI. Iniziative tecnologiche congiunte (Joint Technology Initiatives).
- b) **Idee**, programma inteso ad incentivare il dinamismo, la creatività e l'eccellenza della ricerca europea per le "frontiere della conoscenza", a sostenere la ricerca avviata su iniziative dei ricercatori stessi e svolta in tutti i settori da singole équipes che competono a livello europeo.
- c) **Persone**, programma inteso a rafforzare, quantitativamente e qualitativamente, il potenziale umano della ricerca e della tecnologia in Europa, promuovendo l'ingresso alla professione di ricercatore, incoraggiando i ricercatori europei a rimanere in Europa e attirando verso l'Europa ricercatori provenienti dal mondo intero, cercando inoltre di aumentare la partecipazione delle ricercatrici, promuovendo le pari opportunità in tutte le azioni "Marie Curie".
- d) **Capacità** programma destinato al sostegno a favore di :
- I. infrastrutture per la ricerca ([Research infrastructures](#)),
 - II. ricerca a vantaggio delle PMI ([Research for the benefit of SMEs](#)),
 - III. regioni della conoscenza ([Regions of knowledge](#)),
 - IV. potenziale di ricerca ([Research potential of Convergence Regions](#)),
 - V. scienza nella società ([Science in society](#)),
 - VI. sostegno allo sviluppo coerente delle politiche di ricerca ([Support to the coherent development of research policies](#)),
 - VII. attività specifiche di cooperazione internazionale ([International cooperation](#)).

Art. 3 Natura del contributo

- 1) Per l'obiettivo specifico indicato all'articolo 2 la Regione Toscana concede contributi nei seguenti limiti:
- a) per la preparazione e la presentazione delle proposte relative ai programmi Cooperazione, Capacità e Persone da parte di Organismi di Ricerca, potranno essere concessi contributi di importo non superiore a Euro 15.000,00 (quindicimila/00), per ogni proposta presentata;
 - b) per la preparazione e la presentazione delle proposte relative ai programmi Idee e Persone, da parte di Ricercatori, potranno essere concessi contributi di importo non superiore a Euro 5.000,00 (cinquemila/00), per ogni proposta presentata;
- 2) I contributi sono concessi previa presentazione di fidejussione assicurativa a prima vista (esclusi i soggetti esenti per legge); le somme erogate sono recuperate ove le proposte non vengano presentate alla Commissione Europea entro il **30 Marzo 2013**, ovvero le proposte presentate non siano ammesse a valutazione dalla Commissione Europea, sia per inammissibilità che per vizi formali ed imprecise modalità di presentazione, o ricevano una valutazione inferiore a 1/2 del punteggio massimo attribuibile.

Art. 4 Risorse disponibili

- 1) Le risorse disponibili per l'attuazione del presente avviso ammontano complessivamente ad Euro 725.000,00 di cui Euro 450.000,00 per la preparazione e la presentazione di proposte relative ai programmi Cooperazione, Capacità e Persone da parte di Organismi di Ricerca, Euro

275.000,00 per la preparazione e la presentazione di proposte relative ai programmi Idee e Persone da parte di Ricercatori.

- 2) I contributi previsti dal presente avviso sono concessi fino alla concorrenza dei fondi secondo la graduatoria formata in base ai criteri di valutazione indicati all'articolo 9.

Art. 5 Soggetti beneficiari del contributo

- 1) Le domande possono essere presentate da uno dei seguenti soggetti, o da più soggetti, fra quelli elencati, in associazione fra loro :
 - a) Università, Scuole superiori e di perfezionamento universitario istituite nel territorio della Regione e consorzi interuniversitari istituiti o aventi sedi operative nel territorio della Regione, organismi di ricerca pubblici istituiti o aventi sedi operative nel territorio della Regione;
 - b) Imprese singole o associate, consorzi e società consortili e spin off aventi sede legale nel territorio della Regione, organismi di ricerca privati istituiti o aventi sedi operative nel territorio della Regione;
 - c) Ricercatori singoli o associati residenti in Toscana.
- 2) Le domande possono essere presentate esclusivamente dai soggetti che presenteranno la proposta alla Commissione Europea (**soggetti Capofila**), anche in rappresentanza di una pluralità di soggetti, con l'indicazione del Programma e del Tema al quale si riferiscono, e se disponibili le indicazioni della specifica Call.
- 3) Il beneficiario del contributo deve risultare ammissibile alla presentazione di proposte secondo le specifiche indicazioni previste dal Programma/Tema al quale si riferiscono, o specificate nella Call stessa, se disponibile; la riconosciuta inammissibilità del soggetto proponente da parte della Commissione Europea determina la decadenza dai benefici eventualmente concessi ed il recupero del contributo erogato.

Art. 6 Scadenza e modalità di presentazione delle domande

1. Le domande in carta resa legale (esclusi i soggetti esenti per legge), redatte secondo il Modello di Domanda allegato, complete del Formulario di Progetto, anch'esso secondo il modello allegato (Allegato A), devono pervenire entro e non oltre il **24 Febbraio 2012**. Le domande non pervenute entro tale termine non saranno valutate.
2. La domanda dovrà essere inviata in via telematica, secondo una delle seguenti modalità:

A. Modalità di trasmissione per le Amministrazioni pubbliche:

- tramite protocollo interoperabile, per gli Enti attivi sul sistema InterPRO (<http://web.rete.toscana.it/indice-aoo/>);
- tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it per gli Enti ancora non attivi sul sistema InterPRO

B. Modalità di trasmissione per le imprese e i privati:

- tramite interfaccia web Apaci¹, registrandosi gratuitamente al seguente indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci>
 - tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it
3. L'invio dovrà riportare nell'oggetto: "Area di Coordinamento della Ricerca-Avviso Pubblico FP7-Acronimo Progetto"

¹ [Ap@ci](http://web.e.toscana.it/apaci) è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione.

4. Il soggetto richiedente che invia la domanda è responsabile del suo arrivo entro la scadenza prevista. La Regione Toscana non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio.
5. Le domande pervenute, non complete dei documenti indicati all'articolo 7 o successivamente al termine di cui al punto 1 del presente articolo, saranno considerate non ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Art. 7 Documenti da presentare

- 1) Per la presentazione di un progetto occorre:
 - a) Domanda di finanziamento in carta resa legale (esclusi i soggetti esenti per legge) redatta in conformità con il modello allegato al presente avviso;
 - b) Formulario di Progetto in lingua inglese (anche al fine di pubblicizzare la proposta e promuovere il partenariato internazionale), contenente le informazioni richieste e la descrizione della proposta che si intende presentare alla Commissione Europea con l'indicazione del Programma/Tema al quale si riferiscono, e se disponibili le indicazioni della Call, e una prima indicazione del piano economico del progetto di ricerca;
 - c) Curriculum Vitae del Responsabile scientifico, in formato europeo;
 - d) Copia del documento d'identità del richiedente, chiara e leggibile.

Art. 8. Ammissibilità

- 1) I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:
 - a) pervenuti entro il **24 Febbraio 2012**;
 - b) presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto all'articolo 5;
 - c) completi delle documentazioni e delle informazioni richieste;
 - d) coerenti con l'obiettivo specifico indicato all'articolo 2.
- 2) L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura dell'Area di Coordinamento della Ricerca.
- 3) Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione ai fini della realizzazione della graduatoria.

Art. 9 Valutazione

- 1) Le valutazioni delle domande ammissibili sono effettuate da un nucleo di valutazione nominato dal dirigente responsabile dell'Area di Coordinamento della Ricerca; nel relativo atto saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche mansioni e modalità di funzionamento.
- 2) E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.
- 3) I criteri di valutazione per le domande relative ai programmi **Cooperazione, Capacità e Persone**, da parte di Organismi di Ricerca, sono di seguito indicati:
 - a) *Qualità della proposta progettuale fino a 40 punti*
 - b) *Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale fino a 20 punti*
 - c) *Coerenza con lo specifico programma fino a 20 punti*
 - d) *Domande presentate da partenariati pubblico/privati 10 punti*
 - e) *Domande presentate da piccole e medie imprese giovanili e/o femminili 10 punti*
- 4) I criteri di valutazione per le domande relative ai programmi **Idee e Persone**, da parte di Ricercatori, sono di seguito indicati:
 - a) *Qualità della proposta progettuale fino a 40 punti*
 - b) *Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale fino a 20 punti*
 - c) *Coerenza con lo specifico programma fino a 20 punti*
 - d) *Domande presentate da giovani ricercatori 20 punti*

- 5) Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al comma 3, lettera d) si considerano partenariati pubblico/privati le associazioni temporanee costituite tra almeno uno dei soggetti di cui all'articolo 5, punto 1, comma a) e almeno uno dei soggetti di cui all'articolo 5, punto 1, comma b).
- 6) Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al comma 3, lettera e) si considerano imprese giovanili le società costituite in maggioranza assoluta sia numerica che finanziaria da giovani di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, ovvero costituite interamente da giovani di età fra i 18 e i 35 anni, e si considerano imprese femminili le società costituite in maggioranza assoluta sia numerica che finanziaria da donne; sono escluse dall'attribuzione del punteggio di cui al comma 3, lettera f) le ditte individuali, le società di fatto e le società aventi un unico socio. I requisiti di impresa giovanile o femminile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
- 7) Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al comma 4), lettera d) si considerano giovani ricercatori coloro che abbiano un'età non superiore a 35 anni. Il requisito di giovane ricercatore deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda.
- 8) Le domande che non ottengano una valutazione uguale o superiore a **70/100** non sono ammesse a contributo.

Art. 10 Approvazione graduatorie e modalità di erogazione del contributo

- 1) La Regione approva le graduatorie delle domande, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili come indicato nell'articolo 4.
- 2) L'approvazione della graduatoria avviene entro **30 giorni** dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, come indicato all'articolo 6. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT ed a notificare, mediante via telematica l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti, risultati ammissibili a contributo.
- 3) Il contributo viene erogato anticipatamente, in unica soluzione per gli importi richiesti e comunque in misura non superiore agli importi indicati all'articolo 3 per ciascuna domanda, previa presentazione di polizza fideiussoria a prima vista, a garanzia del contributo pubblico, valida fino al 30 Settembre 2013, con eventuale proroga al 31 Dicembre 2013, salvo eventuale svincolo anticipato disposto dalla Regione, previo verifica dell'inesistenza di eventuali condizioni di decadenza dal beneficio concesso.
- 4) I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

Art. 11 Obblighi dei beneficiari

- 1) I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad inoltrare all'Area di Coordinamento della Ricerca entro trenta giorni dalla presentazione della proposta alla Commissione Europea copia della proposta e della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione, e a far pervenire all'Area di Coordinamento della Ricerca entro trenta giorni dal loro ricevimento, copia di ogni comunicazione della Commissione Europea inerente la proposta medesima.
- 2) L'Area di Coordinamento della Ricerca si riserva il diritto di chiedere ulteriori documentazioni ed informazioni relative alla presentazione della proposta alla Commissione Europea ed all'iter amministrativo di valutazione della proposta stessa.

Art. 12 Decadenza

- 1) La decadenza dal beneficio concesso avviene qualora:
 - a) il soggetto beneficiario rinunci al contributo concesso;
 - b) la domanda risulti ammessa a contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni falsi, inesatti o reticenti;
 - c) il soggetto beneficiario non presenti la proposta entro i termini indicati nella propria domanda o comunque entro il 30 Marzo 2013, fatte salve eventuali posticipazioni dei termini di presentazione delle proposte decise da parte della Commissione Europea e pubblicate su CORDIS;

- d) la proposta venga dichiarata inammissibile dalla Commissione Europea sia per vizi formali che per imprecise modalità di presentazione;
 - e) la proposta, ammessa a valutazione dalla Commissione Europea, riceva una valutazione inferiore a 1/2 del punteggio massimo attribuibile;
 - f) la proposta risulti sostanzialmente difforme dalla domanda ammessa a contributo e le modifiche risultino determinanti rispetto ai criteri di valutazione;
 - g) la proposta è presentata alla Commissione Europea da un capofila diverso da quello che ha ricevuto il contributo regionale;
 - h) i soggetti beneficiari del contributo non provvedano ad inoltrare all'Area di Coordinamento della Ricerca, entro 30 giorni dalla presentazione della proposta alla Commissione Europea, copia della proposta e della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione, e non facciano pervenire sempre all'Area di Coordinamento della Ricerca, entro 30 giorni dal loro ricevimento, copia di ogni comunicazione dalla Commissione Europea inerente la proposta medesima.
- 2) La decadenza dai benefici comporta il recupero del contributo erogato, incrementato degli interessi calcolati in base alla normativa in vigore a chiusura dell'operazione.

Art. 13 Informazione e pubblicità

- 1) I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L 371 del 27.12.2006).

Art. 14 Tutela privacy

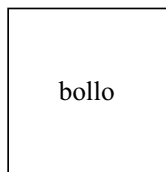
- 1) I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03.

Art. 15 Responsabile del procedimento

- 1) Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è l'Area di Coordinamento della Ricerca (dirigente ing. Marco Masi marco.masi@regione.toscana.it).

Art. 16 Informazioni sull'avviso

- 1) Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione.
- 2) Informazioni possono essere richieste al Dott. Massimiliano Leoncini, tel. 055 4382316 massimiliano.leoncini@regione.toscana.it e alla Dott.ssa Beatrice Becquet, tel 055 4382009, beatrice.becquet@regione.toscana.it.

Modello di domanda

Alla Regione Toscana
 Area di Coordinamento della Ricerca
 Piazza dell'Unità 1,
 50123 Firenze

Oggetto : Avviso pubblico per la concessione di contributi per la partecipazione al Settimo Programma Quadro di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione 2007-2013

7th Framework Programme. Presentazione di domanda

Il sottoscritto nato a il
 residente in
 domiciliato in (ai fine della corrispondenza)

in qualità di :

- rappresentante dell'Università/Scuola superiore e di perfezionamento universitario/Consorzio interuniversitario.....

- rappresentante dell'Organismo di ricerca pubblico.....
- rappresentante della impresa/consorzio/società consortile/spin off
- rappresentante dell'Organismo di ricerca privato.....
- rappresentante del partenariato pubblico/privato.....
- rappresentante dell'impresa giovanile/femminile.....
- ricercatore
- giovane ricercatore

Chiede la concessione di un contributo di euro per la preparazione e presentazione di una proposta in riferimento al Programma

.....

Dichiara

Di essere consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa);

Che il soggetto rappresentato è in possesso alla data odierna dei requisiti di impresa giovanile/femminile, così come definiti all'articolo 9 dell'avviso pubblico per la concessione di contributi per la partecipazione al Settimo Programma Quadro di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione 2007-2013;

Di avere conseguito diploma di laurea specialistica o magistrale in data

.....

Di avere conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in data

Luogo
e data.....

Firma
.....

(allegare formulario, CV europeo e copia documento identità chiara e leggibile)

PROJECT FORM

Project Number		Project Acronym		Participant Number		Participant short name	
----------------	--	-----------------	--	--------------------	--	------------------------	--

LEGAL DATA

If your organisation has already registered for FP7, enter your Participant Identity Code	
---	--

Participant Legal Name	
Participant Short Name	

Legal address of the participant	
Street name	Number
Town	
Postal code/Cedex	
Country	
Internet homepage (optional)	

Registration data of the participant	
Legal registration Name	
Place of registration	
Date of registration	
VAT number	
Legal form	

Contact person for legal information			
Family name		First name(s)	
Phone 1		Phone 2	
Fax		Email	

STATUS OF YOUR ORGANISATION

Certain types of organisations benefit from special conditions under the FP7 participation rules. If you are one of these, please tick the appropriate box(es) below		
Natural person	yes/no	
Public body	yes/no	
Non profit public body	yes/no	
Profit public body	yes/no	
International organisation	yes/no	
Non-profit research organisation	yes/no	
Joint research centre	yes/no	
Entities composed of one or more legal entities	yes/no	
Commercial enterprise (SME)	yes/no	
None of the above – please specify	yes/no	
	yes/no	

AUTHORISED REPRESENTATIVES FOR THIS PROJECT

First authorised representative to sign the grant agreement or to commit the organisation for this project			
Family name		First name(s)	
Title (Mr/ Mrs/ Ms/ Dr/ Pr)		Gender (Female / Male)	
Position in the organisation			
Department/Faculty/Institute/ Laboratory name			
Phone 1			
Phone 2			
E-mail			
Fax			
Address (if different from the legal address)			
Street name		Number	
Town			
Postal code/ Cedex			
Country			

Second authorised representative to sign the grant agreement or to commit the organisation for this project			
Family name		First name(s)	
Title (Mr/ Mrs/ Ms/ Dr/ Pr)		Gender (Female / Male)	
Position in the organisation			
Department/Faculty/Institute/ Laboratory name			
Phone 1			
Phone 2			
E-mail			
Fax			
Address (if different from the legal address)			
Street name		Number	
Town			
Postal code/ Cedex			
Country			

CONTACT PERSONS FOR THIS PROJECT

Person in charge of administrative, legal and financial aspects in this projects			
Family name		First name(s)	
Title (Mr/ Mrs/ Ms/ Dr/ Pr)		Gender (Female / Male)	
Position in the organisation			
Department/Faculty/Institute/ Laboratory name			
Phone 1			
Phone 2			
E-mail			
Fax			
Address (if different from the legal address)			
Street name		Number	
Town			
Postal code/ Cedex			
Country			

Person in charge of scientific and technical/technological aspects in this projects			
Family name		First name(s)	
Title (Mr/ Mrs/ Ms/ Dr/ Pr)		Gender (Female / Male)	
Position in the organisation			
Department/Faculty/Institute/ Laboratory name			
Phone 1			
Phone 2			
E-mail			
Fax			
Address (if different from the legal address)			
Street name		Number	
Town			
Postal code/ Cedex			
Country			

PROJECT DESCRIPTION AS PER FP 7TH

PROGRAMME:

COOPERATION

CAPACITIES

IDEAS

PEOPLE

THEMES:.....

CALLS (if available):.....

■ Activity/Area:.....

◆ Topic:.....

Published deadline of the call:

Scheduled deadline of the call:

Consistent with the Specific Programme:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

PROJECT DESCRIPTION

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying the majority of the page below the section header. It is intended for the project description.

INDICATIVE COSTS OF THE PROJECT

Indicative costs for research activities

<i>Composition of the costs of the research project</i>	<i>Costs in euros</i>	<i>Costs in %</i>
1. Staff Costs		
2. Instrumentation and equipment		
3. Consulting services		
4. Overheads		
5. Other costs		
<i>Overall cost</i>		

INCARICHI

ESTAV SUD-EST SIENA

Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo di collaboratore professionale sanitario "Igienista dentale cat. D" ai sensi art. 15-octies D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. presso Azienda Usl 7 Siena.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 545 del 30/12/2011, immediatamente esecutiva, è indetta selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario Igienista Dentale Cat. D.

Finalità, durata dell'incarico, sede

Con il progetto "Sorrisi per tutti" l'Azienda USL 7 Siena si pone l'obiettivo di avviare, nella popolazione della Provincia di Siena, processi di promozione della salute orale attraverso azioni di educazione sanitaria, prevenzione odontostomatologica ed erogazione di prestazioni di igiene orale per rafforzare le capacità di scelte consapevoli e per favorire l'acquisizione di stili di vita atti a ridurre l'incidenza di carie, parodontopatie, malocclusioni e tumori del cavo orale, ossia di patologie che rappresentano un rilevante problema sanitario, con innumerevoli ripercussioni sullo stato di salute generale e con conseguente impegno di cospicue risorse finanziarie, collettive e personali, per le terapie necessarie.

L'offerta di specifici strumenti preventivi viene effettuata in adeguamento alle Linee Guida del Ministero della Salute in materia di promozione della salute orale e della prevenzione delle patologie orali in età evolutiva (agosto 2008) e in età adulta (dicembre 2009), nonché ai sensi delle disposizioni regionali.

L'attività relativa al progetto sarà svolta dai Medici Specialisti della Sezione Odontostomatologia a bacino USL, con il supporto di un collaboratore professionale sanitario Igienista Dentale.

Il candidato al quale sarà attribuito tale incarico dovrà svolgere azioni di promozione della salute orale e dovrà erogare prestazioni di igiene orale ed ablazione del tartaro, in collaborazione con i Medici della Sezione di Odontostomatologia. L'incarico avrà la durata di anni uno, rinnovabile. Ambito di intervento del progetto è l'intero territorio dell'Azienda USL 7 Siena, con inizio dalla Zona Senese.

Requisiti di partecipazione

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalla legge vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

B. Idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda USL 7 Siena, prima dell'immissione in servizio.

C. Laurea I livello per Igienista Dentale, appartenente alla classe SNT3 "Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche", ovvero Diploma Universitario per Igienista Dentale conseguito ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero titolo riconosciuto equipollente ai sensi del Decreto Ministero della Sanità e MURST 27.07.2000, ovvero titolo estero riconosciuto equipollente nelle forme previste dalla vigente normativa.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte - pena esclusione - devono essere spedite con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale dell'ESTAV Sud-Est - Piazza C. Rosselli n. 24 - 53100 Siena; in tal caso all'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura "INCARICO IGIENISTA DENTALE". E' consentito l'utilizzo della posta "raccomandata on line" solo se la domanda è sottoscritta con firma digitale.

- mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo: estav-sudest@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; in tal caso la dicitura di cui sopra ("INCARICO IGIENISTA DENTALE") deve essere riportata nell'oggetto della mail. I candidati che intendono avvalersi di tale modalità di invio devono utilizzare casella di posta elettronica certificata personale. Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre la P.E.C. viene utilizzata con tecnologie che certificano data e ora dell'invio e della ricezione della comunicazione. Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso (tali dichiarazioni devono essere rese anche in caso negativo);

e) i titoli di studio posseduti ed in particolare il possesso del requisito di cui al precedente punto C);

f) la posizione nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);

h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto a);

i) per i cittadini di Stati membri della Unione Europea: dichiarazione relativa al godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza, al possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, ad eccezione della cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'ESTAV Sud-Est, il quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irraggiungibilità presso l'indirizzo comunicato. L'Amministrazione inoltre non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva o mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve recare in calce la firma leggibile e per esteso del candidato, pena l'esclusione.

Documentazione da allegare

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare i seguenti titoli in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive (vedere fac-simile allegato), nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente:

1. Laurea I livello per Igienista Dentale, appartenente alla classe SNT3 "Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche";

ovvero:

Diploma Universitario per Igienista Dentale conseguito ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

ovvero:

Titolo riconosciuto equipollente ai sensi del Decreto Ministero della Sanità e MURST 27.07.2000;

ovvero:

Titolo estero riconosciuto equipollente nelle forme previste dalla vigente normativa;

2. Tutti i titoli e documenti che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, compresi quelli che danno diritto ad usufruire di precedenza o precedenza a parità di punteggio.

3. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera (ved. fac-simile allegato).

4. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, copia autenticata, o autocertificazione).

Ove il candidato allegli documenti e titoli alla domanda, questi devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, formulata secondo le indicazioni di seguito riportate, con la quale l'interessato attesti la conformità all'originale.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché, mediante dichiarazione sostitutiva, resa secondo le modalità specificate, il candidato dichiari che le stesse sono conformi all'originale.

Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità (vedere fac-simile allegato), senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. Gli aspiranti sono

pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive

- Le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; nel comprovare lo svolgimento di attività libero professionale, deve essere data, per la valutazione di tale titolo, anche l'indicazione dell'orario di attività settimanale; per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizi Sanitario Nazionale; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 D.P.R. 761/79, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il S.S.N.; motivo di cessazione del rapporto.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive richiedono una delle seguenti forme:

- devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto;

- devono essere sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a fotocopia fronte retro di valido documento di identità del sottoscrittore.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'ESTAV Sud-Est si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. Non sarà tenuto conto di titoli e di dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste.

Ammissione ed esclusione dei candidati

Il Direttore Generale di ESTAV Sud-Est stabilisce con provvedimento motivato l'ammissione o l'esclusione

dei candidati dalla selezione. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. E' motivo di esclusione dalla selezione, oltre alla mancanza dei requisiti, la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate e, in particolare, prive in tutto o in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui sopra, ove non surrogate da apposita documentazione allegata. Verranno comunque escluse le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sul BURT, nonché quelle inviate oltre il termine di scadenza. L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

Modalità di accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste

In relazione al posto da ricoprire, l'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste sarà effettuato da apposita commissione di esperti nominata dal Direttore Generale dell'ESTAV Sud-Est, la quale procederà alla valutazione dei titoli presentati dai candidati e, qualora lo ritenga necessario, alla effettuazione di colloquio tecnico motivazionale, diretto alla valutazione delle capacità professionali, organizzative e gestionali del candidato in relazione al posto da ricoprire

La valutazione di titoli sarà effettuata tenendo conto di quanto previsto dagli artt. 11 - 20 - 21 - 22 del DPR 220/2001. La Commissione di esperti disporrà per la valutazione dei titoli di 30 punti, così ripartiti:

- a) Titoli di Carriera punti 15
- b) Titoli accademici e di studio punti 4
- c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 4
- d) Curriculum formativo e professionale punti 7.

In caso di colloquio, la determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio stesso. La data e la sede di svolgimento dell'eventuale colloquio saranno comunicate agli interessati con lettera raccomandata r.r., con un preavviso di almeno quindici giorni. Il punteggio a disposizione per il colloquio è di 20 punti e l'inserimento nella graduatoria degli idonei sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La graduatoria finale, formulata dalla commissione tenendo conto, a parità di punti, delle disposizioni previste dalla normativa vigente, sarà approvata dal Direttore Generale di ESTAV Sud-Est.

L'Azienda USL 7 Siena si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria per l'attribuzione di eventuali altri incarichi nell'ambito del progetto stesso.

Conferimento dell'incarico e rapporto di lavoro

Il vincitore riceverà, a cura dell'Azienda USL 7 Siena, apposita comunicazione ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine per la stipula del contratto individuale di lavoro e per l'inizio del servizio. Dovrà dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D.Lgs. 165/01.

Il contratto a tempo determinato stipulato per il conferimento dell'incarico, disciplinato dall'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo. Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi di lavoro dell'Area Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate da parte del vincitore, senza riserve, tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale Area Comparto del SSN.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata presso ESTAV Sud-Est, per le finalità di gestione della selezione e per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo della graduatoria. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione e dei titoli e tali dati potranno essere comunicati alle amministrazioni

pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. citato, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ESTAV Sud-Est.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia. Il Direttore Generale dell'ESTAV Sud-Est si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano fondate motivazioni, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi a: ESTAV Sud-Est - Ufficio Concorsi Piazza Rosselli, 24 Siena - tel. 0577/769523 oppure: concorsi@estav-sudest.toscana.it .

Il presente avviso, corredato dallo schema esemplificativo della domanda e dal fac-simile di curriculum formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, è visionabile e direttamente scaricabile dal sito internet dell'ESTAV Sud-Est, all'indirizzo www.estav-sudest.toscana.it.

Il Direttore Generale
Francesco Izzo

SEGUONO ALLEGATI

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAV SUD-EST
Piazza C. Rosselli n. 24
53100 - SIENA**

oppure: estav-sudest@postacert.toscana.it,

Il sottoscritto COGNOME NOME
nato a il
codice fiscale
residente in Via / Piazza n.
Località Prov.
C.A.P. Recapiti telefonici

Domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione (se diverso dalla residenza):
Via / Piazza
n° Località Prov.
CAP.. Recapiti telefonici

CHIEDE

di partecipare all'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico della durata di un anno, rinnovabile, nel profilo di Collaboratore Sanitario Professionale "IGIENISTA DENTALE Cat. D", ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., presso l'Azienda USL 7 Siena.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/00), il sottoscritto dichiara:

- di possedere cittadinanza
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
-
(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)
- di non aver riportato condanne penali / di aver riportato le seguenti condanne penali:
.....
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali / di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali.....
-
- di essere in possesso della Laurea I° livello per Igienista Dentale, appartenente alla classe SNT3 "Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche", conseguita presso l'Università di in data
- ovvero:
- di essere in possesso del Diploma Universitario per IGIENISTA DENTALE conseguito ai sensi dell'art. 6 – comma 3 – del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni presso l'Università di In data
- ovvero:
- di essere in possesso del seguente titolo riconosciuto equipollente ai sensi del Decreto Ministero della Sanità e MURST 27.07.2000
conseguito presso in data
- ovvero:

- Per i cittadini di Stati membri U.E. (esclusi i cittadini italiani): di essere in possesso del Diploma di conseguito presso in data e riconosciuto equipollente dal Ministero della Salute con provvedimento n. del
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile):.....;
- di non aver prestato servizio presso PP.AA.;
- oppure:
- di aver prestato, presso Pubbliche Amministrazioni, i servizi che risultano dalla documentazione allegata (certificati di servizio e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà);
- di essere stato / di non essere stato dispensato dall'impiego presso PP.AA. (cancellare l'ipotesi che non interessa);
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze
....., come risulta dalla documentazione allegata;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- 2) Elenco dei documenti allegati, datato e firmato;
- 3) Per i cittadini membri della Unione Europea (esclusi i cittadini italiani): dichiarazione relativa al godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza, al possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani – ad eccezione della cittadinanza italiana – nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 4) Fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale.

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione dell'ESTAV Sud-Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il sottoscritto, inoltre, si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella presente domanda.

Luogo e data _____

FIRMA

.....

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto,
 codice fiscale nato a,
 il, residente in,
 Via n°,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non
 veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la
 propria personale responsabilità,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO (titolo, istituto, data conseguimento)

ESPERIENZE PROFESSIONALI (indicare azienda o ente; tipo di rapporto di lavoro; tempo determinato o
 indeterminato; profilo professionale e categoria; data inizio e fine rapporto di lavoro; tempo pieno o part-time con
 l'indicazione della percentuali; riferimento art. 46 DPR 761/1979 per servizi presso SSN)

EVENTUALI PUBBLICAZIONI (da allegare)

ALTRI TITOLI (corsi di aggiornamento: luogo, argomento, date; docenze: materia, istituto, ore di lezione; etc.)

PER I CITTADINI DI STATI MEMBRI DELLA UNIONE EUROPEA:

Dichiaro di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza, di possedere
 tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, ad eccezione della cittadinanza italiana, nonché di
 avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che
 quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

BORSE DI STUDIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 10 FIRENZE

Avviso pubblico per n. 1 borsa di studio per la realizzazione dell'attività progettuale: "Terapia di re sincronizzazione cardiaca: selezione, monitoraggio e follow - up dei pazienti", da espletarsi presso la SC Cardiologia del P.O. Santa Maria Annunziata da espletarsi presso la SC Cardiologia del P.O. Santa Maria Annunziata, diretta dal Dr Leandro Chiodi, Responsabile del progetto - finanziato da Sorin Group Italia Srl, per una durata di mesi 12, con impegno di 20 ore settimanali.

In esecuzione del provvedimento della S.S. Acquisizione delle Risorse Umane n. 3 del 04.01.2012, l'Azienda USL 10 di Firenze ha indetto un Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per la realizzazione dell'attività progettuale: "TERAPIA DI RE SINCRONIZZAZIONE CARDIACA: SELEZIONE, MONITORAGGIO E FOLLOW - UP DEI PAZIENTI", da espletarsi presso la SC Cardiologia del P.O. Santa Maria Annunziata, diretta dal Dr Leandro Chiodi, Responsabile del progetto - finanziato da Sorin Group Italia Srl, per una durata di mesi 12, con impegno di 20 ore settimanali.

La borsa di studio di cui sarà finalizzata ad analizzare pazienti con scompenso cardiaco e di sincronizzazione; ad acquisire dati clinici indicanti la terapia di re sincronizzazione elettrica; a disporre le procedure appropriate nei singoli pazienti; ad effettuare Ecocardiogrammi DTI per la corretta selezione dei singoli pazienti; a favorire la corretta programmazione dei parametri di stimolazione bi ventricolare nel corso del follow up, con l'aiuto dell'Ecocardiografia DTI.

La Borsa di Studio da assegnare è riservata a coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specializzazione in Cardiologia
- Conoscenza di terapia elettrica di re sincronizzazione cardiaca
- Esperienza di Ecocardiografia

I compiti che il borsista dovrà svolgere all'interno dell'attività progettuale sono i seguenti:

- collaborare con i cardiologi della cardiologia del P.O. Santa Maria Annunziata, nella selezione dei pazienti da sottoporre a re sincronizzazione cardiaca, nella programmazione dei corretti parametri di stimolazione bi ventricolare con l'aiuto dell'Ecocardiografia DTI e nel follow up degli stessi pazienti.

La sede di espletamento dell'attività è presso la SC di Cardiologia del P.O. di Santa Maria Annunziata (FI).

Il compenso lordo complessivo di € 15.150,00 (IRAP inclusa);

Al momento dell'assegnazione della Borsa di Studio, il Borsista dovrà dimostrare di non essere titolare di rapporto di lavoro subordinato presso strutture pubbliche o private.

Art. 1

I suddetti requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2

La domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore S.S. Acquisizione delle Risorse Umane dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze - Ufficio Protocollo - Lungarno Santa Rosa, 13 - Firenze - entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Non fa fede il timbro postale di spedizione.

Nella domanda, inoltre, il concorrente dovrà dichiarare, con esattezza e precisione: il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché il recapito telefonico ed eventuale indirizzo E-mail.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti, in copia fotostatica o in originale:

a) Titolo di studio valido per l'ammissione ed eventuali altri titoli di studio conseguiti;

b) Documentazione attestante le esperienze richieste, valevoli ai fini dell'ammissione;

c) Lavori scientifici: sono ammessi anche lavori in bozza o dattiloscritti, purché muniti della dichiarazione d'impegno da parte delle direzioni delle riviste, degli atti e delle collezioni presso le quali il lavoro verrà pubblicato;

d) Qualsiasi altro titolo o documento, atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;

e) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento al DPR 445/2000 relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria.

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione non possono essere autocertificate.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 DPR 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo DPR, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e corredate da una fotocopia del documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

“Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le fotocopie allegate dalla domanda di partecipazione all'avviso pubblico (specificare quale) sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità”.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della L. 15/68 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Art. 3

L'ammissione dei candidati è disposta dal Direttore S.S. Acquisizione delle Risorse Umane. Lo stesso dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in

base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 4

L'individuazione del soggetto cui attribuire la Borsa di Studio viene effettuata da un'apposita Commissione composta da tre esperti, nominata dal Direttore S.S. Acquisizione delle Risorse Umane, su indicazione del Direttore Sanitario aziendale, che sulla base della valutazione del curriculum formativo professionale nonché di uno specifico colloquio, provvede a formulare graduatoria di merito.

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale

b) 30 punti per il colloquio.

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titolo vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze acquisite nell'ambito specifico del settore progettuale.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo disponibile per il colloquio e cioè 16/30.

Modalità convocazione ed espletamento del colloquio:

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione alla selezione saranno convocati per

sostenere il colloquio - almeno 10 giorni prima del suo svolgimento - attraverso la pubblicazione del diario del colloquio stesso sul sito Internet Aziendale per consultare il calendario del colloquio è necessario seguire il seguente percorso: www.asf.toscana.it - concorsi - comunicazioni e calendari prove esami.

Non verranno pertanto inviate comunicazioni postali o di altro genere per la convocazione a sostenere il colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Gli atti risultanti da apposito verbale redatto dalla Commissione, contenente la graduatoria di merito dei candidati, nonché l'attribuzione della Borsa di Studio al candidato avente titolo, sono approvati con provvedimento del Direttore della S.S. Acquisizione delle Risorse Umane.

Art. 5

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio di che trattasi, riceverà comunicazione dal Direttore S.S. Acquisizione delle Risorse Umane dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze, dell'attribuzione della Borsa.

Art. 6

Il vincitore della Borsa di studio riceverà apposita comunicazione a cura della S.S. Acquisizione delle Risorse Umane dell'Azienda, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine per l'inizio del servizio. E' richiesta comunque una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (ivi compresa l'Azienda U.S.L. 10 di Firenze) nonché per il caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al contraente. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.

Art. 7

La Borsa potrà anche essere revocata nel caso che l'assegnatario, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente e per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto della borsa di studio.

Nel caso in cui il borsista non effettui, se pure con giustificati motivi, la prevista frequenza settimanale, così come indicato nei termini del presente bando, è tenuto al recupero delle ore nel mese successivo.

Art. 8

L'inizio del godimento della Borsa di Studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo l'espletamento del concorso.

Decadrà dal diritto di godimento della Borsa colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato.

Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Art. 9

Al vincitore della Borsa di Studio della durata di mesi 12 è richiesto un impegno di 20 ore settimanali.

Art. 10

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di studio stessa, con l'impegno orario richiesto. Detta dichiarazione dovrà essere rilasciata dal Direttore della Struttura presso cui l'interessato svolgerà la propria attività.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.S. Acquisizione delle Risorse Umane dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze - Lungarno Santa Rosa, 13, 50142 Firenze - (Tel. 055/6935660) dal lunedì al venerdì.

Il Direttore SS Acquisizione delle Risorse Umane
Rossella Centoni

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Organizzazione e Risorse
Settore Contratti

Progettazione, sviluppo, assistenza e manutenzione del sistema informativo del lavoro 2012 - 2014 CIG 3727153FF0 CUP D69C11000140008.

SEGUE ALLEGATO

BANDO DI GARA**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione, indirizzi e**

punti di contatto: Regione Toscana - Giunta Regionale. Settore Sistemi Informativi e Servizi. Ufficio Regionale di Statistica - Via di Novoli, 26

50127 FIRENZE Italia. Punti di contatto: all'attenzione di Ing. Leonardo

Borselli/Gestore Sistema Telematico: I Faber Spa Divisione Pleiade Tel:

+390554383806 +390237737393/76 Fax: +390554385417/5005 e-mail:

gare.borselli@regione.toscana.it, Indirizzo internet Amministrazione

aggiudicatrice: <http://www.e.toscana.it/start> Profilo del committente:

http://www.regione.toscana.it/appalti/profilo_committente. Ulteriori

informazioni: il capitolato di oneri e la documentazione complementare sono

disponibili presso i punti di contatto sopra indicati. Tutta la

documentazione di gara dovrà essere presentata in formato elettronico sul

Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana - Giunta Regionale. Indirizzo

internet (URL): <http://www.e.toscana.it/start> sezione Regione Toscana -

Giunta Regionale. **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Autorità

regionale o locale; **I.3) Principali settori di attività:** Servizi generali

delle amministrazioni pubbliche. L'amministrazione aggiudicatrice acquista

per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1) Descrizione II.1.1) Denominazione

conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Progettazione,

sviluppo, assistenza e manutenzione del Sistema Informativo del Lavoro 2012 -

2014 CIG: 3727153FF0 CUP D69C11000140008 **II.1.2) Tipo di appalto:** servizi,

categoria di servizi n. 7. Luogo principale di esecuzione: Firenze NUTS ITE14

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico; **II.1.5) Breve descrizione**

dell'appalto. Il presente appalto ha per oggetto la progettazione e realizzazione, in architettura JEE, di nuovi moduli del Sistema Informativo del Lavoro; la manutenzione evolutiva delle componenti che costituiscono il Sistema Informativo del Lavoro; la manutenzione ordinaria ed il monitoraggio del Sistema Informativo del Lavoro in essere al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, delle applicazioni in uso, dei basamenti informativi e dei sistemi, con l'attivazione di un servizio di Help Desk. **II.1.6) CPV 72262000**

II.1.7) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI;

II.1.8) Divisione in lotti: NO, II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO II.2.1)

Quantitativo o entità totale: L'importo complessivo dell'appalto è stimato in 1.620.000,00 Euro oltre iva nei termini di legge così ripartito: - euro 942.000,00 oltre IVA quale importo a base di gara per l'espletamento del presente appalto per la Regione Toscana Giunta regionale; - euro 500.000,00, oltre IVA, quale importo massimo riservato, ai sensi dell'art.42 L.R. 38/2007 per l'eventuale adesione al contratto di altre amministrazioni pubbliche entro i termini di durata contrattuale previsti per Regione Toscana e relativamente ai servizi e prodotti contenuti nella Tabella 1 del Dettaglio Economico; - euro 90.000,00 oltre IVA nei termini di legge, importo massimo riservato all'utilizzo di servizi a listino erogati al TIX 2 e necessario per il soggetto offerente all'espletamento dell'appalto a carico di Regione Toscana sul contratto TIX; - euro 88.000,00 oltre IVA nei termini di legge, quale importo massimo nel caso di proroga dei servizi (vedi capitolato descrittivo prestazionale "Servizi a canone") fino all'individuazione del nuovo aggiudicatario e comunque per un periodo non superiore a sei mesi. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto a l'importo pari ad Euro 942.000,00

oltre Iva nei termini di legge quale importo corrispondente all'importo complessivo dell'appalto. Per l'espletamento del presente appalto non sussistono costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/06. **II.2.2) Opzioni.** Il presente appalto è svolto quale Centrale di committenza da parte dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 33 della Dlgs 163/2006 e art. 42 della LR 38/2007. L'aggiudicatario è tenuto fino alla concorrenza dell'importo di Euro 500.000,00 oltre IVA nei termini di legge, a consentire per tutta la durata contrattuale l'adesione al contratto relativamente ai servizi e prodotti contenuti nella Tabella 1 del Dettaglio Economico, agli stessi patti e condizioni fissati nel contratto che stipulerà con Regione Toscana, anche a favore di altre Amministrazioni Pubbliche. L'Amministrazione regionale nell'espletamento dell'appalto si riserva la facoltà di: acquisire, per i servizi relativi alle tabelle 1, 2 e 3 del Dettaglio economico, fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 942.000,00 oltre Iva nei termini di legge; poter utilizzare, in caso di necessità, l'importo riservato all'adesione al contratto, fino alla concorrenza massima di Euro 500.000,00 oltre IVA nei termini di legge, per l'effettuazione di prestazioni a suo carico. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** Periodo in mesi: 28 dall'aggiudicazione dell'appalto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E

TECNICO III.1) Condizioni relative all'appalto III.1.1) Cauzioni e

garanzie richieste: Garanzia a corredo dell'offerta di Euro 18.840,00 con validità 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta. Garanzia fideiussoria da parte dell'esecutore del contratto pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA con l'applicazione degli eventuali

aumenti ai sensi dell'art. 113 comma 1 del D.Lgs. 163/06. Garanzia fideiussoria da parte dell'esecutore del contratto in caso di adesione al contratto a favore dei soggetti aderenti previsti. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** Finanziamento con fondi comunitari Reg: (CE) n. 1083/2006 POR OB.2 FSE 2007-2013 asse II Occupabilità. Pagamento effettuato entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, emesse dopo verifica positiva da parte di Regione Toscana. In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto con le stesse modalità previste al presente articolo nei confronti dell'Aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. **III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:** NO;

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE **III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti partecipanti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06. Ammissione alla gara previo raggiungimento della soglia minima richiesta per ciascuno dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria riportati ai successivi punti III.2.2) e III.2.3). In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, di consorzio

ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. ciascun membro deve possedere parte di ciascuno dei requisiti di capacità tecnico-professionali ed economico-finanziari, indicati ai successivi punti III.2.2) e III)2.3), ai fini del raggiungimento delle soglie ivi specificate. La mandataria deve possedere ognuno dei suddetti requisiti tecnici-economici in misura maggioritaria rispetto ad ogni singolo altro membro dell'operatore riunito. Nel Disciplinare di gara sono specificate le condizioni di partecipazione per operatori riuniti di cui all'art.34, comma 1, lett. d), e), f), consorzi di cui alle lett. b) e c) art. 34 co.1 D.Lgs. 163/2006, per i subappaltatori, nonché le condizioni di partecipazione in caso di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06. I soggetti partecipanti, al momento della presentazione dell'offerta, quale condizione di ammissibilità alla gara, sono tenuti al pagamento del contributo di Euro 140,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le modalità di cui al punto A.5) del Disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Fatturato globale degli esercizi finanziari 2008, 2009 e 2010. Livelli minimi di capacità richiesti: saranno ammessi i concorrenti che hanno un fatturato globale nel triennio 2008 - 2009 - 2010 pari o superiore ad Euro 3.000.000,00.

III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Elenco dei servizi di progettazione, analisi, sviluppo e manutenzione di sistemi informativi per progetti in ambito lavoro e formazione di livello nazionale o regionale, prestati nel periodo dal 01/01/2009 al 31/12/2011 compresi i contratti iniziati precedentemente ed ancora in corso nel

triennio. Livello minimo di capacità richiesto: saranno ammessi i concorrenti che hanno prestato complessivamente nel periodo dal 01/01/2009 al 31/12/2011 servizi di progettazione, analisi, sviluppo e manutenzione di sistemi informativi per progetti in ambito lavoro e formazione di livello nazionale o regionale, per un importo complessivo di almeno € 600.000,00.- oltre Iva nei termini di legge. **III.2.4) Appalti riservati** NO.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Tipo procedura Aperta; **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche. **IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica:** NO; **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** NO; **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato di oneri e la documentazione complementare. Documenti a pagamento:** NO; **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:** 20/02/2012 ore 13:00:00 **IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte:** Italiana; **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Data** 27/02/2012 ore 09:30 **Luogo** Uffici della Giunta Regionale - IV piano palazzo A stanza 407 - Via di Novoli 26 Firenze; **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente o persona munita di specifica delega può assistere, in qualità di uditore, alle sedute pubbliche di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO; **VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi comunitari:** SI'; **VI.3) Informazioni complementari** Si precisa che il termine

perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00:00 del giorno di cui al punto IV.3.4. del presente bando. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 86, comma 1 o comma 2 D.Lgs. 163/06 per la valutazione di congruità delle offerte, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 88 comma 7 D.Lgs. 163/06, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88. Il concorrente, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. 163/2006, deve indicare il domicilio eletto, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del Decreto stesso. Tali indicazioni sono fornite dal concorrente compilando gli appositi spazi predisposti nella scheda di rilevazione attinente ai requisiti di ordine generale (punto A.1 del Disciplinare di gara). L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis, D.Lgs. 163/2006, comunica che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta interamente in modalità telematica sul sito <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana - Giunta Regionale. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana - Giunta Regionale - Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana - Giunta Regionale. All'indirizzo Internet www.e.toscana.it/start è disponibile tutta la documentazione per la partecipazione alla gara. Nel disciplinare di

gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara, nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E. Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT). Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il codice CIG e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il codice CUP. Ai sensi dell'art. 140 del Dlgs 163/2006 in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento l'amministrazione si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara come risultanti dalla relativa graduatoria. Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n. 6134 del 14/12/2011. Riferimento alla Programmazione contrattuale: Delibera Giunta Regionale n. 1110 del 28/12/2010 modificato con successive comunicazioni. Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara. Il Responsabile Unico del Procedimento è Ing. Leonardo Borselli tel.

055 4383806 **VI.4) Procedure di ricorso:** Tribunale Amministrativo regionale

VI.4.2) Presentazione di ricorso Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (art. 245, comma 2-quinquies, D.Lgs. 163/2006) o dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. 163/2006. **VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.:** 10/01/2012.

Il Dirigente responsabile

Ing. Leonardo Borselli

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

Esito gara procedura per l'affidamento del servizio di controllo igiene ambientale e di analisi degli alimenti per le Mense Universitarie delle Articolazioni Territoriali Aziendali di Pisa, Firenze e Siena dell'Azienda. N.CIG: 2451679582.

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana - Viale Gramsci n. 36 50132 Firenze.

Servizio Aggiudicato: servizio di controllo igiene ambientale e di analisi degli alimenti per le Mense Universitarie delle Articolazioni Territoriali Aziendali di Pisa, Firenze e Siena dell'Azienda.

Procedura di aggiudicazione: Procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 comma 4 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., con aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo D.Lgs.

Provvedimento di aggiudicazione: Provvedimento n.422 del 21 ottobre 2011.

Imprese partecipanti: Alpha Ecologia S.r.l. con sede in Firenze; LAB Service di C. e C. sas con sede in Cecina (LI); CSA S.r.l. con sede in Arezzo; Microlab con sede in Vallecrosia (IM); Laboratorio Analisi Inglese S.r.l. con sede in Firenze.

Impresa aggiudicataria: Società Alpha Ecologia S.r.l. con sede in Firenze., con sede in Firenze, P.zza Artom 12.

Valore finale dell'appalto: € 63.883,00 I.V.A. esclusa.

Il Dirigente
Rossella Zuffà

FIRENZE FIERA S.P.A. FIRENZE

Estratto del bando di gara per l'alienazione di beni immobili.

Firenze Fiera S.p.A. rende noto che il giorno 7 marzo 2012 alle ore 10.00 presso i quartieri monumentali della Fortezza da Basso, viale Strozzi, 1 in Firenze, in seduta pubblica, avanti il Direttore Amministrativo, si svolgerà l'asta per pubblico incanto per l'alienazione della:

Porzione di immobile sito nel comune di Firenze, via Perfetti Ricasoli nn. 94 e 96, di proprietà di Firenze Fiera S.p.A., adibito a magazzino, uffici, attività produttiva. Dati catastali agenzia del territorio - Ufficio di Firenze: Foglio 22 particelle 576, sub. 539, 540 e 517; Destinazione urbanistica: D1, artigianale e industriale esistente di completamento. La porzione di immobile risulta attualmente suddivisa nelle seguenti unità immobiliari:

unità n. 1: descritta al catasto fabbricati nel foglio di mappa 22, particella 576, sub. 539 - piano terreno - zona censuaria 3 - categoria D/7, rendita catastale € 10.068,00; unità n. 2: descritta al catasto fabbricati nel foglio di mappa 22, particella 576, sub. 540 - piano terreno - zona censuaria 3 - categoria D/7; rendita catastale € 14.026,00; unità n. 3: foglio di mappa 22, particella 576, sub. 517-bene comune non censibile - passo a comune dei sub. 539-540. L'unità n. 1 risulta attualmente locata.

Importo a base d'asta: Euro 5.000.000,00 (Euro cinque milioni).

La gara si svolgerà con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con esclusione di offerte al ribasso, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del R.D. 23.5.1924 n. 827, alle condizioni specificate ed elencate nel bando integrale di gara accessibile in rete all'indirizzo www.firenzefiera.it.

Ogni concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, un plico chiuso, sigillato con nastro adesivo o ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura "OFFERTA PER L'ACQUISTO DI PORZIONE DI IMMOBILE SITO IN VIA PERFETTI RICASOLI nn. 94 e 96, FIRENZE" ed il nominativo, domicilio ed il numero di fax dell'offerente, contenente al suo interno gli allegati e la documentazione come indicati nel bando integrale di gara, al seguente indirizzo: Firenze Fiera S.p.A., Piazza Adua n. 1 50123 Firenze a mano o a mezzo di raccomandata postale o posta celere, *entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 2 marzo 2012*. Farà fede il timbro data ed ora apposti all'atto del ricevimento dal competente ufficio di accettazione.

Ogni concorrente dovrà costituire un deposito cauzionale, pari al 10% del prezzo a base d'asta, con validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara. Il deposito cauzionale potrà essere costituito esclusivamente nelle modalità e rilasciato dai soggetti indicati nel bando integrale.

I soggetti interessati all'acquisto potranno visitare l'immobile, previo appuntamento, contattando l'Ufficio Tecnico Immobiliare, n. tel. 055-49721 e consultare la documentazione tecnica estimativa originale inerente l'immobile in gara accessibile anche in rete all'indirizzo www.firenzefiera.it.

Il bando integrale (comprensivo di allegati) è consultabile ed interamente "scaricabile" presso il sito internet www.firenzefiera.it.

L'Amministratore delegato
Leonardo Sorelli

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

DECRETO 10 gennaio 2012, n. 7
certificato il 10-01-2012

Approvazione elenco di riserva integrativo di idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie e degli enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta di cui all'avviso indetto con decreto n. 5505/2011.

LA DIRIGENTE

Visto l'articolo 2 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 103 del 21/06/2010, con il quale alla Dr.ssa Beatrice Sassi, a decorrere dalla data del 15 luglio 2010, è stato conferito l'incarico di direttore generale della direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale";

Vista la nota datata 29 dicembre 2011 con la quale la Dr.ssa Sassi, in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 4, della legge regionale n.1/2009, delega la sottoscritta a sostituirla nelle funzioni di direttore generale nel periodo compreso tra il 30 dicembre 2011 ed il 12 gennaio 2012;

Visto il decreto n.4989 del 13 ottobre 2010 con il quale è stata definita la nuova articolazione organizzativa della stessa direzione generale;

Visto quanto disposto dalla citata legge regionale n. 1/2009 e, in particolare, l'articolo 7 inerente le competenze del direttore generale;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che:

- in seguito all'avviso pubblico indetto con decreto dirigenziale n. 6411 del 29.12.2010, è stato approvato, con decreto dirigenziale n. 899 del 11.03.2011, un elenco di riserva di idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie e degli enti per i servizi tecnico-amministrativi di area vasta con scadenza prevista per il 17 febbraio 2013;

- in seguito all'avviso pubblico indetto successivamente con decreto dirigenziale n. 2561 del 23.06.2011, l'elenco di riserva di cui al punto precedente è stato integrato da ulteriori nominativi per effetto di quanto disposto dal decreto dirigenziale n. 3416 del 10.08.2011;

Dato atto, inoltre, che:

- con decreto dirigenziale n. 5505 del 5 dicembre 2011 è stato indetto un avviso pubblico per la formazione

di un ulteriore elenco di riserva integrativo di idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie e degli enti per i servizi tecnico-amministrativi di area vasta;

- secondo quanto previsto da tale avviso i candidati, per essere inseriti nell'elenco di idonei sopra indicato, debbono essere in possesso, come prescritto dall'articolo 3 bis del decreto legislativo n. 502/92 e dall'art. 37 comma 1 della legge regionale n. 40/2005, dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea conseguito in un corso di durata almeno quadriennale o diploma di laurea specialistico;

b) esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;

c) età non superiore a 65 anni;

Preso atto che, in risposta all'avviso pubblico approvato con il suddetto decreto n. 5505/2011 e ai fini dell'inserimento nell'elenco integrativo di idonei alla nomina a direttore generale, entro la data di scadenza per la presentazione delle domande (prevista per il 9 gennaio 2012), sono state presentate n. 19 domande;

Rilevato che, conseguentemente all'istruttoria effettuata sulla base della documentazione conservata agli atti della direzione, risulta quanto segue:

- n. 16 domande sono state presentate da soggetti in possesso dei requisiti sopra richiamati e specificamente previsti dall'avviso pubblico approvato con decreto n. 5505/2011;

- n. 3 domande sono state presentate da soggetti privi di uno dei suddetti requisiti;

Ritenuto di provvedere, sulla base dell'istruttoria effettuata e degli esiti della stessa:

- all'approvazione dell'elenco integrativo di riserva degli idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie e degli enti per i servizi tecnico-amministrativi di area vasta (allegato n.1 al presente decreto);

- ad escludere dall'inserimento nell'elenco di cui al punto precedente i candidati indicati nell'allegato n. 2 del presente decreto per le motivazioni specificate nell'allegato stesso;

Precisato che, così come disposto dal sopra citato decreto n. 5505/2011, l'elenco di cui al punto precedente assume la validità temporale dell'elenco di riserva di cui costituisce integrazione, fissata nel giorno 17 febbraio 2013, e che lo stesso è suscettibile di essere integrato in seguito all'approvazione di eventuali ulteriori avvisi pubblici;

Precisato infine che, così come previsto dall'avviso

pubblico approvato con il suddetto decreto n.5505/2011, i nominativi degli aspiranti alla carica a direttore generale inseriti nell'elenco, nonché i relativi curricula, sono pubblicati sul sito web della Giunta regionale, in apposita sezione dedicata all'elenco stesso;

DECRETA

1. di provvedere, sulla base dell'istruttoria effettuata in merito all'esame dei requisiti in possesso dei n. 19 candidati che, nei termini, hanno presentato domanda e in conseguenza degli esiti della stessa:

- all'approvazione dell'elenco di riserva integrativo di idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie e degli enti per i servizi tecnico-amministrativi di area vasta (allegato n. 1 al presente decreto);

- all'esclusione dall'inserimento nell'elenco di cui al punto precedente dei candidati indicati nell'allegato n. 2 del presente decreto per le motivazioni indicate nell'allegato stesso;

2. di precisare che la validità temporale dell'elenco di cui al punto precedente è limitata alla data del 17 febbraio 2013 e che lo stesso elenco è suscettibile di

essere integrato in seguito all'approvazione di eventuali ulteriori avvisi pubblici;

3. di precisare, infine, che i nominativi degli aspiranti alla carica a direttore generale inseriti nell'elenco, nonché i relativi curricula, sono pubblicati sul sito web della Giunta regionale, in apposita sezione dedicata all'elenco stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5 comma 1, lettera f) della legge regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato n. 2 ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della legge regionale n. 23/2007 e della direttiva approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 167/2007.

La Dirigente

Emanuela Balocchini

SEGUE ALLEGATO

Allegato n. 1

**ELENCO INTEGRATIVO DEGLI IDONEI ALLA NOMINA A DIRETTORE GENERALE
DELLE AZIENDE SANITARIE E DEGLI ENTI PER I SERVIZI
TECNICOAMMINISTRATIVI
DI AREA VASTA**

(avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 5505/2011 - scadenza elenco 17 febbraio 2013)

Cognome	Nome
BELCASTRO	ANTONIO
BESSI	FULVIO
BLADELLI	GIOVANNI
BONCOMPAGNI	ANTONIO
CECCHI	GIUSEPPE
CELANO	ROSARIO
FRANCHELLA	ANDREA
DEMICHELI	VITTORIO
GIOVANNINI	VALTERE
LUCHINI	GRAZIA
MACCHI	CLAUDIO
MAZZONI	CLAUDIO
MUNARI	MARCO
ORLANDI	WALTER
TORRICO	PAOLO GENNARO
VOLPE	ENRICO

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Politiche Formative, Beni e
Attività Culturali
Settore Biblioteche, Archivi, Istituzioni Culturali e
Catalogo dei Beni Culturali**

**D.Lgs. n. 42/2004, art. 62 primo comma. Comu-
nicato relativo alla vendita di una edizione del XVI
secolo.**

LA REGIONE TOSCANA

Ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo 22 gennaio
2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto
dall'art. 60 e segg. del suddetto decreto legislativo

RENDE NOTA

La denuncia di trasferimento della seguente edizione
del XVI secolo:

Sacrobosco, Ioannes de. Trattato della Sphera,
nel quale si dimostrano et insegnano i principii della
astrologia raccolto da Giovanni di Sacrobusto, et altri
astronomi, & tradotto in lingua italiana. In Milano, per
Valerio & fratelli da Meda, s.d. [1550 ca]. In 8°, c. [2],
26, con illustrazioni e diagrammi xilografici nel testo.
Impronta: i-n- o-em erlo trtr (3). Fascicolo F più corto
al margine laterale, piccola lacuna con perdita di due
lettere al margine interno delle ultime 4 carte. Legatura in
cartone con titoli su tassello cartaceo posteriore al dorso;
note manoscritte a poche carte.

Per la data cfr.: Sandal, Ennio. L'arte della stampa
a Milano nell'età di Carlo V. Notizie storiche e annali
tipografici (1526-1556). Baden-Baden, Koerner, 1988.

Prezzo di conferimento: 1.140,00 Euro.

Alienante: Omissis

Acquirente: Omissis.

Il Dirigente

Chiara Silla

**A.R.S. - AGENZIA REGIONALE DI SANITA'
FIRENZE**

**Avviso relativo alle forme di pubblicità degli avvisi
pubblici per il conferimento di incarichi esterni di
collaborazione.**

Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito all'art.
7, comma 6-bis, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e
ss.mm., l'A.R.S. comunica a tutti i potenziali soggetti
interessati, che gli avvisi pubblici per il conferimento
di incarichi individuali di collaborazione da parte
dell'Amministrazione sono inseriti esclusivamente sul
sito www.ars.toscana.it.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite, anche
inviando un messaggio all'indirizzo di posta elettronica
personale@ars.toscana.it o telefonando ai numeri: 055
46.24.309 / 303.

Il Direttore

Francesco Cipriani

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.lgs 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. E' fatta transitoriamente eccezione alle modalità di cui sopra per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i quali resta utilizzabile, la trasmissione elettronica all'indirizzo redazione@regione.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il calcolo per le tariffe di inserzione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea ecc. di cui è composto il testo da pubblicare. La tariffa unitaria per carattere, spazi ecc. è di **Euro 0,010**, il costo per la pubblicazione di tabelle, elenchi, prospetti diversi sarà computato moltiplicando la tariffa unitaria per 2.000 per ogni pagina di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente la pagina A/4 (**Euro 20**).

Per le inserzioni a pagamento il versamento dovrà essere fatto sul C/C postale n. 14357503 intestato a: Regione Toscana - Bollettino Ufficiale - via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze.

L'attestazione del pagamento dovrà essere inviata via fax al n. 0554384620 contestualmente al materiale da pubblicare inviato in formato digitale.

L'art. 16, comma 2, della L.R. n. 23/2007 stabilisce che gli atti degli enti locali e degli altri enti pubblici la cui pubblicazione è obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'interessato, in tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria.

L'art. 16, comma 3, della L.R. n. 23/2007, stabilisce viceversa che sono soggetti a pagamento gli atti di cui all'art.5, comma 1, lettere h),i),j),e k), ed in particolare:

- 1) bandi ed avvisi di concorso e relativi provvedimenti di approvazione;
- 2) bandi ed avvisi per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- 3) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relativi ai procedimenti di cui sopra;
- 4) gli avvisi di conferimento di incarichi esterni o di collaborazione coordinata e continuativa, ove previsto dalla disciplina della materia.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631